

• Leggo TENERIFE •

48
PAGINE



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE

NUOVA SEDE A PLAYA DE LAS AMÉRICAS - PAG.46

Anno 6 - N°66 - Luglio 2018

asesoría afecoperera

**COMMERCIALISTA
CANARIO CON
TRADUTTRICE
ITALIANA**

Tel. 642 574 179
asesoria@afecoperera.com
www.afecoperera.com

LOS CRISTIANOS, CENTRO COMMERCIALE APOLO - PRIMO PIANO

- Creazione Società
- Apertura Posizione Fiscale
- Dichiarazione dei redditi
- Commercialista fiscale e consulenza sul lavoro
- Procedure Compilazione Documenti
- Assistenza Compravendita Attività
- Trasferimento Pensioni

**Imprenditore Italiano
da 20 anni a Tenerife**

**VORREI DIRE
ALLA SFIGA...
CHE AL MONDO
CI SONO ANCHE
TANTE ALTRE
PERSONE.**

Nel 1998, compiuti 50 anni e dopo 30 passati da imprenditore a Milano decido di cambiare la mia vita: vengo a Tenerife, visitata più volte e, in considerazione della costituzione della ZEC - Zona Especial Canaria - mi propongo al governo canario, come promotore della stessa, presso le aziende italiane che ben conosco, nel settore tecnico alimentare. Essendo un'iniziativa governativa, non possono mettere niente per iscritto e il nostro accordo resta solo verbale tra gentiluomini. Passano sei mesi di lettere, fax e incontri con le aziende italiane, tutto a mie spese, portando loro tutte le informazioni circa i vantaggi d'investire nella ZEC quando, senza nessun avvertimento, convocano una riunione presso l'Assolombarda di Milano, invitando le aziende da me contattate, unitamente a molte altre. Del mio ruolo nella faccenda nessuna parola e tutto passa in mano dei vari burocrati locali.

CONTINUA A PAG.2



PLAYA DE LAS AMÉRICAS
DI FRONTE A
PUEBLO CANARIO

922.891.541 639.965.884

- INTERNET POINT
- FOTOCOPIE

✓ **AFFITTO**
SALE RIUNIONI
E UFFICI
A ORE O A GIORNI

**SCOPRI DI PIÙ
A PAGINA 30**

MINIMARKET



El Médano
CALLE GRANADILLA N°5

**Fai un saltino
vieni al Pinguino**

**VENDITA AL DETTAGLIO
CON PREZZI ALL'INGROSSO**

Minimarket Il Pinguino
Luna 642 173 962
Salvatore 603 388 881
E-mail: luns18@hotmail.it

*Ristorante
Pizzeria*



*Potrai gustare le prelibatezze
della cucina napoletana*

**FORNO
A LEGNA**

SCOPRICI A PAG.6

PRATICHE AUTO TENERIFE
CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETA'
VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO
ASSICURAZIONI - COMMERCIALISTA - CONSULENTE DEL LAVORO IN SEDE
MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22
PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM
CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS

TALLER
MONTOLEONE
Auto sostitutiva gratuita, Elettromeccanica, Verniciatura, Meccanica generale, Impianti di condizionamento, Lavaggio, Pneumatici, Diagnosi elettronica, Pre-ITV, Certificazione gas fluorurati, specialisti IVECO
Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy
Tel: 922 78 36 32
Mobile: 631 94 01 53
tallermontoleone@gmail.com
Calle Olimpia, 45
38630 Guargacho, Santa Cruz di Tenerife
SCOPRICI A PAG.36

**Padilla &
Asociados**

COMMERCIALISTA ITALIANO

ITALIA SPAGNA

**VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA
I TUOI INTERESSI IN ITALIA ?
CE NE OCCUPIAMO NOI !**

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje
Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788



NIF: B 76720416

Uff. Los Cristianos:
Tel: +34 665371603
Tel: +39 3333129279
Stefano Fenderico (dichiarante doganale)
diperma@4landing.es

Uff. Livorno:
Tel: +39 3664956988
Pasquale Di Perma (Logistica)
diperma@4landing.es

General Enquire: info@4landing.es
Internet: www.4landing.es

Logistics Partner



Devi spedire beni personali, Merce, Auto o Moto dall'Italia o resto d'Europa alle Canarie e viceversa? Hai bisogno di spedizioni refrigerate?

**Il trasporto
Groupage è la
soluzione per te !**

Servizio per privati e aziende e assistenza doganale. Assistenza e spedizioni da tutti i maggiori porti Cinesi e del Sud Est Asiatico.

4LandingGroupage



Gabetti
PARTNER AGENCY

**NUOVA
APERTURA**

scopri
a pag.
35

AGENZIA TENERIFE

TABERNA MARINERA
Agua y Sal
PROSSIMA APERTURA A PLAYA SAN JUAN

Imprenditore Italiano da 20 anni a Tenerife

segue dalla prima pagina

Nel frattempo ho preso casa in affitto al Nord, facendomi arrivare via mare la mia auto. Arriva il container al porto di Santa Cruz, dove vengo convocato per pagare la dogana per importazione di veicolo. Trasecolo, dicendomi cittadino europeo che non deve pagare tale imposta. Come risposta mi viene trattenuto il tutto. Scrivo alla U.E. di Bruxelles. Dopo un mese ricevo la risposta: è vero che non devo pagare la dogana, solo un bollo di meno di € 10, ma devo pagare un mese di parcheggio nel deposito doganale della macchina e delle cose di poco valore usate che mi ero fatto spedire. Cosa da non credere!!!!

Per cambiare la targa italiana e passare la ITV devo, tramite un ingegnere, cambiare i dati tecnici della vettura, ovvero riportare tutti quelli italiani sulla scheda tecnica spagnola con l'aggiunta di crenate, ovvero la distanza tra le ruote anteriori e posteriori. Comincio a pensare di non avere fatto la scelta giusta... Nel 1999 lascio la casa in affitto e ne compro una non nuova. Vado a La Laguna, al Leroy Merlin, per comprare il necessario per sistemarla. Vengo rapinato nel parcheggio, custodito

da una guardia, del borsello. I ladri riescono a prelevare dalle carte italiane e canarie migliaia di pesetas. Alla polizia per la denuncia, per consolarmi mi dicono che i ladri sicuramente non sono canari.

Nel 2001 compro una casa nuova direttamente dal più grande costruttore di Tenerife per non avere sorprese, ma al momento del pagamento mi viene aggiunta la "plusvalia", che non compete a chi acquista, bensì al costruttore.

Tutti gli acquirenti fanno una causa assieme e vinciamo la prima nel nostro comune contro il costruttore, che fa opposizione e ottiene di trattare nel tribunale di Santa Cruz, dove vince la causa. Non solo ho pagato la "plusvalia" che non dovevo, ma anche la parcella dell'avvocato.

Nel 2005, studio su tutta l'isola una certa attività e dopo approfondite indagini decido di prendere in affitto un locale di 600 m² per farci la mia impresa. Vado in comune a chiedere informazioni sul locale, la sua posizione e se l'attività che intendo svolgere è possibile o meno. A voce mi viene assicurato che devo solo presentare il progetto fatto da uno studio di ingegneria, la licenza arriverà senza problemi. Faccio il contratto di affitto e pago sei mesi di anticipo e caparra (€ 12.000 circa).

Inizio i lavori di ristrutturazione dei muri, bagni, locali vari e investo in tre mesi €

220.000, che secondo l'associazione dei piccoli imprenditori della zona, a cui mi sono iscritto, verranno restituiti dallo Stato in ragione dell'80%. Presento tutte le fatture e aspetto quasi un anno il parziale contributo, che non arriva perché, mi viene spiegato, l'associazione ha presentato in ritardo la domanda e non posso più ripresentarla. Quando finisco e chiedo la licenza, il proprietario mi comunica che il locale è dichiarato di 400 m², e che 200 m² sono abusivi. Quindi pago per 600 e ne posso sfruttare legalmente solo 400.

Vado in comune ma non possono darmi la licenza perché nell'ultimo piano regolatore l'architetto che l'ha presentato ha dimenticato di aggiungere in quella zona la possibilità di aprire locali commerciali di qualsiasi natura a parte il turismo rurale. Significa che decine di attività del posto sono abusive, ma che il Comune chiuderà un occhio fino al prossimo piano regolatore, più o meno tra 10 anni. Naturalmente non accetto e denuncio la cosa al ministero dell'Industria di Santa Cruz. "Qualcuno" mi telefona intimandomi di tenere la bocca chiusa se non voglio passare grossi guai. Nel frattempo pago tutte le fatture: preventivo elettricista di € 1.800 diventa fattura di € 14.000, preventivo del pittore imbianchino di € 2.000 diventa fattura di 13.000. Faccio il corso per manipolazione di

alimenti € 200. Faccio il corso obbligatorio sulla sicurezza in azienda, ovvero come usare un estintore, al modico costo di € 750. Assumo tramite l'associazione tutte le impiegate regolarmente, pagando contributi e quant'altro. Dopo la prima settimana di lavoro si presentano in ufficio per chiedere, secondo contratto, permessi e giorni liberi perché la madre deve fare un trasloco, o di non poter lavorare il giorno seguente, perché nella notte dovranno ballare durante la festa de Los Magos e cose simili. A un'impiegata, operata alla gamba, al suo rientro assegno il compito di "receptionista" e la cassa, perché dolorante e inoltre le compro una speciale sedia per stare più comoda. Ebbene tutto ciò comporta l'ammutinamento delle altre che scioperano per invidia e mi lasciano solo con il lavoro che mi aspettava il giorno seguente con 150 clienti prenotati. Brevetto il mio nome commerciale, il logo, i colori etc. Dopo due anni mi copiano tutto e tramite avvocato inizio una denuncia che dopo cinque anni di rimpallo tra Tenerife e Gran Canaria per sapere quale Tribunale ha la competenza per trattare questo tipo di denuncia, probabilmente mai avvenuta prima, decido di lasciar perdere. Durante 20 anni ho lavorato con cinque banche, tre di queste dirette da miei clienti: ebbene nonostante nomi altisonanti come

... si sono dimostrati degli avvoltoi. Al loro confronto le nostre banche Monte dei Paschi di Siena, Banca di Vicenza, Banca Etruria eccetera, travolte da scandali vari, sono delle educande. Nel 2011 mi ammalò di depressione e mia moglie di tumore. Torniamo in Italia per l'operazione e le varie cure. Lascio l'attività in gerenza alla mia direttrice con regolare contratto firmato nello studio del mio avvocato e pago € 6.000 di garanzia al proprietario dell'immobile, perché non si fida del cambio. Per farla breve, non ho ricevuto quanto pattuito per la gerenza mensile e non mi sono stati restituiti i € 6.000 della garanzia. Nel 2014 il padrone dell'immobile mi comunica che la gerente non ha mai pagato le spese che ammontano a € 30.000 e che io devo rispondere a tutto ciò perché tra lui e la gerente non è stato firmato nessun contratto. Termino dicendo che è stato un vero incubo, ora ho settant'anni e cerco di godermi un po' la vita, anche se continua la lotta con l'assicurazione medica che non mi rimborsa quanto dovuto, il centro medico che pretende il pagamento, nonostante sia assicurato. E la lotta continua. Anche la mia vita a Tenerife continua; sarà come si dice un'isola fortunata, ma non ho ancora capito chi avuto questa grande fortuna di venirci a vivere. Io no!

(Lettera firmata)

La polizza casa



Quando si acquista un'abitazione o solo la si abita, meglio pensare di stipulare un'assicurazione sulla casa per garantire la propria abitazione in caso di rischi legati alle responsabilità civili e di danni provocati da elementi esterni.

Proprio perché è meglio prevenire il danno nel caso ci si ritrovi con debiti salati o in caso si subiscano furti, la polizza assicurativa prevede proprio di proteggere chi la stipula da tutti i possibili mali che potrebbero accadere, prevenendo quindi anche danni importanti.

E' una polizza importantissima dovuto al fatto che copre Danni a Terzi dovuti a fughe d'acqua, incendio ed umidità o altri

danni che si possono verificare all'interno di un appartamento o villetta (situazioni che spesso hanno ingenti costi di riparazione), oltre a coprire anche i danni della e nella propria casa.

E' importante assicurare la propria casa di proprietà ma lo è ancora di più assicurare la casa dove si risiede come inquilino (anche se il proprietario ha già assicurata la sua casa) soprattutto perché in caso di danni l'assicurazione del proprietario copre però poi si rifà sull'inquilino (sempre e quando sia stata sua colpa) quindi importantissimo, essere inquilini non esime dalle responsabilità verso una proprietà non sua, anzi in molti casi il proprietario include clausola obbligatoria d'assicurazione nel contratto d'affitto, quindi leggere bene il contratto per non avere sorprese).

Quindi per un prezzo abbastanza economico (un appartamento di 60 mq con 8.000€ di mobili e tutte le coperture più

importanti come Rc verso terzi, danni acqua, furto, rottura vetri, danni atmosferici, difesa giuridica, danni elettrici, danni estetici e reclami per danni costerebbe all'incirca 140€ annui), con 11€ al mese dormirete su 3 cuscini comodissimi e soprattutto senza pensieri.

Sempre di MAPFRE non dimenticate la storica Polizza sul Funerale, vero, non piacevole da pensarci, ma sicuramente molto utile perché nella vita l'unica cosa che non si può scegliere è quella di dove e quando morire. L'argomento può sembrare macabro, è un fatto spiacevole ma inevitabile e terribilmente gravoso soprattutto quando si è all'estero. Come leader del mercato Spagnolo, l'assicurazione MAPFRE ha sempre pensato che una copertura assicurativa sul funerale deve andare oltre le semplici spese e costi. Per questo con MAPFRE, da qualsiasi parte del mondo e in qualsiasi momento, con una sola chiamata, un Gestore spe-

cializzato si farà carico di tutte le problematiche necessarie per prestare il servizio nel migliore dei modi.

L'assicurazione sui costi del Funerale è completissima e si adatta a qualsiasi esigenza, è flessibile giacché si possono ridurre o ampliare le prestazioni in qualsiasi momento, è universale essendo coperto il servizio di trasporto del defunto da qualsiasi parte del mondo, è integrale poiché diamo servizio oltre che ai nostri assicurati anche ai familiari.

Le garanzie e coperture principali sono le seguenti: Gestore di assistenza esclusivo-Obitorio-Scelta tra sepoltura o cremazione-Libera scelta del cimitero-Auto funebre con due corone di fiori-Coordinatione dei servizi-Tramite dei documenti funerari-Aiuto psicologico-Pubblicità nei periodici principali-Assistenza in viaggio (tutto il mondo)-Trasporto della salma al suo paese di origine.



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI

Asesor de Seguros
 N° Registro 46.865

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE
 Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com

info@tenerifewatches.com
www.tenerifewatches.com

+34 922 456 485
+34 683 462 411

I YOU
LUXURYWATCHES

compriamo, vendiamo e commerciamo

Avenida Antonio Dominguez 9
Local 43, El Camisón - Playa de Las Américas

AP AUDEMARS PIGUET
OFFICINE PANERAI FIRENZE
PATEK PHILIPPE GENEVE
Cartier
TAG Heuer
OMEGA
JAEGER-LECOULTRE
ROLEX
IWC SCHAFFHAUSEN
LONGINES

La 27ª edizione del Festival Internacional Canarias Jazz & Más Heineken si apre nelle piazze

dalla REDAZIONE

Plaza Alisios dell'Auditorium di Tenerife e Plaza de España de Los Llanos de Aridane a La Palma, con 49 concerti che costituiscono il programma di uno degli eventi culturali più veterani del panorama delle Canarie, che ci portano anche nelle isole di Lanzarote, Fuerteventura, La Graciosa e Gran Canaria.

Dal 6 al 22 luglio più sedi saranno utilizzate per mettere in scena spettacoli di artisti come Joao Bosco, Dhafer Youssef & Kenny Garrett, Cyrille Aimée, Christian Sands, Keyon Harrold, Allan Harris, Michael Olivera, Eva Cortés, Gilad Hekselman, Myles Sanko, Jungle Fire, Tanika Charles, Yotam Silberstein, Iñaki Arakistain, Ida Nielsen, Julian Lage & Naughty Professor ... Questi sono alcuni degli ar-

XXXVII festival internacional
canarias jazz & más
Heineken

Del 6 al 22
Julio '18

tisti che compongono questa 27ma edizione. Noche África (Africa Night), con Alex Ikot & Nelida Karr, e varie altre band locali completano il progetto, facendosi carico di una nuova presentazione di questo evento festivo delle Canarie. José Luis Rivero ha sottolineato la potenza di questo

festival, con la maggior parte del suo programma caratterizzato da eventi free-entrance e sia i concerti iniziali e finali che si svolgono in luoghi all'aperto. Oltre a rinomati artisti del genere, il festival propone ancora una volta nuovi ensemble, musicisti che sperimentano nuove e fresche

tendenze basate sul classicismo, gruppi che cercano un mix di culture, di ritmi diversi, di musica latina, araba o flamenca. In questo troviamo anima, rock, funk, hip hop...

Per i programmi sul sito <http://www.canariasjazz.com/en/events/2018-07/>

Immobiliare Inmocarolina 2006

C.C. San Sebastian, local 14 La Caleta de Adeje vicinanze Sheraton Hotel

VISITATE LA NOSTRA PAGINA WEB: WWW.INMOCAROLINA.COM
Tel.: +34 922.717.389 / +34 629.127.573 / +34 633.710.019

<p>PORTOFINO RESORT Ultima villa in vendita con piscina privata. Cucina, salone, camera da letto con bagno, 1 piccolo bagno. Primo piano, 3 camere e 3 bagni. € 840.000</p>	<p>GOLF RESORT Playa de Las Americas Duplex 2 camere, 2 bagni, grandi terrazze. Vista campo golf. € 420.000</p>	<p>SUNSET TORVISCAS ALTO Trilocale ammobiliato di lusso con grande terrazza e garage chiuso € 290.000</p>
<p>NUOVA PROMOZIONE Complesso Los Aticos San Eugenio Alto VENDITA ESCLUSIVA 13 appartamenti con vista panoramica da € 310.000</p>	<p>Vendita local 40 m2 piu terrazza 14 m2 CC Pasarela oasis, Los Cristianos (mercado de la Pepa) Preparato per bar caffetteria Buona posizione fronte strada e piano terra € 330.000</p>	<p>AFFITTI LARGA TEMPORADA</p> <p>PARAISO DEL SUR DA OTTOBRE MONOLOCALE 600€ ADEJE PUEBLO UNA CAMERA 650€ EL MOCAN EL PALMAR UNA CAMERA 670€</p>
<p>LAS OLAS EL PALM MAR 2 camere, 2 bagni. Grande terrazzo, posto auto e cantina. € 295.000</p>	<p>L'agenzia immobiliare propone un'offerta di servizi integrati: compra-vendita immobili, affitti... Da 12 ANNI con professionalità si occupa della gestione di ristrutturazioni e costruzioni e che effettua sin dal 2001 con la costruzione di diversi edifici.</p>	

Il paradosso case vacanza più si proibiscono e più aumentano

Regolamentazioni approssimative per un settore che appare un vero e proprio ginepraio

di ILARIA VITALI

Il tormentone dell'anno per amministrazioni, governo e cittadini è quello legato agli affitti delle case vacanza, fenomeno discusso, appoggiato, odiato e in alcuni casi promosso ma che, alla fine, non ha ancora sortito un pro bono pacis condiviso.

Da un lato i proprietari di alloggi che vedono violato il diritto di utilizzare gli stessi secondo i propri desideri ed in ottemperanza delle leggi, da un altro i cittadini che desiderano un mercato immobiliare più equilibrato per poter aver accesso ad un alloggio ad affitti ragionevoli, da un altro ancora le associazioni di albergatori preoccupate dall'eventuale creazione di squilibrio nel mercato della ricettività, visto che gli affitti parrebbero diffondersi con successo a discapito dei pernottamenti in hotel e in questo variegato quadro le amministrazioni sono demandate a trovare

una soluzione che non solo regolamenti il nuovo settore, ma che non procuri danneggiamenti a nessuno degli attori coinvolti, proprietari di alloggi, cittadini e strutture alberghiere. E il progetto di decreto con il quale si intende risolvere la questione degli affitti case vacanza sulle Isole Canarie, sembra che, anziché risolverla, ne porti ad una maggiore diffusione. La proposta, che appare aperta a migliorare la situazione esistente e i diritti di chi è coinvolto, si basa in realtà su presupposti che già rappresentano motivo di insoddisfazione per molte delle categorie sopra esposte.

Innanzitutto è bene sottolineare che l'insistere infatti da parte del Governo sul vietare gli affitti in aree turistiche tradizionali, pur con l'introduzione di una certa libertà di decisione da parte dei singoli comuni, rischia di portare a ripetere l'errore che in passato aveva provocato il rigetto del decreto da parte del TSJC. Insomma, nulla vieterrebbe ai proprietari che considerano vio-

lato il proprio diritto di utilizzare gli alloggi secondo i propri desideri e in ottemperanza delle leggi, di portare la questione nuovamente in tribunale, sortendo forse lo stesso risultato e quindi un nulla di fatto. Il Governo in pratica sta riproponendo ciò che il comparto delle associazioni alberghiere ha difeso, senza chiarire, nemmeno questa volta, il perché non sia possibile destinare ad affitto turistico un alloggio situato in zona turistica, fatto salvo diversa decisione del comune in cui è situato (con la nuova normativa). Il divieto non si estende espressamente nelle aree urbane dove l'affitto di case vacanza è già in auge e dove i prezzi sono giunti a livelli stratosferici, ma riguarderebbe solo le zone definite turistiche e dove sono già presenti strutture ricettive tradizionali. Zone dove non solo esistono complessi residenziali civili, ma dove ora, con il nuovo progetto di legge, i comuni potrebbero decidere di estendere l'attività di affitto provocando l'aumento in-



controllato delle rate mensili.

Se il decreto dovesse entrare in vigore secondo la bozza ultima presentata, sarà opportuno che comuni e municipi specificino le loro posizioni al riguardo e considerato che i modelli turistici alle Canarie non sono uniformi, è logico che il governo conceda una certa elasticità nell'applicazione delle normative.

Questo non deve e non può comportare un'incertezza del diritto in regolamenti completamente antagonisti, che vedranno eventualmente due comuni attingere con due differenti modus operandi; senza considerare la velocità diversa in termini di sviluppo urbanistico che procurerebbe una differente pianificazione territoriale. Insomma, così com'è, il nuovo decreto rischia di creare una sperequazione dannosa per i cittadini, per le associazioni alberghiere e per gli stessi proprietari di case che, a seconda di dove sono dislocate, potranno o meno esercitare l'attività degli affitti, in buona sostanza una situazione a

macchia di leopardo che nasconde problemi di portata ancora più elevata, quale la carenza di alloggi per i residenti, l'aumento indiscriminato di quartieri solo turistici e via di questo passo.

Il governo, che riconosce che delle 30.000 case in affitto solo 6.000 sono regolarmente registrate, non specifica nella bozza quali saranno i meccanismi e le misure adottate per combattere l'economia sommersa della nuova attività. Come l'esperienza dimostra ampiamente, divieti e restrizioni, anziché risolvere i problemi, li consolidano e rappresentano terreno fertile per far prosperare l'illegalità. I 14 ispettori previsti per controllare un fenomeno così in ebollizione come quello degli affitti delle case vacanza sono obiettivamente insufficienti, e ci si trova di fronte ad un problema complesso che non è una causa sufficiente perché i proprietari degli alloggi rinuncino ai propri diritti. Il vero bandolo della matassa è tra le mani del governo, cui spetta il compito, e a lui solo, di regolamentare in maniera più precisa l'argomento, cosa che la nuova bozza non fa, tenendo presente che non è proibendo un'attività che si può eliminarla e soprattutto tenendo ancora più presente l'interesse generale anziché quello dell'individuo, dove per individuo si intende anche il gruppo che alza maggiormente la voce e che ha le facoltà di premere più con forza.

Omicidio Palmer, la famiglia offre una taglia

di FRANCO LEONARDI

A tre anni dal brutale omicidio del gioielliere inglese John Palmer, la famiglia e in particolare la fidanzata Christina Ketley, ha offerto una taglia di 100.000 sterline a coloro in grado di fornire informazioni circa l'identità del killer che il 25 giugno 2015, facendosi varco nel giardino della casa di Palmer, raggiunse il sessantaquattrenne con 6 colpi di arma da fuoco, uccidendolo.

John Palmer era un gioielliere inglese che fece fortuna nel sud di Tenerife frodando migliaia di turisti con la formula della multiproprietà e che venne accusato da Scotland Yard, ancora prima di giungere nell'Arcipelago, per aver guidato la cosiddetta rapina del secolo Brinks Mat, svoltasi nei pressi dell'aeroporto di Heathrow per mano di 4 uomini incappucciati che si impossessarono di un bottino di 26 milioni di sterline in oro, diamanti e platino.

I sospetti delle autorità britanniche non furono mai confermati da prove certe, ma Palmer era noto alle forze dell'ordine come

Goldfinger, nome di uno dei cattivi più famosi della saga di 007 James Bond, e riferito al suo peculiare interesse in oro e preziosi. Al di là della mancanza di prove, un trattato di estradizione firmato tra Spagna e Regno Unito portò Palmer davanti alla giustizia britannica per la rapina del secolo e, nonostante l'uomo avesse ammesso innanzi alla corte di sciogliere le barre d'oro nel giardino di casa sua, venne assolto con formula piena nel 1987, dopo aver candidamente ammesso di non essere a conoscenza che quei lingotti fossero rubati.

Come finì Palmer a Tenerife?

Con l'attività di investimento in sviluppo turistico ovvero in multiproprietà da rivendere a ignari turisti, tanto da meritarsi la nomina di boss della multiproprietà. Costantemente sotto sorveglianza dalla polizia spagnola, nel 2001 Palmer venne condannato a 8 anni di carcere, dei quali solo 5 scontati, per aver frodato oltre 20.000 turisti provenienti da tutta Europa a Tenerife; nel 2007 venne di nuovo arrestato nel sud dell'isola, sempre per frode, ma dopo 2 anni in un carcere di massima sicurezza spagnolo ottenne il rilascio su cauzione,

pur con l'obbligo di doversi presentare alle autorità giudiziarie ogni 2 settimane. Poco prima che si svolgesse in Spagna un altro processo a suo carico, Palmer venne assassinato nella sua casa nell'Essex. Un cliente molto arrabbiato? Una vendetta da parte di chi avrebbe dovuto prender parte alla suddivisione dei vari bottini? Di certo non fu una casualità e nemmeno un tentativo di furto: l'assassino aprì un varco nella vegetazione del recinto della casa, sparò e se ne andò, facendo perdere le proprie tracce.

La taglia offerta dalla fidanzata della vittima è frutto dell'intervento della Crimestoppers, una nota organizzazione no-profit il cui principale obiettivo è quello di combattere il crimine e secondo il capo della polizia di Essex Stephen Jennings le 100.000 sterline in attesa di essere devolute a uno o più informatori non deriverebbero dalle attività criminali dello scomparso Palmer. Inizialmente la polizia dell'Essex affrontò diverse critiche quando dichiarò che Palmer morì per cause naturali, nonostante avesse il corpo ricoperto di fori di proiettile.

**£100,000
REWARD**



A reward of up to £100,000 is being offered by Crimestoppers for information leading to arrest and conviction in relation to the murder of John Palmer.

Mr Palmer, 65, was at his home in Sandpit Lane Brentwood, Essex at around 5.30pm, on Wednesday June 24 2015 when he was repeatedly and fatally shot.

Can you help us? If you have information call us 10 anonymously. All information provided is treated in strictest confidence.

Speak Up. Stop Crime. Stay Safe
100% anonymously always

CrimeStop
0800 555 111



Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com



ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

TENERIFE
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Contrattazione bancaria prestiti

di **Avv. CIVITA MASONE**
& **Avv. NAUZET YANES SEGURA**

Nell'ambito bancario o di prestazione di servizi finanziari, il cliente riceve una tutela specifica in materia di controllo dell'incorporazione di clausole generali nei contratti. La normativa del 2011, sulla trasparenza e protezione del cliente nei servizi bancari, regola alcuni doveri di informazione tanto precontrattuale come contrattuale, a carico delle entità finanziarie. In particolare si stabilisce l'obbligo delle entità finanziarie di fornire ed in forma gratuita: *Informazione chiara, sufficiente e*

personalizzata, sui prestiti offerti, e si prevede inoltre che i documenti contrattuali di concessione dei prestiti raccolgano di forma esplicita e chiara la commissione ed i costi che si possono generare. Particolare attenzione viene posta nei prestiti che le entità concedono con garanzia ipotecaria, imponendosi l'obbligo di fornire tutti i servizi di informazione specificatamente individuati. Bisogna evidenziare che questi obblighi normativi si applicano soltanto al cliente "Persona Fisica/Consumatore" e non anche alle società o alla categoria degli "Autonomi" che svolgono la loro attività in ambito professionale

o imprenditoriale, pertanto questi ultimi si trovano chiaramente in una situazione di inferiorità rispetto all'entità finanziaria, considerato che spesso si tratta di piccole ditte individuali o professionisti che dovrebbero ricevere la stessa tutela che si applica alla *Persona Fisica/Consumatore*. E' utile specificare che il controllo d'incorporazione delle condizioni generali si realizza su qualunque tipo di clausola contrattuale, sia per cliente il consumatore finale o imprenditore. In accordo con la reiterata giurisprudenza, il controllo di trasparenza o dell'esistenza di clausole vessatorie (abusive)



s'individua sia per la normativa Comunitaria che per quella Spagnola, nelle condizioni generali incluse in tutti i contratti. In attesa comunque di approvazione della nuova legge ipotecaria già abbastanza controversa,

è importante verificare di volta in volta ogni singola clausola inserita nel contratto e richiedere sempre l'applicazione della normativa di riferimento sulla trasparenza e protezione del cliente che sollecita il servizio bancario.

Lavoratori autonomi: assumere un familiare è possibile?



di **Avv. ELENA OLDANI**

Non solo è possibile ma è anche una realtà molto comune nelle imprese familiari. La regola generale è che il familiare si registri nel Régimen Especial de Trabajadores Autónom-

os (RETA). Tuttavia, in presenza di adeguati presupposti, potrà iscriversi nel Régimen General (R.G.) come lavoratore dipendente. Vediamo a grandi linee di che si tratta.
Familiari di primo e secondo grado Collaboratore autonomo
Potranno registrarsi come "liberi professionisti collaboratori di un familiare" il coniuge (o partner nelle coppie di fatto) del titolare dell'impresa, i parenti di primo grado (figli, genitori, suoceri) o di secondo grado (fratelli, nipoti, nonni, ecc.). Sono requisiti indispensabili che il familiare conviva con il titolare dell'impresa, che la collaborazione lavorativa sia stabile e continuativa (non deve trattarsi di un semplice aiuto puntuale), che il familiare non sia già registrato nel Régimen

General come dipendente e che abbia più di 16 anni. La Seguridad Social offre un incentivo importante a questo tipo di collaborazioni consentendo al collaboratore autonomo di versare i contributi con una riduzione del 50% per i primi 18 mesi ed una riduzione del 25% per i successivi 6. Per quanto riguarda invece la relazione con il fisco (Hacienda), è abbastanza peculiare perché, pur appartenendo al RETA, questi lavoratori tributano come dipendenti. In pratica il collaboratore autonomo deve dichiarare il suo reddito come reddito da lavoro e non come attività economica e non deve effettuare tutte le dichiarazioni di un normale lavoratore autonomo (ad esempio trimestrali IVA -IGIC per le Canarie- o IRPF).
Dipendente
Un lavoratore autonomo può assumere un familiare come dipendente solo se quest'ultimo soddisfa tutti i requisiti previsti dalla Ley General de la Seguridad Social (art.

12). In particolare è necessario dimostrare la sussistenza di una relazione lavorativa a tutti gli effetti e l'assenza di convivenza e dipendenza economica tra il familiare assunto e l'autonomo titolare dell'impresa. L'onere probatorio di fronte all'Amministrazione Pubblica (S.S. e Hacienda) è a carico del titolare dell'impresa. Unica eccezione che consente la contrattazione di un familiare convivente come lavoratore dipendente è che si tratti di figli di età inferiore a 30 anni (o anche maggiori di 30 se a rischio di esclusione sociale, ad esempio perché portatori di handicap fisici o mentali). Quali sono i vantaggi in questo caso? Se il contratto è a tempo indeterminato e sono rispettati gli ulteriori requisiti stabiliti dalla legge, il datore di lavoro può ottenere un rimborso pari al 100% dei contributi aziendali versati alla Seguridad Social durante i primi 12 mesi.
Familiari di terzo grado
Quando un lavoratore autonomo assume

parenti di terzo grado (nipoti, zii, pronipoti, ecc.) sussiste una presunzione legale che debbano essere assunti come dipendenti. Se il lavoratore autonomo volesse assumerli come "collaboratori autonomi" dovrebbe dimostrare all'Amministrazione la sussistenza dei requisiti della loro "autonomia".

Fonti:
Ley 20/2007 - Estatuto del trabajo autónomo
Ley 11/2013 - Medidas de apoyo al emprendedor y de estímulo del crecimiento y de la creación de empleo
Real Decreto legislativo 8/2015 - Ley General de la Seguridad Social
Real Decreto-Ley 6/2016 - Medidas urgentes para el impulso del Sistema Nacional de Garantía Juvenil
Ley 6/2017 - Ley de reformas urgentes del trabajo autónomo
www.seg-social.es
www.sepe.es



Prudential & Brokers Finance

Assicurazioni

- ✓ Troviamo per voi il miglior preventivo tra più di 20 compagnie
- ✓ Consulenza assicurativa a Privati ed Aziende
- ✓ Condizioni speciali per persone in possesso di N.I.E BIANCO e VERDE
- ✓ Assicurazioni di ogni genere (Auto - Casa - Vita - Sanitaria - RC Locali - Viaggio - Affitto Turistico - Imbarcazioni - e molto altro...)
- ✓ Assicurazioni valide per ottenere il NIE VERDE



 Prudential & BrokersTenerife Assicurazioni  +34 602 58 98 54  abombana@prudentialandbrokers.com  Sede: Los Cristianos
Calle Finlandia 1 - Local 1

Ecco quali sono i 10 migliori guachinches di Tenerife secondo TripAdvisor



di BINA BIANCHINI

Si dice, non a torto, che visitare Tenerife e non assaggiare almeno i piatti di uno dei guachinches presenti sull'isola, potrebbe essere molto offensivo per qualsiasi isolano.

Queste realtà genuine, dove viene offerto a prezzi modici un buon pasto e vino della casa sono nate negli anni '50, quando per promuovere i propri prodotti e le eccellenze della vendemmia i proprietari si inventarono un modo piuttosto familiare per attirare popolazione e turisti.

Oggi diventati una vera e propria attrazione turistica, tanto da provocare la nascita di finti guachinches solo per richiamare più turisti sfruttandone il nome, TripAdvisor ha voluto individuare quelli che sono attualmente i migliori luoghi dove riassaporare la genuinità della tradizione:

• **La Huerta de Ana y Eva** è il primo, collocato da TripAdvisor al primo posto grazie alle recensioni che con entusiasmo lo consigliano. Situato in calle Obispo Pérez Cáceres, a La Matanza, La Huerta accoglie i propri clienti in una sala da

pranzo decorata con vari tipi di vegetazione e dove si può gustare un buon piatto di ropa vieja, formaggi o carne fiesta.

• **Guachinche Romance** si situa al secondo posto, nel comune di La Orotava, con sala da pranzo molto rustica e accogliente che si apre su una terrazza dal panorama straordinario; il menu è noto per offrire piatti di carne succulenta cucinata in diversi modi.

• **Guachinche Tres Dragos**, al terzo posto, è di dimensioni più ridotte rispetto ai primi due; situato nei pressi dell'aeroporto di Tenerife Norte, si distingue per i piatti tipici delle Canarie, come formaggio e carne fiesta.

• **Guachinche El Cordero** è noto per la sua grande griglia e un ambiente in grado di riunire ogni giorno una folla di amanti dei guachinches e curiosi disposti a provare per la prima volta l'esperienza di mangiare in un locale folcloristico. Lo si può trovare in carretera de las Chafiras-las Galletas, a Grana-dilla de Abona.

• **La Granja**, in calle Espinero a San Cristóbal de La Laguna, è uno dei guachinches preferito dai grandi gruppi grazie alla spaziosità dei suoi ambienti; con una ricca selezione di piatti tipici canari, come coniglio,

LE RICETTE di Silvia Aliprandi

Ingredienti per ca. 6/7 polpette da 50gr. cad.:

- 1 melanzana di ca. 450gr.
- 30-40gr. ca. grattugiato di platano + q.b.
- la buccia di una zuccina
- 5gr. olio evo denoccolato + q.b.
- 2gr. sale marino integrale
- pepe nero (facoltativo)

Con un pelapatate private una zuccina della buccia e tritate la buccia finemente con un trita prezzemolo. Sempre con il pelapatate private la melanzana della buccia quindi tagliatela a cubettini e mettete i cubettini a cuocere in una padella antiaderente già calda per ca. 5/7min, fino a quando saranno morbidi, rigirando in continuazione affinché non brucino.

Polpette fruttariane di melanzana

Lasciate raffreddare i cubetti quindi tritateli in un tritatutto fino ad ottenere un trito medio-fine (fermatevi prima che diventi una crema). Mettete il trito in una ciotola e unite il trito di buccia di zuccina, olio, sale e ca. 30-40gr. di grattugiato di platano, quindi lasciate riposare il composto per almeno 1 ora in modo che si asciughi e compatti. Date quindi forma a polpette di ca. 50gr. cad. Mettete poi un po' di grattugiato di platano in un piatto e passateci sopra le polpette in modo che si "impanino" in maniera uniforme. Mettete le polpette su una teglia coperta di carta forno non sbiancata e infornate in forno già caldo a 180/190° per ca. 15min, quindi giratele una ad una, spruzzatele con poco olio e infornate per altri 15min. Mettete le polpette sul piatto di



portata e servitele ad esempio con maionese di avocado su un letto di zucca butternut grattugiata a julienne condita con la marinatura fruttariana.

garbanzas, patate con mojo, esso si trova esattamente al centro della lista stilata da TripAdvisor.

• **Guachinche El Cubano**, nel comune di La Orotava, si distingue invece per la sua tipica atmosfera canaria ed una gustosa cucina che include, oltre all'immane vino della casa, l'escaldón o carne con papas.

• **Guachinche El Primero**, nel comune di Santa Ursula, come indica il suo nome si situa al primo posto tra una grande varietà di guachinches della zona,

per servizio professionale, ambiente immerso nei vigneti ed eccellenti specialità culinarie.

• **Los Gómez** è invece uno dei guachinches più famoso per il maiale, cucinato rigorosamente in casa e accompagnato da formaggio con mojo e buon vino. Situato in camino Los Gómez, a La Orotava, è la prima scelta per coloro che amano i piatti a base di maiale e le viste mozzafiato sulla Valle.

• **El Pino** è situato in calle Longuera, a Los Realejos e rappresenta la scelta preferita per i

grandi gruppi. I piatti a base di formaggio e carne fiesta uniti al buon vino non lasciano indifferenti i commensali

• **Paraíso**, nel centro storico di La Laguna, si distingue per l'ottimo rapporto qualità prezzo e come scelta di prim'ordine per le famiglie che trascorrono i fine settimana attraversando la città Patrimonio dell'Umanità.

E voi, in quale di questi guachinches amate degustare *el sabor canario*?

FORNO
A LEGNA

Napul'è

Ristorante - Pizzeria

Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana 🇮🇹



Festeggia il tuo evento

Compleanni - Matrimoni
Cene aziendali - Feste private



Mixitaly

news & note dal Paese più bello del mondo

di PAOLO GATTO



Il Presidente, il "congiunto" e il congiuntivo

Quanto durerà il "Governo del cambiamento" di Giuseppe Conte? Mentre scriviamo il governo giallo-verde veleggia ancora in luna di miele, come si dice, con buona parte degli italiani. Ha già affrontato qualche maretta, il mare grosso e persino qualche accenno di tempesta ma è in salute tra benevolenza e tolleranza del popolo della Lega, del M5S e dei simpatizzanti che l'hanno voluto intensamente contro la casta dei predoni, dei volta-gabbana e degli "scroccoli trasversali" buoni per tutte le occasioni ad arraffare a sbafo il pubblico denaro. Nato al fotofinish sopravanzando oltre i tempi supplementari il "Governo del Presidente" impersonato da Carlo Cottarelli, il nuovo governo risente di tutta l'anomalia che l'ha visto nascere all'insegna e con le perplessità del "famolo strano" dopo più di 80 giorni di prolungato travaglio tra bizze e rifiuti di un PD fortissimamente renziano chiaramente trombato alle urne e una Lega targata Salvini determinata a manovrare a tutto marketing il timone del Centro-destra e dell'intero Paese. Giuseppe Conte, sconosciuto ma già illustre, s'è preso qualche iniziale schizzetto di fango ma ben presto nella considerazione della stampa avversa, che è la quasi totalità di quella esistente, da "pupazzo", come lo ha redarguito il pidiessino Del Rio che lo ha addirittura invitato a "studiare" quando al Senato il premier ha citato tra

le vittime della mafia il "congiunto" di Mattarella, comincia ad essere maliziosamente visto come l'uomo "dei poteri forti". Purtroppo la stampa italiana perde di giorno in giorno lettori e anche chi continua a leggerla la considera ormai poco credibile. Conte, essendo come Mattarella un giurista, si sa muovere e sa soppesare e scegliere le parole. Non ha alcuna difficoltà né con termini come "congiunto" né con il congiuntivo. Ciò a differenza di tanti somari prestati alla politica, e talvolta anche al giornalismo, che se la passano male con la storia, con la logica e con la lingua italiana, in particolare col congiuntivo.

"Poteri occulti", portateli sotto l'ombrellone



Se siete appassionati di Gialli o di storia italiana contemporanea, potete leggere anche sotto l'ombrellone l'ultimo libro di Stefania Limiti, edito da Rubbettino, prezzo di copertina € 10,00. Il libro s'intitola "Poteri occulti". In poco più di 100 pagine avrete chiara la mappa e le nebbie di un giallo in cui è immersa un'intera nazione, l'Italia, dalla fine del periodo fascista ai giorni nostri. In questo "giallo" sono accennati i protagonisti e i misteri che i nuovi storici dovranno chiarire, ammesso che i misteri e i segreti lascino tracce, cioè documenti utili alla ricostruzione storica e certa dei fatti. Comunque è avvincente vedere condensate in poco spazio tante vicende. Il libro si occupa di episodi spesso ritenuti incomprensibili o causali (decessi

"naturali"), di stragi, di organismi mafiosi, devianti, "occulti", esistenti e "inesistenti", pilotati o assistiti da poteri centrali o internazionali, ben supportati e finanziati. Tra tanta stratificazione di spie, contro-spie, di controlli anomali e di complotti l'Italia si è persino, in un certo senso, salvata. Formalmente è a tutt'oggi una Repubblica democratica. Scrive l'autrice del libro, riferendosi ai nostri giorni, alla fine della narrazione di tante vicende storiche e umane (ad esempio il suicidio del regista Carlo Lizzani fu suicidio?): "Il dilagare di organismi non elettivi e non soggetti a forma di controllo democratico ripropone in modo drammatico e urgente il tema dei poteri indiretti e del danno irreparabile che essi comportano agli ingranaggi democratici". L'Autrice si riferisce ad organismi particolarmente qualificati e insidiosi, "brutte creature di natura tecnica legittimate dal grande potere finanziario internazionale o ceti tecnocratici ristretti che travolgono e dominano il potere politico". Il libro è un "piccolo, grande libro" e si legge quasi tutto d'un fiato.

Italia, vanno forte anzi "fortissimo" pizza e pesce



Pizza e pesce sono i cibi prediletti dagli italiani. Sapete quanto vale il business della pizza nel Bel paese? 15 miliardi di euro secondo una ricerca recente della CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa. Questo, senza considerare l'indotto. Altrimenti si parla di un fatturato di 30 miliardi. Non male. Ma la pizza è anche considerata e impegnata sul fronte della salute. Di questo parleremo nel prossimo numero. Magari alcuni di voi imbracceranno subito "Goo-

Taste

Restaurante

Sin gluten ITALIAN FOOD

PANE E PASTA fatti in casa!

Buono Fresco Sano

Riserva vini italiani

TOP-RATED ON **5** OOOOO

Scelti tra i **PRIMI 1** Ristoranti Italiani a Los Cristianos

+34 922 928409 +34 643 165774

Centro Comercial San Telmo
Av. Habana, 11 - Local 11/12A, Los Cristianos

info@tastesingluten.es
www.tastesingluten.es

gle" e scopriranno in anticipo il mistero. Se dovesse accadere, vorrebbe dire che la notizia è "buona", come si dice, e che questa rubrica su carta stampata è diventata a suo modo un po' interattiva. Un'altra bella notizia è che gli italiani sono i maggiori consumatori di pesce fresco "certificato". Questo almeno è il risultato di una ricerca, anch'essa recente, del

Marine Stewardship Council, organizzazione no profit di certificazione per la pesca sostenibile, condotta in 22 mercati internazionali. Una volta tanto possiamo vantare un primato positivo. E questo fa ben sperare. Siamo pur sempre quelli del "miracolo", quello di San Gennaro e simili oppure quello economico poco importa. Sempre miracolo è.

Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Domenica 15 luglio ore 13
MENU DI MEZZA ESTATE

20 €

- Ravioli di pasta sfoglia al basilico
- Insalata di patate, olive e pesto di rucola
- Tortini di riso alle verdure
- Filetto di salmone con asparagi in salsa
- Dolce della casa

DISPONIBILITA' DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITA' DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

AFFITASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE

Problema informatico

L'Agenzia delle Entrate perde l'elenco dei debitori!



dalla REDAZIONE

Quando a metterci lo zampino è l'informatica, i danni possono essere ingenti e ne sa qualcosa l'Agenzia delle Entrate delle Canarie che, a causa di un problema informatico della compagnia pubblica Grecasa (Gestión Recaudatoria de Canarias S.A.), non ha potuto completare che 170 procedimenti di pignoramento contro il milione dell'anno precedente.

La Grecasa, con la perdita dell'elenco dei debitori a causa di un errore nel trasferimento dati, ha provocato conseguenze significative nelle casse delle regioni autonome, dei comuni e dei municipi, per il 58% della parte non trattenuta dell'imposta generale indiretta delle Isole (IGC). Ma non solo, il problema informatico potrebbe estendere i danni anche più in alto, riferendosi a multe, sanzioni per mancato pagamento di imposte

e rimborsi dal Tesoro per dichiarazioni dei redditi. Un'altra delle possibili conseguenze, afferma la Montelongo, deputata del PP, può verificarsi ai danni dell'Agenzia delle Entrate di Stato poiché, tra le molte misure di sequestro, vi sono anche quelle emesse da questo organismo. Al momento attuale non si conosce se il Gobierno delle Canarie abbia già provveduto a inviare questa documentazione allo Stato, ma la Montelongo afferma che questa perdita di entrate attraverso i canali esecutivi avrà un effetto negativo anche sul deficit e sull'immagine dello stesso Governo canario, incapace di riscuotere le proprie tasse. Ma vi è di più: secondo i dati presentati dalla Montelongo la Grecasa avrebbe interrotto da novembre 2016 l'utilizzo di 100 milioni di euro per il cambio del sistema informatico, quando cioè sono stati trasferiti i dati dal precedente sistema a quello attuale, fase in cui è scomparso l'elenco dei

debitori e tutti i files a loro relativi. Manuel Marrero, deputato di Podemos, e Dolores Corujo, portavoce del gruppo parlamentare socialista, hanno confermato l'intenzione di voler richiedere i dettagli degli importi che sono stati persi dal sistema delle Agenzie delle Entrate per l'errore informatico che è stato definito, non senza polemica, una sorta di amnistia mascherata. Sulla stessa linea anche il deputato di Nueva Canarias (NC) Esther Gonzalez, che ha affermato che ci sono stati dei contribuenti apparsi nelle liste di Grecasa, ora totalmente scomparsi e quindi non più debitori del governo. Al di là delle somme mancanti, ciò che sorprende è la mancanza di controllo, ha sottolineato la Gonzalez, che non si spiega come la Grecasa non fosse dotata di regolare backup del sistema al fine di salvaguardare i dati degli oltre 5.000 contribuenti letteralmente scomparsi dalle anagrafiche. E stando così le cose, ha affermato, sarebbe consigliato effettuare delle ispezioni per individuare possibili frodi legate all'economia sommersa. Ma il Ministero delle Finanze cosa dice al riguardo? Una cosa è certa, afferma il sindaco di Agüimes nonché presidente della Comisión de Hacienda de la Fecam, questa variazione anomala delle entrate influenzerà tutte le casse comunali con la possibilità di far chiudere il 2018 in deficit, evento che a sua volta si tradurrà in tagli nel 2019. Mah...

ARTI MARZIALI



CLASSES DE WING FIGHT & WING TSUN

IMPARA A DIFENDERTI!



IMPARTIDAS POR SIFU
STEFANO BIAGINI

LEZIONI
DI GRUPPO
E PRIVATE
NEL SUD DI TENERIFE

COSTA ADEJE (TENERIFE)
(+34) 606 523 260

Si mangia più pesce allevato che pescato



dalla REDAZIONE

Secondo i dati presentati da Marisol Izquierdo, direttrice dell'istituto EcoAqua dell'Università di Las Palmas di Gran Canaria, attualmente si mangia più pesce derivante dall'attività dell'acquacoltura che da quella della pesca vera e propria. Mentre la popolazione mondiale continua a crescere, minacciando di superare i 7,5 miliardi di persone entro il 2020, diventa sempre più importante la necessità di ottenere grandi quantità di pesce di elevata qualità e ricco di omega-3. L'auspicata crescita nel settore, spiega la Izquierdo, è giustificata dall'esigenza non solo di soddisfare i bisogni alimentari della popolazione, ma soprattutto di ridurre

i rischi per malattie tipiche dei paesi industrializzati e non. Le risorse marine, in virtù del passato sfruttamento, dell'inquinamento e dell'aumento delle esigenze, sono ormai limitate e l'attività dell'acquacoltura rivestirà un ruolo fondamentale per garantire la produzione delle specie acquatiche. Il settore, che produce già oltre il 50% del pesce destinato all'alimentazione di tutto il pianeta, è destinato a crescere, soprattutto riguardo all'allevamento di molluschi, alghe, cefalopodi e altre specie particolarmente ricche di proteine, fosforo, calcio e omega-3. Una dieta ricca di omega-3, precisa la Izquierdo, è fondamentale per ridurre il rischio di contrarre malattie come il diabete, malattie cardiovascolari, diversi tipi di cancro e l'Alzheimer.

NUOVA GESTIONE

SI ORGANIZZANO PRANZI
E CENE PER CERIMONIE

14,95€

RADIO UFFICIALE **Axel 24**



APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 18:00 ALLE 2:00

GIROPASTA
OGNI MERCOLEDÌ DALLE 18 ALLE 2
1 BIBITA INCLUSA

SEGUICI SU
f ttradorivator i

Tel: +34 664 523 431 / +34 655 277 630 - Calle Hermano Pedro de Bethencourt s/n - C.C. Apolo (Los Cristianos)



Siamo lieti di invitarvi al congresso di tre giorni organizzato dai Testimoni di Geova a Tenerife in lingua italiana dal tema 'Sii Coraggioso!'

I momenti più attesi del congresso sono:

- **Discorsi e interviste**, mediante i quali scoprire alcuni modi pratici per affrontare con coraggio problemi attuali e futuri.
- **Contenuti multimediali** attraverso i quali verrà messo in risalto cosa puoi imparare sul coraggio dall'esempio di persone come te e perfino dagli animali.
- **Discorso pubblico**: Perché Gesù disse a un padre distrutto dal dolore: "Non aver paura"? (Marco 5:36). Potrai ascoltare la risposta domenica mattina nel discorso basato sulla Bibbia dal tema "La speranza della risurrezione ci dà coraggio".
- **Film**: Domenica pomeriggio vedrai perché Giona ebbe paura di svolgere l'in-

carico che gli era stato affidato e fuggì. Per consultare il programma completo e guardare un video sui nostri congressi, visita il sito jw.org alla sezione *chi siamo > congressi*.

Il congresso si terrà nelle Sale del Regno dei Testimoni di Geova di:

- **Adeje, da venerdì 10 a domenica 12 Agosto** (Calle Virgen del Carmen 22, Tijoco Bajo) a partire dall'ore 9:30.
- **Puerto de la Cruz, da venerdì 10 a domenica 12 Agosto** (Avenida Archipiélago Canario 31, La Vera) a partire dalle ore 9:00.

Non occorre essere Testimoni di Geova per assistere al congresso. Tutti sono benvenuti. L'ingresso è libero e non si fanno

mai collette. Sull'isola di Tenerife sono circa 300 le persone italiane, tra fedeli ed interessate, che settimanalmente si riuniscono nelle Sale del Regno per prendere in esame ciò che insegna la Bibbia ed applicarne i principi nella vita quotidiana. Visita il nostro sito jw.org alla sezione *chi siamo > adunanze* per scoprire come si svolgono tali riunioni, e il luogo e gli orari di quella più vicino a te.



Le spiagge incontaminate delle Canarie

Qualcuno potrebbe pensare che sulla bellezza delle spiagge delle isole Canarie non vi sia più nulla da scoprire, invece esistono ancora km e km di costa e insenature incontaminate dove il turismo di massa ancora non è arrivato

di STEFANO FERILLI

Prima che perdano questa preziosa caratteristica di esclusiva o quasi, varrebbe davvero la pena, se già non l'avete fatto, di godere di questi nascosti tratti costieri, senza farne eccessiva pubblicità.

A **Fuerteventura**, per esempio, la **Playa de Cofete**, considerata a ragione veduta la madre di tutte le spiagge, con i suoi 10 km ed oltre di costa vergine e sabbia dorata rappresenta una delle aree incontaminate dalla folla. Raggiungibile solo attraverso una strada sterrata da Morro Jable, **Playa de Cofete** non è però luogo per bagnanti inesperti, soprattutto se soffia vento ed il mare diventa poco praticabile; ma il paesaggio e la quiete ripagheranno della camminata per arrivarvi. Nella penisola di Jandía si trova anche **Playa de Sotavento**, una distesa di sabbia dorata lambita da acque turchesi e cristalline che fanno di questa spiaggia una vera immagine da cartolina.

La spiaggia più selvaggia di Fuerteventura è però **Playa Viejo Rey**, nei pressi dell'istmo di La Pared, nella costa nord occidentale. Lunga circa 800 metri è il ritrovo indiscusso per gli amanti del surf e del kitesurf a causa di un persistente vento che batte l'insenatura.

Spostandosi su **Lanzarote** alla ricerca di aree incontaminate, si trova **Playa Bajo Risco**, decisamente più tranquilla e riparata dalla presenza delle alte scogliere di Famara; ma per arrivarvi occorre accedere via mare o lungo il percorso noto come Los Gracioseros.

È da questa incantevole costa che si può ammirare l'isola La Graciosa e la zona conosciuta come el Río, il braccio di mare che la separa da Lanzarote.

A nord dell'isola si situa l'arcipelago Chinijo, composto da tre isole e due isolotti, di cui l'unica abitata è proprio La Graciosa, nota per la sua natura selvaggia e genuina.

In quanto a tranquillità **Playa de Güigüi** sull'isola di **Gran Canaria**

ne detiene il merito; accessibile solo percorrendo una strada di 5 km con pendenze fino a 400 metri o via mare, la spiaggia è composta di ciottoli, piccole calette e sabbia ed è inserita in un contesto paesaggistico sorprendente.

Senza ombra di dubbio, di tutte le spiagge incontaminate, questa è considerata la migliore di Gran Canaria, poco affollata per difficoltà di accesso ma in grado di regalare giornate in assoluto relax a contatto con la natura.

Di **Tenerife** si segnala **Playa de Benjio**, una caletta le cui asperità e la sabbia nera, la rendono particolarmente emblematica; da questa spiaggia si può godere della spettacolare vista delle Roque de Anaga che, in quel tratto, paiono emergere dalle acque del mare.

Situata in una zona protetta, il Parque Rural de Anaga nel nord di Tenerife, Playa de Benjio è in assoluto una delle zone più lontane dalla folla turistica e molto amata dai nudisti che vi si concentrano in alcuni tratti.



Playa Los Patos, rimanendo a Tenerife, è situata nella zona di La Orotava e vi si arriva a piedi percorrendo un sentiero per circa 30 minuti; sabbia nera vulcanica e scenografici rilievi di lava basaltica, ne ricordano l'antica origine vulcanica.

Lunga quasi un km, è particolarmente apprezzata da surfisti e nudisti.

Per godere della particolare **Playa del Inglés**, da non confondere con la sua omonima a Gran Canaria, occorre spostarsi a La **Gomera**, sulla costa occidentale. Considerata una delle migliori spiagge incontaminate dell'isola, ha una sabbia nera punteggiata da rocce.

Playa Nogales, con sabbia nera

finissima e un mare incredibilmente trasparente, si trova invece a La Palma, a nord est dell'isola; accessibile solo attraverso uno stretto sentiero che origina dalla strada e si snoda all'interno di piantagioni di banane, è una delle spiagge più incontaminate a causa della difficoltà per raggiungerla. Il sentiero infatti, non sempre agevole, dista un km dalla strada principale alla costa.

Infine un consiglio valido per tutti questi luoghi speciali: la prudenza. La mancanza di servizi e di flusso di visitatori sono il rovescio di una medaglia che, se da un lato garantisce quiete e relax, dall'altro potrebbe celare gravi rischi in caso di incidenti, a terra ma soprattutto in acqua.

TUTTI IN MOTO - AFFITTO CON RISCATTO

PAGA UNA QUOTA MENSILE E, ALLA FINE DEL CONTRATTO, LA MOTO SARÀ TUA!

QUOTE A PARTIRE DA 149,00 € AL MESE COMPRENSIVE DI:

ASSICURAZIONE - MANUTENZIONE ORDINARIA - 700 KM MENSILI - 1 CASCO

🏍️ NOLEGGIO MOTO

🚗 NOLEGGIO AUTO

🚤 NOLEGGIO BARCHE

🚐 NOLEGGIO VAN

🏔️ ESCURSIONI A TENERIFE

🏨 HOTELS A TENERIFE

AV.DA LA HABANA, 14 - EDIF. AZAHARA LOS CRISTIANOS

☎️ +34 922 096022 - +34 602 550693 📞

INFO@RENTINGTENERIFE.COM



RENTINGTENERIFE.COM

COSA ASPETTI? DIMENTICA IL PROBLEMA DEL PARCHEGGIO!!

Come trattare il diabete di tipo 2

di D.SSA LAURA NARDI

Il diabete di tipo 2 si conosce come una delle malattie che caratterizzano il XXI secolo, dovuto a cattive abitudini alimentari ed alla sedentarietà. Negli ultimi anni, si sono triplicati i casi di diabete di tipo 2 che rappresenta il 90% dei casi di diabete.

Riguarda principalmente le persone adulte maggiori di 50 anni, però attualmente sempre più spesso si riscontra in età minore e sempre più spesso in bambini ed adolescenti.

Nel diabete di tipo 2 è presente un'incapacità di gestire correttamente l'insulina e mantenere livelli normali di glucosio stabili nel sangue (da 70 a 140 mg/dl). Se non trattato in maniera adeguata, può portare a diversi problemi di salute, alterando organi e tessuti.

Si relaziona direttamente con la **Sindrome metabolica**, dove in

genere esiste anche un'obesità centrale, ipertensione e dislipidemie: un cocktail perfetto per quando riguarda il rischio cardiovascolare.

Il problema è che si tratta di un'infermità silenziosa, che molto spesso viene diagnosticata dopo diversi anni e dove sono già apparse complicazioni.

Dieta terapia:

Il diabete di tipo 2 è associato ad un'alimentazione scorretta e a mancanza esercizio fisico.

Perciò, **si può prevenire, o si possono ridurre o evitare i farmaci.**

Prima della scoperta di un trattamento farmacologico per questo tipo di diabete, la migliore strategia nutrizionale era una **dieta bassa in carboidrati**, aumentando il consumo di grassi buoni e mettendo ortaggi alla base dell'alimentazione, senza dimenticare l'apporto proteico. Siamo di fronte ad un'intolleranza al glucosio, perciò

ovviamente è bene limitare gli alimenti che hanno una carica glicemica molto elevata, come i cereali raffinati, specialmente il pane bianco, la pasta, le gallette, il riso, i dolci in generale e tutti i prodotti elaborati.

L'ideale sarebbe **consumare cereali integrali in grano**, ed è interessante tenere in conto che i **fiocchi di avena** hanno una carica glicemica bassa, inoltre apportano betaglucani, vitamine del gruppo B, e minerali che aiutano a prevenire il rischio cardiovascolare.

Per quanto riguarda gli ortaggi, daremo priorità alle crucifere (tutta la famiglia dei cavoli), fagiolini verdi, asparagi, carciofi, cipolla, zucchine, melanzane, cetrioli, e verdura a foglia verde (lattuga, spinaci, bietole...). Altre che sono più dolci, come la zucca, le carote, la barbabietola, occorre sempre combinarle con qualcosa di grasso (olio di oliva vergine, semi di girasole, semi di zucca, avocado...) per evitare il picco di glucosio nel sangue.

La stessa strategia occorre utilizzarla quando si assume frutta, una buona combinazione è un frutto intero con qualche frutto secco.

Ci sono alcuni alimenti specifici che migliorano il diabete di tipo 2 e che dobbiamo includere nella dieta, tra questi troviamo:

- **semi di fieno greco**
 - **semi di sesamo**
 - **semi di zucca**
 - **semi di lino**
 - **lievito di birra**
- tra le spezie troviamo:
- **la cannella**
 - **lo zenzero**



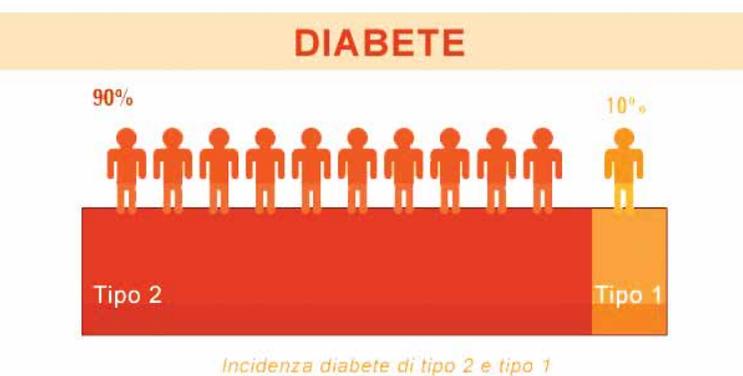
Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
E-mail: amatilaura3@gmail.com
Tel.922 392746 - Cell. 642 437 411

f Seguici su Facebook: **Herbolario Enebro**



a patto che siano assunte in alta quantità o assunte attraverso integratori alimentari.

Fitoterapia:

Cromo Picolinato: aiuta a controllare la fame nervosa e la voglia di dolce, e regolare i livelli di glucosio nel sangue.

Cannella in compresse: attiva i recettori dell'insulina ed aiuta a regolare i livelli di glucosio nel sangue a digiuno.

Zenzero in compresse: aiuta a regolare i livelli di glucosio nel sangue.

Foglie di Stevia: questa pianta, il cui principio attivo è l'este-viole, una sostanza in grado di ridurre i livelli di glucosio dopo in pasti, oltre ad avere un grande potere dolcificante.

Vitamina C: migliora la sensibilità all'insulina e protegge dallo stress ossidativo.



clinica saber
os cuidamos

L'eccellenza italiana al servizio della comunità



- CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI
- SCONTO PENSIONATI



Dott. Alessandro Longobardi

Il Sorriso è un linguaggio internazionale

SERVIZI OFFERTI

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Laser e Luce pulsata
- ✓ Medicina estetica
- ✓ Implantologia
- ✓ Odontologia Generale
- ✓ Nutrizionista in base al metabolismo
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Gnatologia
- ✓ Analgesia cosciente



922 88 88 44



Calle Almadraba n° 7b , Cabo Blanco

Diario di bordo di un dottore

di ALESSANDRO LONGOBARDI

La medicina ci mette in contatto con un sistema unico anima-corpo-mente. Non si può curare nessun male se non si capisce la connessione fra la voglia di essere malati, la convinzione di essere malati e, se davvero c'è, la malattia.

Qualche volta l'organismo con cui ci confrontiamo è una famiglia intera, od un ambiente di lavoro.

A Milano, una decina di anni fa, mi sottopongono una ragazza per via degli effetti collaterali degli psicofarmaci. Le prime due visite non mi forniscono grandi spunti se non la conferma che la

farmacologia da sola, non cura l'anima.

Finalmente prendo confidenza con il padre, che mi racconta che, come da tradizione del suo paese d'origine, la figliola era stata spedita come un pacco a sposare un uomo mai visto, non una, due volte, e che, per due volte, era stata rimandata al mittente.

Cresciuta lontana da casa, non era stata in grado di calarsi nella parte.

La diagnosi del padre era che soffriva per l'umiliazione inflitta alla sua famiglia. La diagnosi di un dottore occidentale sarebbe che forse

era innamorata del vicino di casa e voleva sposare lui. La sola cura possibile in quel caso era stravolgere il rapporto padre figlia vecchio di millenni, nel quale avevo il desiderio ma non il diritto di intervenire. Ho ridotto i farmaci e spinto la ragazza verso lo sport, verso interessi che le accendessero l'interesse per la vita, consapevole di non poter/dover sradicare l'origine della sua sofferenza. Non ho più avuto sue notizie, vorrei fosse felice, ma non credo lo sia. A volte, semplicemente, a malincuore, dobbiamo arrenderci.





SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA
SENZA PUNTI DI SUTURA, MINIMAMENTE INVASIVA
E ASSISTITA DA SISTEMA COMPUTERIZZATO

f CLÍNICA DENTAL
FAÑABE PLAZA

IL MIGLIOR STRUMENTO PER UNA DIAGNOSI
VELOCE E PRECISA **SCANNER 3D-CBCT**

24h SERVIZIO URGENZE
(+34) 687 744 225
PERSONALE ITALIANO



C.C.Fañabe Plaza | 2° piano (di fronte l'Hotel Jacaranda)
Avenida Bruselas | Playa Fañabe | Costa Adeje | Tenerife Sud
Tel. 922 714 225 | Fax 922 724 130 | www.tenerife-dental.com

Canarie, il tabacco la causa di morte più frequente ma anche la più evitabile

di **MAGDA ALTMAN**

Il Direttore Generale della Sanità Pubblica del Servizio Sanitario della Salute (SCS) José Juan Alemán, ha rilasciato, durante una conferenza stampa in previsione delle celebrazioni della Giornata Mondiale senza tabacco, che si è tenuta lo scorso 31 maggio, le cifre del consumo di tabacco sulle Isole Canarie e le linee di azione che sono state intraprese in materia di prevenzione e controllo del fumo.

Supportato da Alicia Hernández, medico di base e coordinatrice del Grupo de Abordaje al Tabaquismo de la SemFYC, federazione di 17 società familiari e di medicina comunitaria di Spagna che raggruppa oltre 19.500 medici di famiglia, ha presentato i dati del sondaggio della campagna Semana Sin Humo, sottolineando come il consumo di tabacco sia la principale causa di malattie e morti premature nell'Arcipelago. Al fine di affrontare il problema, ha ammesso Alemán, occorre prendere in considerazione tutti i fattori che condizionano il consumo di tabacco, a partire dalle influenze che subiscono i giovani i quali sono una delle

priorità della lotta al tabagismo. Nelle Canarie si stima che 2.300 persone muoiano ogni anno a causa del fumo e che il costo dei relativi servizi sanitari sia di circa 180.000 euro; secondo l'indagine sulla salute della popolazione canaria del 2015, circa 466.000 persone sopra i 16 anni di età fumano tabacco, ovvero il 26,2% della popolazione globale.

La percentuale dei soggetti maschi fumatori è pari al 28,7% mentre quella delle femmine è del 23,7%; lo studio ha evidenziato come nelle regioni in cui il consumo di tabacco sia già notevolmente radicato, la percentuale di fumatori maschi diminuisce e si avvicina a quella delle fumatrici.

Sono in aumento invece le persone che non hanno mai fumato, pari al 50% nel 2004, e pari al 58% nel 2015, in particolare quelle di sesso maschile, 39% nel 2004 e 61,7% nel 2015. Durante la Giornata Mondiale senza tabacco è stato incorporato il messaggio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "el tabaco rompe corazones", per evidenziare il danno irreparabile causato dal fumo al sistema cardiovascolare.

Le Canarie, che hanno aderito alle celebrazioni per sensibilizzare la

popolazione sui dati devastanti riguardo alle morti per fumo, hanno distribuito 2.500 locandine e 50.000 opuscoli del programma sanitario, nel quale, in accordo con l'OMS, sono state distinte tre grandi aree di lavoro:

1) la prevenzione del consumo, con il programma ITESplus a sua volta suddiviso in base al consumo di tabacco e di alcolici e che ha coinvolto 84 centri dell'Arcipelago con risultati positivi;

2) la promozione degli spazi senza fumo, con campagne di ispezioni sanitarie effettuate per garantire il rispetto delle attuali normative che riguardano gli stabilimenti e i luoghi di lavoro. A tal fine sono stati effettuati 12.621 controlli durante i quali è emerso che l'87,8% di tutti i parametri presi in considerazione è risultato conforme; le infrazioni più frequenti sono state relative alla segnaletica d'obbligo e i locali con il minore livello di conformità sono stati quelli legati alla vita notturna;

3) la promozione di una vita senza tabacco, azione svolta mediante due attività, ovvero la promozione della salute, attraverso la strategia di Los Círculos de la Vida Saludable che supporta i fumatori nel tentare



di smettere di fumare, e il Programa de Ayuda al Fumador de Canarias (PAFCAN), un programma di assistenza che copre il 50% dei farmaci necessari al fumatore che decide di smettere e che offre il monitoraggio degli operatori sanitari per assicurare una maggiore aspettativa di successo. Il 48,3% dei fumatori che si sono affidati al programma, ha smesso di fumare completamente per 3 mesi, mentre il 41% per 6 mesi.

Alicia Hernández ha presentato quindi i dati più rilevanti della settimana senza fumo, dedotti da indagini effettuate su più di 5.000 persone; in Spagna ogni anno più di 52.000 persone muoiono per cause direttamente correlate al consumo di tabacco, principalmente per cancro ai polmoni (81% dei decessi annuali tra il 2010 e il 2014).

Un medico di famiglia alle Canarie vede, secondo i dati del Ministero, almeno due morti per tabacco all'anno tra i suoi pazienti e il fumatore cosiddetto attivo, ovvero che consuma tabacco giornalmente, inizia a 17/18 anni con meno di 10 sigarette

al giorno (49,2% dei dichiaranti), contro il 4,1% che consuma più di un pacchetto. Quanto alle abitudini, il 69,6% consuma sigarette confezionate mentre il 13,7% utilizza il tabacco sfuso o altre opzioni tra cui sigari, sigarette elettroniche o pipe. Sul totale dei fumatori, il 70% ha cercato di smettere almeno più di una volta e il 16,7% lo ha fatto più di 4 volte. In Spagna la percentuale di ex fumatori cresce progressivamente mano a mano che la popolazione viene a conoscenza dei danni provocati alla salute, segno questo che le campagne di informazione in un qualche modo sortiscono effetti positivi; oggi si è di fronte al 34,1% di persone che si dichiarano ex fumatori, il 57% dei quali ha iniziato a fumare più di 10 anni fa.

La maggioranza di coloro che hanno smesso, lo hanno fatto da soli e senza alcun supporto sanitario o farmacologico, tuttavia tra coloro che invece hanno richiesto aiuto, i più lo hanno fatto rivolgendosi al proprio medico di fiducia o al personale sanitario ospedaliero.

Silvia Di Cintio **MASSAGGIATRICE e TERAPISTA**

ESEGUO TERAPIE DOMICILIARI E MI TROVATE PRESSO HERBOLARIO ENEBRO DI SAN ISIDRO

- ✓ MASSAGGIO TERAPEUTICO DECONTRATTURANTE
- ✓ MASSAGGIO SPORTIVO
- ✓ MASSAGGIO CON COPPETTE VACUUM TERAPIA
- ✓ LINFODRENAGGIO METODO VODDER
- ✓ GINNASTICA POSTURALE BACK-SCHOOL
- ✓ TECARTEPIA E LASERTEPIA
- ✓ KINESIOTAPING BENDAGGIO NEUROMUSCOLARE

... e molto altro
per la Salute del Tuo Corpo

Tel. +34 632 657 949

Qualità dell'aria alle Canarie, pagella pessima



È una pessima pagella, quella riferita alla qualità dell'aria alle Canarie e in tutta la Spagna, relativa al 2017, con dati che evidenziano come il 97% della popolazione spagnola abbia respirato aria contaminata, pari a 45 milioni di persone, e che l'88% del territorio nazionale sia stato esposto a livelli di inquinamento nocivi.

Lo studio da cui è emersa la pagella della qualità dell'aria, è stato realizzato dall'associazione Ecologistas en Acción, che ha analizzato i dati di 800 stazioni di misurazione ufficiali, includendo per la prima volta anche le informazioni pro-

dotte dai porti statali. La qualità dell'aria di tutta la Spagna, sostiene l'ONG, è peggiorata in corrispondenza della ripresa economica e in generale ad aumentare sono state le particelle sospese PM10 e PM2,5, il biossido di azoto, l'ozono troposferico e il biossido di zolfo. La causa di un peggioramento così significativo, secondo l'ONG, sarebbe imputabile in buona parte all'atteggiamento lassista della Spagna nei confronti del rispetto degli standard delle normative europee; inoltre durante il 2017 le alte temperature e la siccità prolungata avrebbero aumentato i livelli di

inquinamento in modo tale da far salire i livelli di ozono in tutto il paese, isole incluse. In buona sostanza, nel 2017, 2 spagnoli su 5 hanno respirato aria che non soddisfa i limiti stabiliti dalla legge, la superficie esposta ai livelli di inquinamento che ha danneggiato la vegetazione ha raggiunto i 296.000 km quadrati, ovvero il 59% del paese e per la precisione 40.000 km quadrati in più rispetto al 2016. Una pagella drammatica, secondo la ONG, e destinata a peggiorare qualora non si adottino urgentemente misure per abbassare i livelli di inquinanti nell'aria.

Sanità: alle Canarie i tempi di attesa tra i più alti di tutta la Spagna



di MARCO BORTOLAN

Mettersi in lista di attesa alle Canarie per sottoporsi ad un intervento chirurgico, significa oggi, secondo i dati forniti

dal Sistema Sanitario Nazionale, aspettare almeno 177 giorni, contro i 51 di media nazionali.

Insomma, la salute è un diritto universale, ma il luogo di residenza cambia letteralmente il modo e la tempistica con cui un cittadino possa beneficiarne. Di tutto il territorio nazionale spagnolo, le Canarie si distinguono per i lunghi tempi di attesa per usufruire di un intervento chirurgico, tempi che, a seconda della specialità, rischiano di essere di tre volte superiori a quelli di città come Madrid. Alla fine del 2017 un totale di 28.678 persone era in attesa di un intervento, dei quali ben 8.611 per Traumatologia, 5.086 per Oftalmologia, 4.378 per Chirurgia Generale e Digestiva, e 2.205 per Urologia. Il rapporto del Sistema Sanitario Nazionale evidenzia inoltre che il 34,2% dei pazienti in lista di attesa accumula ritardi fino ad oltre 6 mesi, soprattutto quando si tratta di neurochirurgia, chirurgia plastica, traumatologia e chirurgia pediatrica. Facendo degli esempi molto ricorrenti nella casistica dell'Arcipelago, una persona deve attendere una media di 173 giorni prima di potersi sottoporre ad un intervento di protesi all'anca, 89 giorni per cataratta, 128 giorni per vene varicose e 147 per il tunnel

carpale. A livello ambulatoriale i risultati non sono più confortanti e si attestano su medie di 123 giorni di attesa prima di poter accedere ad un consulto specialistico, in particolare per oftalmologia, traumatologia e dermatologia. Interrogato sulla brutta pagella, il Dipartimento di Salute delle Canarie avrebbe affermato che tra il mese di dicembre del 2016 e quello del 2017 si è registrata una riduzione dei tempi di attesa pari al 16,5%, laddove a livello nazionale è stata del 3,4%. In breve i cittadini canari avrebbero, secondo i dati, guadagnato 5 giorni che però, su un totale di 177, sono davvero poco significativi. Insomma, è il caso di dire che alle Canarie i pazienti devono gioco forza essere... molto pazienti.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



di CRISTIANO LOLLO

Buon giorno a tutti i cari amici e lettori della rivista Leggo Tenerife ed ai membri del gruppo Facebook italiani a Tenerife, dal Dottor Cristiano Lollo. I lettori fedeli della nostra rivista, nonché i follower della rubrica "pillole di benessere" che ci seguono oramai da tempo, stanno già applicando la teoria e la pratica degli esercizi mostrati nei miei articoli passati. A tutti i nuovi lettori, ricordo, che per la rubrica pillole di benessere, affrontiamo mese dopo mese la descrizione di una coppia di meridiani energetici della medicina tradizionale cinese, attraverso delle nozioni teoriche, e degli esercizi pratici di allungamento degli stessi. Nel mese di giugno abbiamo affrontato il primo esercizio per l'allungamento della coppia di meridiani rene-vescica. Questo mese, affronteremo il secondo esercizio dedicato ai meridiani stessi.

GLUTEI - DORSO - BRACCIA (R - V)

Seduti sul tallone destro, gamba sinistra allungata dietro, piedi in dentro, (foto 1) busto flesso avanti, con capo a terra e testa girata verso destra.

Le braccia sono in alto, e rilassate. (foto 2)

Spostare di poco il bacino verso destra, so- stare e rilassarsi (lo spostamento del bacino deve essere veramente minimo). (foto 3) Immaginare di allungare l'anca verso il basso e il fianco verso l'alto del corpo. Come in ogni articolo, ricordo che in questa tipologia di lavori bio-energetici, "conditio sine qua non", resta l'intenzione o "YI": l'energia va dove la mente la destina. Risulta quindi fondamentale mantenere l'attenzione, durante l'esecuzione dell'esercizio, nel decorso dei meridiani e nelle sensazioni che il corpo ci rimanda come risposta o feed-back all'esercizio stesso.

Ricordo che risulterebbe assolutamente negativo forzare eccessivamente l'allungamento dei distretti muscolari in questione altrimenti, come già spiegato negli articoli precedenti, otterremmo effetti opposti a quelli desiderati. Nel salutarvi dandovi appuntamento al mese di agosto, ricordo ai residenti ed ai turisti dell'isola, che sono a disposizione per consulenze inerenti allenamenti personalizzati, lezioni singole ed in piccoli gruppi di Pilates, yoga, Olistic Wor-



Foto 1



Foto 2



Foto 3

kout®, Qi Well, ginnastica posturale (metodo Mezières) e per allenamenti personalizzati. Per tutte le info potrete contattarmi scrivendomi all'indirizzo lollofitness@gmail.com oppure chiamandomi al numero +34 60 36 95 128 o al numero +39 339 3828800. Auguro a tutti voi buona vacanza e buona vita e al prossimo articolo.

Dottor Cristiano Lollo
Info: +34 60 36 95 128
+39 339 38 28 800

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Santa Barbara Prodotti artigianali fatti a mano e sempre freschi!

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331



La prima barca a idrogeno a Tenerife

Si chiama Energy Observer, è un catamarano e la sua peculiarità è che si tratta di un'imbarcazione che utilizza esclusivamente idrogeno ed energie rinnovabili, grazie ad un avveniristico progetto in cui si sono cimentati 70 professionisti tra ingegneri, architetti e navigatori

dente del Cabildo, Tomás Padrón, padre politico del cuore pulsante di tutta l'energia pulita dell'isola, Delafosse ha potuto constatare le linee virtuose assunte in uno dei luoghi, a suo dire, più puliti al mondo. Delafosse ha quindi elogiato la diversità delle specie marine che ha avuto modo di incontrare, tra le quali balene, delfini, marlin, squali martello e tartarughe, avvistate a poco più di 10 minuti dalla costa, quando in altri luoghi è necessario navigare per almeno 20 miglia prima di poter fare un avvistamento.

Questo peculiare fattore, insieme alle condizioni meteorologiche, rendono El Hierro un posto eccezionale.

La spedizione, accompagnata dai subacquei e cameramen Fabrice Schnoller, Fréeric Buyle e Julien Voigt, ha focalizzato l'impresa sulla ricerca di sistemi di comunicazione adottati da balene e delfini.

Tutto il materiale audiovisivo ottenuto, sia nell'Arcipelago che in altri luoghi, e che sarà diffuso in oltre 10.000 scuole di tutto il mondo in collaborazione con l'Unesco, è stato prodotto utilizzando le attrezzature più avanzate che consentono una visione virtuale a 360 gradi.

di DANIELE DAL MASO

Con un telaio completamente ricoperto da pannelli solari, l'autonomia della Energy Observer è infatti il risultato di una particolare combinazione energetica che prevede anche la produzione di idrogeno con acqua di mare ed a bassa emissione di carbonio. Il catamarano, che ha partecipato a diverse competizioni sportive, ha in programma di effettuare il giro del mondo

in 6 anni, visitando 50 paesi, toccando 101 porti, tra i quali quello di Tenerife, con l'obiettivo di dimostrare che un mondo più pulito è possibile e che la via da seguire è quella delle energie rinnovabili. La sua avventura è appena iniziata partendo dal Mediterraneo e al suo varo vicino alla Tour Eiffel era presente il presidente della repubblica francese Emmanuel Macron, accompagnato da diversi ministri. Il capo della spedizione, Jérôme Delafosse, e diversi

membri dell'equipaggio hanno recentemente visitato il sud di Tenerife e l'isola di El Hierro, quando hanno raggiunto l'Arcipelago per girare una serie di documentari che intendono diffondere su internet e sul canale Planète +, evidenziando la bellezza dei cinque continenti e le proposte tecnologiche che si distinguono per la loro sensibilità ecologica. Le riprese, effettuate con l'Autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Pesca e

dell'Ambiente, hanno riguardato in particolare l'habitat marino tra Tenerife e La Gomera e la centrale idroelettrica dell'Isola del Meridiano. Anfitriero d'eccezione per l'equipaggio del catamarano a idrogeno, è stato il fotografo e documentarista belga Sergio Hanquet, uno dei massimi esperti mondiali di ambiente marino che vive da oltre 30 anni a Tenerife. La visita ha incluso anche Gorona del Viento, a El Hierro, dove alla presenza del presi-

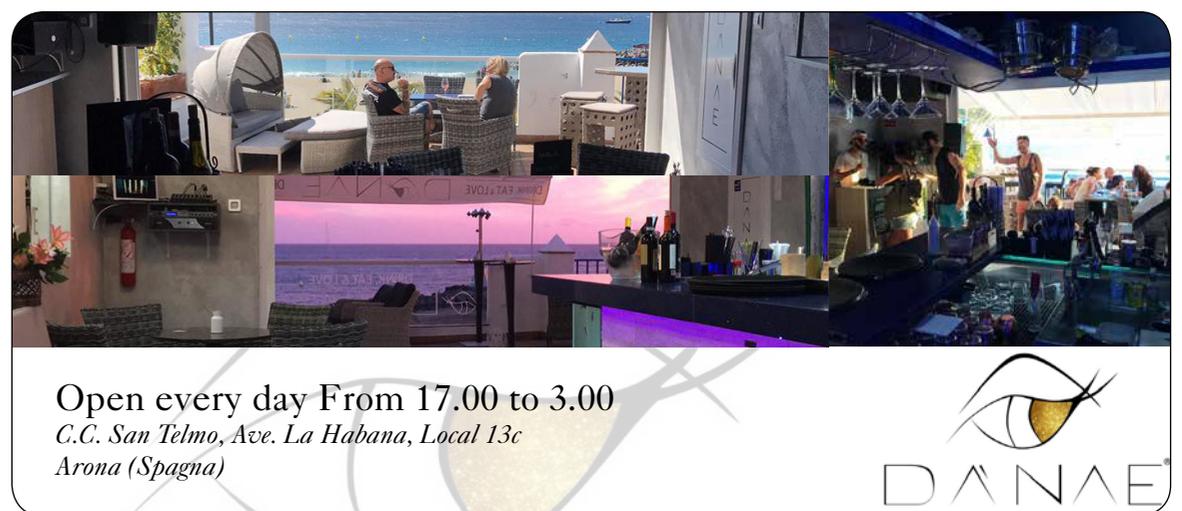


Il Tuo nuovissimo Istituto di Bellezza in Playa S. Juan Calle Altamar 1 Edf. Fonsalia

ANNA CANEPA

ESTÉTICA PROFESIONAL

annacanepa.com
+34 603115669



Open every day From 17.00 to 3.00
C.C. San Telmo, Ave. La Habana, Local 13c
Arona (Spagna)



Candelaria lotta per rimodernizzare il suo litorale



di ANITA CAISELLI

Candelaria da tempo ha smesso i suoi antichi panni di villaggio di pescatori per indossare quelli forse meno affascinanti ma più attuali di città dormitorio nonché attrazione turistica e commerciale per la presenza del Santo Patrono dell'Arcipelago. La crescita della popolazione di quasi tre volte negli ultimi 20 anni, passata quindi da

12.000 a 29.000 abitanti, è un fenomeno che ha riguardato tanto il centro cittadino che il suo litorale, ma al quale non è corrisposto un adeguato aumento dei servizi, come la raccolta rifiuti e l'implementazione di infrastrutture comuni. Finalmente è di recente dominio pubblico la notizia che saranno previste azioni di restyling del litorale, in particolare per le zone della spiaggia di Las Caletillas e nel tratto che va dalla vecchia piscina del Tenerife Tour alla Avenida Marítima. Quello che non si spiega è la mancanza di macro progetti o iniziative che riguardino il litorale da Baja la Cuesta fino a Playa la Viuda, eccezione per il paseo de Cho Vito dove sono stati realizzati dei lavori dopo la drammatica demolizione dell'omonimo

nucleo abitativo marinaro; abbandonati anche i lavori per la centrale termica di Las Caletillas, secondo un progetto iniziato nel 2015 e mai completato, e quelli relativi alla gran playa de Punta Larga. Ma del resto non esiste progetto a Candelaria che non sia bloccato dalla Giustizia e coinvolto in processi interminabili. A peggiorare il ritardo di esecuzione di interventi ormai urgenti subentra anche Costas, l'ente che pone maggiormente l'accento sulla diatriba tra pubblico e privato e che, nel caso di Candelaria, ostacola fondamentali opere di tutto il suo litorale. Esempi di una mala gestione delle strutture e del territorio sono la piscina naturale sotto l'hotel Punta del Rey, per la quale non è stata rinnovata

la concessione d'uso e pertanto versa in profondo degrado, o quella del vecchio albergo Tenerife Tour, la cui concessione è stata offerta per 60.000 euro dopo la chiusura della struttura, ma escludendo però ristorante e servizi igienici che sarebbero su suolo privato. Ora, dopo anni di abbandono, l'Ayuntamiento ha una bozza di progetto ma deve attenersi ai tempi e alle decisioni di Costas per eseguire su suolo pubblico il proseguimento della Avenida Marítima con una terrazza panoramica con annessa fontana, in sostituzione dell'attuale piscina. D'altro canto Simon Rueda, proprietario del Tenerife Tour, ha avanzato l'ipotesi di riabilitare la proprietà con appartamenti per le vacanze,

grazie alla spinta economica di investitori cinesi. Il comune di Candelaria avrebbe già approvato una serie di interventi, come risulta dal Bilancio del 2018, per un importo pari a 53.498,58 euro, e relativi alle zone ombreggiate e alle aree di fronte a Las Caletillas, progetto a sé stante rispetto al Tenerife y el Mar che già è stato approvato dal Cabildo e che riguarda invece il ricondizionamento del paseo de Graciliano Ruiz Rodríguez e Calle Semidán e il rimodernamento del litorale di Las Caletillas.

(NdR Candelaria ha visto l'arrivo di numerosi italiani negli ultimi mesi. Se state pensando di trasferirvi sull'isoletta, passate a darle un'occhiatina)



di MARTA SIMILE

Il Consiglio di Gobierno delle Canarie ha recentemente approvato il progetto di decreto che modifica il regolamento del servizio taxi nell'Arcipelago, un testo che di fatto introduce una nuova tariffa per i viaggi tra i comuni e gli aeroporti e sopprime il vincolo dell'età massima delle autovettura dei 12 anni, al fine di promuovere investimenti in automezzi più efficienti e rispettosi per l'ambiente. Stando al Ministero dei Trasporti, il processo di sviluppo del progetto,

Nuova regolamentazione per i taxi delle Canarie

Il Gobierno ha presentato anche progetti per regolare il settore agroalimentare e la categoria dei logopedisti delle isole

che deve essere avallato dal Consiglio Consultivo, ha ottenuto la piena approvazione da parte di tutti i rappresentanti del settore. La nuova linea tariffaria, una tariffa interurbana forfettaria tra comuni e aeroporti, verrà applicata su richiesta dei singoli municipi o su richiesta delle associazioni più rappresentative del settore. Riguardo all'eliminazione dell'età massima dei veicoli, i tassisti sono invitati ad investire in veicoli a basso consumo energetico ed emissioni nocive per l'ambiente. La nuova regolamentazione per i taxi prevede anche di eliminare il diritto di prelazione dell'autorità concedente, in caso di trasferimento delle

licenze tra parenti in vita, che siano in prima o seconda linea di consanguineità con il donatore; stabilirà inoltre che il trasferimento sarà considerato valido solo se il nuovo titolare della licenza risulterà in regola con i pagamenti delle imposte relative all'attività dei taxi. In caso di morte del titolare della licenza, verrà modificato il termine stabilito per comunicare se l'attività verrà portata avanti dagli eredi o dai dipendenti; fino ad ora il termine fissato era pari ad un periodo di due mesi, mentre con il nuovo regolamento passerà ad un anno. Oltre alla normativa relativa ai taxi, il Consiglio di Gobierno ha annunciato di aver approvato la bozza della Ley

de Calidad Agroalimentaria, legge che mira a creare un quadro unificato di riferimento al fine di garantire la qualità dei prodotti agroalimentari sulle isole. Questa legge trova la sua giustificazione nella necessità di avere una normativa unificata che attenui l'attuale dispersione di notizie al riguardo e che stabilisca meccanismi di coordinamento tra le agenzie corrispondenti che attualmente controllano questi alimenti. Ora infatti esiste un vuoto legislativo in materia di infrazioni e sanzioni per operatori e agenti venditori, così come per gli organi di gestione e quelli deputati al controllo e alla certificazione

degli alimenti. Il progetto preliminare disciplina anche alcune diciture sull'etichettatura dei prodotti ora non contemplati, come l'artigianato agroalimentare, il vino di finca e prodotti locali. Questo tipo di diciture, precisa il Gobierno, promuove la competitività del settore e identifica immediatamente la genuinità dei prodotti. Infine il Gobierno ha chiesto un parere al Consiglio Consultivo circa il progetto preliminare di legge per la creazione di un collegio professionale di logopedisti sulle isole, mentre l'esecutivo ha autorizzato una spesa pari a 2.319.970,54 euro a Naviera Armas come bonus per il trasporto dei residenti.

PALM MAR 155,000 €

Ref: 1A2963 - Edf.EL MOCAN (piscina e parcheggio)
Appartamento ristrutturato e ammobiliato
di 54 Mq composto da 1 camera letto, 1 bagno



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE
CELL. 0034 631 428 908
info@alliancetenerife.com
C.C. SAN EUGENIO, 46A
PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE
TEL. 0034 922 77 77 47

Vuoi affittare un alloggio a turisti? Breve vademecum nella caleidoscopica legge sulle case vacanza con una novità riguardo Airbnb



di MAGDA ALTMAN

Sei un fortunato proprietario di uno o più alloggi alle Canarie e desideri affittare per avere una rendita garantita?

Innanzitutto sei fortunato solo se possiedi lo/gli alloggi in determinate zone, visto che non tutte consentono un margine di azione così ampio, così come non tutte ne permettono la promozione sui principali portali on line. Come ormai tutti sanno, il Go-

verno delle Canarie ha approvato un decreto in materia di affitto di alloggi per le vacanze che solleva diversi dubbi, tanto che lo stesso decreto è nella sua fase finale di consultazione. La nuova normativa lascerebbe aperte delle possibilità in via eccezionale a discrezione dei singoli comuni e municipi ed ogni isola sarà organizzata come meglio reputa. Insomma, a ognuno il suo.

Quindi come comportarsi se si desidera affittare il proprio alloggio? Ad esempio Pedro Infinito o Somosierra, a Las Palmas e Santa Cruz sono definiti suolo turistico? No, però Las Canteras, Mesa, López e Avenida de Anaga lo sono. Quindi si può affittare nelle prime aree?

Secondo la norma del mese di maggio si poteva, in quanto non facenti parte del suolo turistico, ma quest'ultima definizione dovrà successivamente essere valutata e discussa dai singoli comuni e quindi potrebbe capitare di essere in regola nel mese di maggio, affittando a turisti in quelle aree, e di non esserlo con lo stesso appartamento e magari lo stesso inquilino, nel mese di giugno!

Ma se la tua casa è a Saucillo, Sardinia del Norte, El Valle in Agaña o Villaflor, Garafía o Tegueste, tutto cambia e la normativa indica che le case situate in insediamenti rurali o agricoli possono essere utilizzate per case vacanza, a condizione che la pianificazione urbana lo consenta espressamente.

Negli edifici non turistici il nuovo standard delle Canarie afferma che è possibile affittare fino a quando questa attività non venga vietata dagli statuti della comunità dei proprietari di alloggi in edifici sottomessi a regime di proprietà orizzontale, e per questo, ma la norma non lo dice, per la Ley de Propiedad Horizontal occorre l'unanimità dei presenti. Insomma, se qualcuno vota contro, addio affitto.

E cosa accade con le attività nei complessi residenziali? Parrucchieri, dentisti, estetiste: anch'esse non sono attività economiche alla stregua di quelle delle case vacanza?

Un altro dettaglio che getta confusione in una già sufficientemente confusa attività ricettiva: non sarà obbligatorio collocare

l'avviso di affitto sempre che questo non sia accordato dalla comunità dei proprietari.

Ogni comune, ogni municipio e ogni complesso residenziale avrà quindi le sue logiche ma tutti coloro che hanno case da affittare ai turisti subiranno, com'è ovvio, il controllo delle tasse.

Gli ispettori incaricati a verificare idoneità, pagamento dei tributi e quant'altro sarebbero solo 14 ma il governo ha un potente metodo di monitoraggio attraverso l'attività della IGIC, che sorveglia l'acquisto di forniture come acqua ed energia, il consumo di ADSL dove presente ed un controllo costante su piattaforme famose come Airbnb. A questo riguardo è recente la presa di posizione di tutto l'Arcipelago che, attraverso il Consiglio Esecutivo, ha concordato di autorizzare l'implementazione di meccanismi legali che impediscano di fatto ad Airbnb di fatturare i servizi per affitto di case o stanze nelle aree turistiche di Lanzarote, Fuerteventura, Tenerife e Gran Canaria.

In questo modo si stabiliscono alcune limitazioni che, in parte,

rispondono alle richieste dei comuni turistici. Nelle Isole Canarie ci sono circa 31.975 case dedicate agli affitti per le vacanze, di cui solo 6.600 regolarmente autorizzate. A partire da maggio 2019, in concomitanza con la bassa stagione e una campagna per le elezioni comunali, è stato deciso che le case che vengono affittate attraverso Airbnb saranno illegali. Ma non è finita certamente qui. La norma delle Canarie è attualmente in attesa di giudizio dinanzi alla Corte Suprema, quindi non esiste alcun vuoto giuridico né tantomeno una situazione di entrata in vigore della stessa.

Castellano, assessore al turismo e membro del CC, Coalición Canaria, ha sottolineato che obiettivo delle autorità delle isole è di essere all'avanguardia, lasciando la decisione di consentire gli affitti in zone normalmente off limits ai singoli comuni.

Al di fuori di questa matassa aggrovigliata sono La Palma, La Gomera e El Hierro, dove vige la Ley de Islas Verdes.



Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo"

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il sabato ed in altri orari

Si effettuano impianti con tecnica transmucosa (senza incisioni) a bassa invasività.

Senza punti di sutura, senza traumi né dolore

1ª visita gratis

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel. 922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Cos'è l'inflazione ... e perché quando sale fa male alle tue tasche

Cari amici, questo mese parleremo dell'inflazione (a pagina 33 del numero di giugno, abbiamo parlato del famigerato "spread", che tanto sentiamo e sentiremo nominare nei prossimi mesi)



di FRANCESCO D'ALESSANDRO

Prima di tutto diamo una definizione semplice dell'inflazione, che è l'aumento progressivo dei prezzi dei prodotti e dei servizi, il cui rovescio della medaglia sono l'aumento dei prezzi e la diminuzione del potere d'acquisto: cioè, se oggi con 100 € mettiamo nel nostro carrello della spesa una quantità "x" di beni, fra qualche anno con la stessa banconota da 100 € il nostro carrello sarà meno pieno, perché i prezzi dei prodotti saranno aumentati, e se vorremo comprare la stessa quantità di prodotti di oggi dovremo spendere non più 100 ma 105, o 110, o 120 €, a seconda dell'ampiezza dell'inflazione (che in latino significa appunto rigonfiamento o aumento). Ma perché c'è l'inflazione, cioè perché i prezzi aumentano riducendo il nostro potere d'acquisto?

Qui è necessaria una premessa sulla natura dei prezzi, che rappresentano l'equilibrio fra la quantità di moneta circolante in un sistema economico (in un paese qualsiasi, potrebbe essere l'Italia o la Spagna) e la quantità di beni e servizi in vendita in quel mercato.

Come sappiamo, i beni e i servizi in vendita nel mercato italiano sono migliaia e migliaia ed è enorme la quantità di moneta circolante (miliardi di €), ma per spiegare il concetto facilmente, supponiamo che nel sistema economico italiano i beni e servizi in vendita siano condensati in due soli prodotti, ad esempio due automobili, e che tutto il denaro circolante siano i 20.000 € necessari per comprare quelle 2 vetture, che costano 10.000 € ciascuna; c'è quindi un equilibrio tra i beni offerti nel mercato e la moneta in circolazione, per cui una macchina costa 10.000 € e due costano 20.000 €, che è il totale della moneta circolante. Supponiamo ora che una delle due automobili bruci in un incendio del negozio e quindi non sia più disponibile per la vendita; ci sarà

dunque una sola vettura disponibile, ma ancora 20.000 € di denaro circolante. L'unica auto disponibile sarà più ambita di prima, perché non ce ne sono altre, e quindi la maggior richiesta da parte di quelli che la vogliono, e che hanno in tasca i 20.000 €, farà salire il suo prezzo a quello massimo che è possibile pagare con il denaro in circolazione, ossia a 20.000 €. Dunque c'è stata inflazione dei prezzi, perché restando invariata la quantità di moneta in circolazione, è diminuita l'offerta di beni acquistabili con quel denaro, i quali sono rincarati per ricreare l'equilibrio tra beni acquistabili e denaro circolante. La spiacevole conclusione però è che se prima con i tuoi 10.000 € potevi comprarti l'automobile, ora non puoi più permettertelo perché l'aumento del prezzo (l'inflazione) ha ridotto il potere d'acquisto del tuo denaro. Ma facciamo anche un'altra ipotesi: lo Stato decide per qualche motivo di aumentare la quantità di moneta in circolazione e stampa altri 10.000 € di banconote, che sommandosi ai 20.000 € già esistenti portano il totale del denaro circolante nel sistema economico a 30.000 €. Le automobili acquistabili saranno però ancora 2, e per ricreare l'equilibrio tra domanda e offerta automaticamente il loro prezzo si adeguerà alla maggiore quantità di denaro in circolazione (non corrispondente a una maggior quantità di beni acquistabili), facendone salire il prezzo a 15.000 € l'una. Si sarà così raggiunto un nuovo equilibrio tra i beni e servizi acquistabili da una parte e la moneta circolante dall'altra (2 automobili disponibili = 30.000 € di moneta in circolazione). Ne conseguono due riflessioni: primo, il nostro denaro ha perso potere d'acquisto, perché se prima per comprare 2 automobili bastavano 20.000 € ora ne servono 30.000, quindi c'è stata inflazione dei prezzi; e secondo, per mantenere inalterato il potere d'acquisto quando la moneta circolante è aumentata a 30.000 €, cioè per mantenere inalterato il prezzo di vendita delle automobili, sarebbe stato necessario aumentarne la produzione (e l'offerta) portandola a 3, in modo che all'aumento del denaro circolante corrispondesse una maggiore offerta

di beni acquistabili, e quindi ogni auto continuasse a costare 10.000 €; in questo modo, bilanciandosi domanda e offerta, non ci sarebbe stata inflazione dei prezzi. Invece, se per qualche motivo di quei 10.000 in più di nuova moneta circolante a te non è venuto in tasca niente, o te ne è venuto meno che ad altri (o perché il tuo datore di lavoro è taccagno, o perché la tua attività commerciale va male), se prima i tuoi 10.000 € ti bastavano per comprarti la macchina, ora non ti basteranno perché l'inflazione ha eroso il valore del tuo denaro, cioè ha ridotto il tuo potere d'acquisto.

Prima di proseguire, chiariamo anche la differenza tra reddito nominale e reddito reale: se tu oggi guadagni 1.000 € al mese, con cui compri la famosa quantità "x" di prodotti, ma dopo qualche anno i 1.000 € non ti bastano più per comprare quella stessa quantità, il tuo reddito nominale è rimasto invariato, ma il tuo reddito reale è diminuito; e se dopo qualche anno il tuo stipendio aumenta a 1.200 €, ma li spendi tutti per comprare gli stessi prodotti che prima compravi con 1.000 €, o addirittura di meno, il tuo reddito nominale è aumentato, ma il reddito reale è rimasto invariato o addirittura è diminuito. . . perché il denaro ha perso potere d'acquisto.

Ovviamente il sistema reale è enormemente più complesso, perché i beni e i servizi disponibili sono decine di migliaia e il denaro circolante sono miliardi di €. Che cosa dunque in un sistema complesso (e non semplificato come nell'esempio precedente, in cui abbiamo supposto che tutti i beni acquistabili nel mercato fossero solo due automobili e tutto il denaro circolante fossero solo 20.000 €) fa aumentare i prezzi, cioè riduce il nostro potere d'acquisto? I fattori determinanti dell'inflazione sono molto numerosi, possono cambiare ed alternarsi nel tempo e la presenza di uno o più di essi non esclude gli altri. Non potendo esaurire in queste poche righe un argomento su cui sono stati scritti lunghi studi addirittura da Premi Nobel dell'economia, forzatamente mi limiterò a citarne solo alcuni dei principali:

* Aumento dei prezzi delle materie

prime importate dall'estero, ad esempio il petrolio usato poi nei trasporti automobilistici dei prodotti finiti (o dei prodotti agricoli) verso i supermercati, perché evidentemente le aziende recuperano questo maggior costo del carburante scaricandolo sui consumatori. Questa è l'inflazione importata, perché è causata da un aumento del prezzo di un prodotto nel mercato internazionale. Più la propria moneta è svalutata, più il prezzo ad esempio del petrolio importato (denominato in dollari) diventa costoso e crea inflazione. . . ma di questo argomento magari parleremo un'altra volta.

* Conflitti sindacali e conseguente aumento dei salari non compensato da un corrispondente aumento della produttività; anche in questo caso le aziende recuperano il maggior costo scaricandolo sui consumatori con il rincaro dei prodotti.

* Per lo stesso motivo, anche la pressione fiscale eccessiva può essere un fattore d'inflazione, perché anche in questo caso l'aumento delle imposte viene scaricato sui consumatori. L'esempio classico è l'aumento dell'IVA, ce ne sono stati diversi negli ultimi anni e potrebbero essercene altri se lo Stato avesse bisogno ancora di soldi (sembra che non gli bastino mai!). Un altro esempio può essere l'aumento dei pedaggi autostradali.

* In uno Stato con un forte passivo del bilancio e un'alta spesa pubblica improduttiva, come ad esempio l'Italia, il governo può essere tentato di barare, cioè di stampare e mettere in circolazione banconote causando inflazione (tutti ricordiamo che poco prima dell'avvento dell'euro aveva cominciato a circolare la banconota da 500.000 lire, che faceva strabuzzare gli occhi agli stranieri. . . e anche a me). Il motivo è semplice: causando inflazione, per il meccanismo già spiegato di aumento della massa monetaria non compensato da una maggiore disponibilità di beni, il debito pubblico rimane nominalmente invariato, ma il suo valore reale diminuisce, e lo Stato, debitore perché sprecone, riduce il valore reale del suo debito scaricando sui cittadini i danni dell'inflazione. Era il "lato oscuro" della "sovranità monetaria" quando c'era. . . e non è escluso che ad alcuni politici odierni piacerebbe potersene di

nuovo servire per avere mano libera a spendere e spandere, e non sempre nell'interesse collettivo.

Come si misura l'inflazione? L'ISTAT o Istituto italiano di statistica (e in Spagna l'INE o Instituto Nacional de Estadística) pubblica periodicamente un "paniere", cioè un elenco di beni, variabile nel tempo a seconda della loro diffusione nell'uso comune, di cui l'Istituto misura periodicamente l'andamento dei prezzi. L'aumento complessivo dei prezzi di questo paniere di beni è l'IPC, cioè l'indice ufficiale dei prezzi al consumo su cui si basano tutti i calcoli di varia natura in cui entra il dato dell'inflazione.

Infine, quali sono le conseguenze dell'inflazione sulle nostre tasche? Sono molte e negative, ma anche qui dovrò limitarmi alle principali. La prima è la distruzione del risparmio (e dei sacrifici fatti per accumularlo): come avrete capito leggendo quanto detto finora, se ad esempio voi aveste risparmiato 7.000 € sperando di arrivare entro qualche tempo ad avere i 10.000 € necessari per comprarti l'automobile nuova, ma nel frattempo per l'aumento dell'inflazione il denaro perde valore e il prezzo dell'automobile sale a 13.000 €. . . i tuoi risparmi hanno perso potere d'acquisto e l'automobile nuova si allontana nel tempo, o magari diventa irraggiungibile.

Lo stesso vale per i risparmi destinati all'acquisto di un appartamento o di qualsiasi altro bene. Un secondo effetto negativo è la frequente conflittualità salariale, con cui i lavoratori cercano di ottenere aumenti di stipendio per recuperare la perdita di potere d'acquisto causata dall'inflazione; ma gli aumenti salariali spesso creano a loro volta inflazione, innescando una pericolosa rincorsa reciproca tra inflazione e aumenti dei salari. Un'altra conseguenza dell'aumento dei prezzi è la perdita di competitività dei prodotti nazionali rispetto a quelli di altri paesi dove c'è meno inflazione e in cui quindi i prezzi aumentano più lentamente; per rimediare a questo diventa praticamente obbligatorio ricorrere a frequenti svalutazioni competitive, come faceva l'Italia negli anni 70-80 del secolo scorso. . . ma anche di questo parleremo un'altra volta!

Cresce l'affiliazione di stranieri alle Canarie e in tutta la Spagna



dalla REDAZIONE

L'affiliazione di cittadini stranieri nelle Isole Canarie è cresciuta nel solo mese di aprile del 6,80%, vale a dire di 6.079 persone in più, per un totale complessivo di 95.488 stranieri.

I dati, forniti dal Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale, rivelano che a livello nazionale il numero di stranieri affiliati è salito del 3%, registrando un totale di

1.930.622 immigrati ed evidenziando un trend di crescita esponenziale a partire dal mese di febbraio 2018. Sul totale degli stranieri registrati presso la Previdenza Sociale alla fine di aprile, 1.610.494 sono stati conteggiati nel Sistema Generale, 315.447 in quello degli Autonomi, 4.566 nel Regime del Mare e 116 in quello del Carbone. Circa invece la provenienza, i dati parlano di 1.118.504 stranieri extra UE e 812.118 cittadini dei paesi europei; del numero totale

di lavoratori di altri paesi che contribuiscono alla sicurezza sociale spagnola, i gruppi più numerosi provengono dalla Romania, con 339.631 immigrati, seguita dal Marocco con 250.782, dalla Cina con 101.109, dall'Italia con 106.066 e dall'Ecuador con 70.915. Seguono poi gruppi di stranieri provenienti da Regno Unito, Bulgaria, Colombia e Bolivia. Le Comunità Autonome con maggior presenza di stranieri iscritti alla Seguridad sono Catalogna, Valencia, Canarie, Baleari, Murcia, Aragón, País Vasco, Castilla La Mancha e Castilla y León, mentre quelle con minor presenza di immigrati sono la Galicia, Navarra, La Rioja, Asturias, Cantabria ed Extremadura. In valori relativi, i maggiori aumenti inter annuali si sono avuti in Galizia, con un più 10,6% e nei Paesi Baschi, con un più 10,5%, ma sono Catalogna e Madrid a guidare la classifica del maggior aumento in termini numerici di stranieri affiliati.

Le Canarie rilanciano l'allevamento della cocciniglia



dalla REDAZIONE

La cocciniglia, *Dactylopius coccus*, è un insetto originario dell'America centrale che vive per lo più sulle piante cactacee come parassita, e con il quale si produce uno dei coloranti naturali più diffusi al mondo, il rosso carminio. Ben nota alle civiltà pre ispaniche, inclusi gli aztechi, la cocciniglia venne importata dai conquistadores in Europa, dove ben presto divenne una preziosa merce di scambio, utilizzata per tingere le vesti regali ed ecclesiastiche. Allevata anche nell'Arcipelago, in particolare a Gran Canaria e Lanzarote, per molto tempo il mercato della cocciniglia ha affrontato significativi sforzi per poter sopravvivere senza aiuti da parte delle amministrazioni. Solo recentemente il vice presidente del Gobierno Pablo Rodríguez ha pro-

messo agli allevatori di Gran Canaria di sostenere attivamente l'impegno della Acecican, l'associazione allevatori ed esportatori di cocciniglia delle Canarie, al fine di rivitalizzare tutto il settore e in particolare di favorire l'esportazione della produzione con gli aiuti del Posei per il trasporto. Alla riunione cui hanno partecipato i rappresentanti di Acecican, guidati dal loro presidente Lorenzo Perez, è stato formalmente presentato a Rodríguez una bozza di documento che rappresenta la base per arrivare a conseguire la Denominación de Origen Protegida, un riconoscimento fondamentale per poter accedere agli aiuti previsti dalla Comunità Europea. Dal momento che attualmente la cocciniglia arriva in Europa unicamente dall'America, la possibilità di poter importare direttamente dalle Canarie risulta particolarmente vantaggiosa, benché, come afferma Perez, la scelta di paesi poveri del Sud America sia legata a prezzi estremamente bassi a dispetto di una qualità non eccelsa. Secondo Perez quindi se l'Arcipelago non interviene facilitando l'esportazione a prezzi vantaggiosi, tutta la storica produzione di cocciniglia è destinata a scomparire.

LOS CRISTIANOS
APPARTAMENTO 2 CAMERE
SALONE CUCINA BAGNO
TERRAZZA, LICENZA TURISTICA
ALTA RENDITA
€ 175.000,00

LOS CRISTIANOS
CRISTIGOLF
1 CAMERA
SALONE CUCINA
COMPLESSO CON ASCENSORE
€ 130.000,00

COSTA DEL SILENCIO
PARQUE DON JOSE
2 CAMERE, SALONE CUCINA
TERRAZZO GRANDE
COMPLESSO CON PISCINA
€ 140.000,00

LOS GIGANTES
A 300 METRI DALLA SPIAGGIA
APPARTAMENTO RISTRUTTURATO
3 CAMERE
SALONE CUCINA PATIO
€ 130.000,00

CALLAO SALVAJE
MIRADOR DE LA GOMERA
APPARTAMENTO 128MQ
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
2 CAMERE, TERRAZZO DI 30 MQ
GARAGE, COMPLESSO CON PISCINA
€ 159.000,00

LOS CRISTIANOS
ATTICO VISTA HERMOSA
2 CAMERE
SALONE CUCINA, TERRAZZO
COMPLETAMENTE ARREDATO
CON LICENZA PER AFFITTO TURISTICO
€ 450.000,00

OCCASIONE

LOS CRISTIANOS
OASIS MANGO
APPARTAMENTO CON LICENZA TURISTICA
1 CAMERA, TERRAZZO VISTA MARE
PROSSIMA RISTRUTTURAZIONE INCLUSA NEL PREZZO
€ 165.000,00

OCCASIONE

PLAYA LAS AMERICAS
HOTEL PONDEROSA
MONOLOCALE
RISTRUTTURATO
VISTA MARE
OTTIMA RENDITA
€ 135.000,00

PLAYA FAÑABE
MAREVERDE
APPARTAMENTO 1 CAMERA
TERRAZZO VISTA PISCINA
OTTIMO INVESTIMENTO
€ 146.000,00

PLAYA PARAISO
PIANO LATO, 1 CAMERA
VISTA DIRETTA MARE
OTTIMA RENDITA
COMPLESSO CON PISCINA
€ 148.000,00

PARQUE LA REINA
EDIFICIO TIMANFAYA
3 CAMERE, 2 BAGNI
TERRAZZO VISTA PISCINA A
POSTO AUTO
CANTINA
€ 140.000,00

SE VUOI VENDERE CASA AL MASSIMO PREZZO CON AFFIDABILITA' E CON LA MINIMA COMMISSIONE CHIAMAMI 642039564

LAGUNASUR

INMOBILIARIA CANARIA

PASEO MARIA AMALIA FRIAS - LOS CRISTIANOS - TENERIFE - WWW.LAGUNASUR.ES

Giovanna Passaro

RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564
giovanna@lagunasur.es





La nostra pizza "Eterna Primavera" è la vincitrice del II° posto nella categoria Pizza Classica con impasto a lievitazione 36 ore

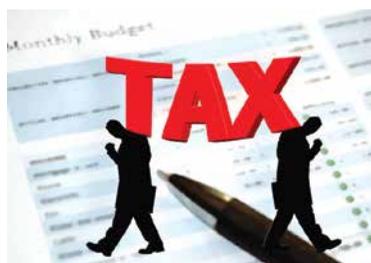


Vieni a conoscere la qualità delle nostre pizze



Come dichiarare il reddito derivante da affitti di case vacanza

È iniziata il 4 aprile la campagna della Renta 2017 e l'Agenzia delle Entrate si appresta ad analizzare ogni eventuale reddito derivante da affitti di case vacanza, in considerazione del gran numero di contribuenti che negli anni passati non avevano presentato alcuna dichiarazione in merito ai contratti di locazione; in questo senso l'Agenzia avrebbe già bonariamente avvisato 136.600 persone



di MARTA SIMILE

Il boom del mercato immobiliare turistico ha di fatto involontariamente ingannato molti proprietari di seconde case a mettere queste a disposizione di turisti per affitti temporanei, un fenomeno che sta mostrando ampi margini di crescita ma che, data la sua natura, deve essere rendicontato all'Agenzia delle Entrate in quanto generatore di reddito. L'Agenzia avrebbe già avvisato dei controlli speciali messi in atto al fine di rilevare le situazioni irregolari, ovvero quelle in cui i contribuenti proprietari di case date in affitto turistico hanno mancato di rispettare le disposizioni vigenti.

Secondo i dati forniti dall'Agenzia, sono risultati 136.600 contribuenti che non hanno incluso il reddito derivante dagli affitti delle case vacanza nelle dichiarazioni dei redditi e questa cifra rappresenta un aumento significativo rispetto al 2016, quando sono stati emessi solo 21.500 avvisi.

Secondo gli esperti del portale immobiliare casaktua.com, i contribuenti che affittano le proprie case per uso turistico non possono dedurre il reddito del 60% come avviene per gli alloggi utilizzati come residenza principale, benché possano comunque avere accesso ad

una serie di deduzioni per spese correlate.

In questo senso occorre distinguere due periodi: quello in cui la casa data in affitto risulta occupata, e per la quale deve essere dichiarato il reddito procurato e le spese sostenute, queste detraibili, ed il periodo in cui la proprietà è libera, su cui viene calcolato il reddito imposto dal Ministero del Tesoro in quanto seconda casa.

In quest'ultimo caso le tasse da pagare saranno il risultato della sottrazione dei costi derivanti dall'occupazione messa a disposizione dal reddito imposto, come le spese di promozione, l'interesse su eventuale mutuo, le riparazioni effettuate, e altri pagamenti sostenuti come l'IBI, le tasse comunali, la spazzatura e l'assicurazione. Naturalmente è possibile detrarre solo la proporzione della spesa nel momento in cui sono state sostenute le spese, ovvero nel periodo di occupazione dell'immobile, ad eccezione delle spese per la sua promozione che saranno detratte per intero. Il reddito netto deve apparire come rendimento di capitale immobiliare.

Per scoprire cosa si deve pagare, in buona sintesi, occorre calcolare l'1,1% del valore catastale, o il 2% se l'ultima revisione catastale risale a periodo anteriore al 1994, dividere quel valore tra i 12 mesi o 365 giorni, e moltiplicare il risultato per i mesi o i giorni in cui la proprietà è stata affittata.

Ma cosa accade se non viene dichiarato questo reddito?

In teoria l'Agenzia delle Entrate invia al contribuente un avviso e se questo non porta all'inclusione in dichiarazione dei redditi del reddito derivato da-

gli affitti e se l'Agenzia ritiene il comportamento un'intenzionale azione fraudolenta, scattano delle sanzioni che possono andare dal 50% al 150% della somma non dichiarata.

Questa sanzione varierà a seconda che la frode venga considerata lieve, seria o molto seria. Secondo i dati della piattaforma Airbnb, più di 310.000 utenti di tutto il mondo hanno trascorso le vacanze pasquali in Spagna, mentre più di 275.000 turisti spagnoli sono rimasti su destinazioni domestiche e internazionali; le previsioni vedono Barcellona come la quarta destinazione più visitata in Europa, superata solo da Parigi, Roma e Londra. Questo significa che entro il prossimo anno i proprietari degli appartamenti in affitto dovranno prestare molta attenzione nel dichiarare i profitti del 2018.

L'Agenzia delle Entrate sottolinea come vi siano alcuni tipi di reddito che vengono più facilmente dimenticati, come quelli da lavoro; alcune spese deducibili dal reddito da lavoro che dovrebbe essere inserito in dichiarazione, sono quelle delle quote sindacali, così come quelle della associazioni professionali di categoria, a condizione però che l'iscrizione a queste sia obbligatoria per lavorare e con un limite di 500 euro all'anno.

Così accade anche per le spese per gli avvocati, con un limite massimo di 300 euro all'anno, o le spese derivanti da spostamenti per lavoro che ammontano a 2.000 euro.

I lavoratori con disabilità, a seconda del livello di quest'ultima, possono detrarre ora tra i 3.500 e i 7.750 euro all'anno.

I cambiamenti nella situazione familiare, come nascite, decessi, cambiamenti di stato civile che influiscono sul minimo familiare, devono essere dichiarati al momento di redigere il conto economico; si possono infatti detrarre, ad esempio, gli alimenti per il coniuge. Riguardo alla casa, nonostante sia stata eliminata la deduzione statale per le prime case, resta in vigore quella che si riferisce a contratti firmati prima del 1° gennaio 2015, pertanto gli inquilini con contratti precedenti a tale data possono continuare a detrarre il 10,05% delle tasse, purché la base imponibile risulti inferiore a 24.107,20 euro all'anno.

Le somme devolute precedentemente alla clausola suolo relativamente alle ipoteche, non devono essere dimenticate in fase di dichiarazione.

Gestha chiarisce che il denaro che è stato pagato in banca, e che sarà restituito, è il rimborso di un pagamento indebito e quindi non costituisce reddito. Parallelamente gli interessi che

hanno lo scopo di indennizzare e che sono legati alle clausole suolo, non saranno inclusi nella base imponibile.

Vi è un'eccezione nei casi in cui tali interessi sono stati pagati in contanti e sarebbero stati parte della detrazione per gli investimenti nella prima casa o le detrazioni stabilite dalle comunità autonome, situazioni che vanno regolarizzate se relative ai quattro esercizi non prescritti che vanno dal 2013 al 2016.

Infine nelle comunità autonome a regime comune, le abitazioni e gli immobili generano quello che viene chiamato imputación de rentas inmobiliarias, un reddito stimato in una percentuale del valore catastale della proprietà.

In questa specifica situazione è necessario verificare che queste imputazioni siano corrette ovvero che non includano quelle abitazioni che non sono più di proprietà o che sono di proprietà di più soggetti o infine che sono abitate dall'ex coniuge.

MyR TECNOSERVICIOS
MASSIMO ARREGLA TODO
 NIE: Y-4095195-J

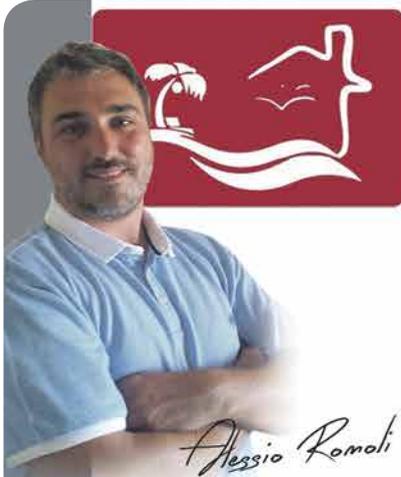
Hostelería - Fontanería
 Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
 Hornos - Cocinas
 Hierro y Acero
 Fregaderos
 Reformas - Mantenimiento
 Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraiso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
 arregla.todo2015@gmail.com



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE



**PARQUE SANTIAGO 3
LAS AMERICAS
REF: LAM294AR**
54 MQ 1 CAMERA
1 BAGNO,
TERRAZZA PISCINA
294.000 €



**CHAYOFA
REF: CHY179AR**
60 MQ, 2 TERRAZZE
1 CAMERA 1 BAGNO
VISTA MARE
PISCINA COMUNITARIA
179.000 €



**PALM MAR
REF: PAL160AR**
MQ 50
1 CAMERA 1 BAGNO
CANTINA E POSTO AUTO
TERRAZZA, PISCINA
160.000 €



**LAS AMERICAS
REF: LAM265AR**
50 MQ
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA, PISCINA
265.000 €



**RENDITA
GARANTITA**
**LOS CRISTIANOS
REF: LCS180AR**
60 MQ
DUPLEX 1 CAMERA
1 BAGNO
2 TERRAZZE, PISCINA
180.000 €



**LOS CRISTIANOS
REF: LCS163AR**
MQ 34 TORRES DEL SOL
MONOLOCALE CON
VISTA AL MARE COMPLETAMENTE
RIFORMATO, PISCINA COM.
163.000 €



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS90AR**
ED.PRIMAVERA
30MQ + 15MQ TERRAZZA
MONOLOCALE, 1 BAGNO
PISCINA
85.000 €



**LOS CARDONES
REF: SIS189AR**
DUPLEX
180MQ +
40MQ TERRAZZA+
20 PATIO 4 CAMERE
4 BAGNI
185.000 €



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS95AR**
45MQ
BILOCALE
1 BAGNO,
PISCINA
89.000 € RIBASSATO



**PARQUE LA REINA
REF: PQR180FF**
ATTICO 94MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
GARAGE TRASTERO
180.000 €



**LAS AMERICAS
REF: LAM159AR**
34MQ MONOLOCALE
EL DORADO
COMPLETAMENTE
RIFORMATO, VISTA
MARE, PISCINA COM.
159.000 €



**PLAYA PARAISO
REF: PP140AR**
52MQ
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA
VISTA MARE E PISCINA
140.000 €



**LAS AMERICAS
REF: LAM220FF**
LAS FLORIDAS
70 MQ, 2 CAMERE
1 BAGNO TERRAZZA
PISCINA
220.000 €



**EL MÉDANO
REF: ELMED195FF**
FRONTE MARE
PRIMA LINEA 36 MQ
1 CAMERA, 1 BAGNO
TERRAZZA
195.000 €



**SAN EUGENIO
REF: SEA235YG**
120 MQ
2 CAMERE 1 BAGNO
PISCINA
235.000 €



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS138AR**
55M2
APP. RISTRUTTURATO
CON 2 CAMERE 1 BAGNO,
LAVANDERIA CUCINA
SOGGIORNO E
GIARDINO DI 16 M2
138.000 €



**HOYA FRÍA
REF: SC595AR**
A 10 MIN. DALL'AUDITORIUM
DI SANTA CRUZ
200 MQ + TERRAZZA
4 CAMERE 3 BAGNI
POSTO AUTO, VISTA MARE
595.000 €



**LAS AMERICAS
REF: LAM169AR**
MONOLOCALE 35 MQ
1 BAGNO, TERRAZZA
VISTA MARE
ASCENSORE PISCINA
169.900 €



**LOS GIGANTES
REF: LOSGIG165AR**
163 M2
2 CAMERE 1 BAGNO
TERRAZZA 30M2
PISCINA
165.000 €



**PALM MAR
REF: PALM233AR**
97M2
2 CAMERE 1 BAGNO
TERRAZZA, VISTA MARE
PISCINA, ASCENSORE
215.000 €



**CABO BLANCO
REF: CB135AR**
2 CAMERE 1 BAGNO
SALA CON ANGOLO COTTURA
TERRAZZA, POSTO AUTO
ASCENSORE
135.000 €



**TRASPASO O VENDITA
NEGOZIO
PARRUCCHIERE
LAS AMERICAS
VENDITA LOCALE
270.000€ 64 MQ
TRASPASO 60.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS138ARTEN**
65M2
CON TERRAZZO
CUCINA
2 CAMERE BAGNO
PISCINA
138.000 €



**COSTA DEL SILENCIO
REF: CS210AR**
LA ESTRELLA
VILLETTA A SCHIERA
156MQ DUPLEX
2 CAMERE 1 BAGNO
210.000 €



**CHAYOFA
REF: CHY420AR**
200MQ
4 CAMERE
2 BAGNI
420.000 €



**GALEON
REF: GAL254AR**
70MQ 2 CAMERE
2 BAGNI
TERRAZZA POSTO AUTO
245.000 €



**LOS ABRIGOS
REF: LOA159FF**
RIFORMATO 80 MQ
2 CAMERE, 2 BAGNI
TRASTERO AZOTEA
159.000 €



**SAN EUGENIO
REF: SEA130AR**
PARADISE COURT
32 M2, 1 BAGNO
TERRAZZA VISTA MARE
PISCINA CLIMATIZZATA
125.000 €



**PLAYA SAN JUAN
REF: SJU284AR**
130M2 UTILI
3 CAMERE, CUCINA
SALONE, 2 BAGNI
LAVANDERIA 2 TERRAZZI
CANTINA POSTO AUTO
284.000 €

Mov. +34 **642 837 987** (Ilaria) - Mov. +34 **642 684 758** (Alessio)

www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com

AV.DA LA HABANA, 4 **LOS CRISTIANOS** PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

Chi sono i ricconi delle Canarie?

I tre uomini più abbienti delle isole



Eustasio Antonio López González | Foto: Archivio

PATRIMONIO NETO 01-02-2018

€ 1.000 milliones ↑

En Bolsa: 13,6%

VARIACIÓN ANUAL 01-02-2017

Fortuna: +€125 milliones +14,3% ↑

Puesto en 2017: #52 =

strade e manutenzione nei municipi di Gran Canaria. Nel 2016 la sua holding presentava un patrimonio di 1.400 milioni di euro, anno in cui egli ha corrisposto 41 milioni di euro alla norvegese Lyng per il possesso del 50% di Anfi, il più grande gruppo europeo di multi-proprietà, circa 1.000 appartamenti, con sede a Mogán. Nel 2019 si concluderanno i lavori del nuovo mega complesso turistico in Playa Bávaro che prevede 1.020 camere per un investimento complessivo pari a circa 150 milioni di euro. Niente da eccepire sul secondo nome sulla lista dei ricconi canari, 145esimo in Spagna, ovvero Juan Miguel Sanjuán y Jover, Presidente del Gruppo Satocán e consigliere di Sacyr, con un patrimonio netto di 320 milioni di euro. Quest'uomo, insieme al socio Julio Artilles, controlla una grande impresa edile e diversi concessionari della Canarie; in Sacyr, dove ricopre il ruolo di direttore dal 2013, controlla il 2,6% della società, una quota che ha insieme a Demetrio Carceller. Parte del patrimonio del Grupo Satocán è alberghiero, come l'Hotel

López González che, insieme ai fratelli, è proprietario di Lopesan Hotels con un patrimonio netto di 1.000 milioni di euro. Nel 2017 i suoi investimenti più importanti sono stati l'ingresso in Sacyr con una quota del 2,44%, e il consolidamento di attività di per sé già floride, come la detenzione del 51% della catena IFA Hotels, pari a 15 strutture di lusso, il possesso della Finca Verenguera a Mogán e numerosi contratti sottoscritti per servizi di raccolta rifiuti, asfaltatura

di BEATRICE VITTI

Sono solo 3 ma rientrano tra i 200 uomini più ricchi di Spagna con un patrimonio netto complessivo di oltre 1.500 milioni di euro; chi sono questi ricconi e di cosa si occupano?

Al primo posto nell'Arcipelago e al cinquantaduesimo in Spagna, spicca il nome di Eustasio Antonio

Una poesia di Pietro Colangelo

INVERNO

Cuore, perché vuoi tornare al passato? Ho messo a riposare i miei sentimenti, lasciali tranquilli, non vedi che è arrivato l'inverno nella mia anima? E' tempo di dimenticare, è tempo che la nebbia avvolga il passato, e che cali il sipario sulla mia solitudine e finalmente riposare, senza nostalgia fra le braccia fredde dell'oblio.

INVIerno

¿Corazón, por qué quiere volver a las andadas? He puesto a descansar mis sentimientos, déjalos tranquilos. ¿No ves que llegó el invierno en mi alma? Tiempo es de olvidar, tiempo es que la niebla envuelve las andadas y que se baje el telón ante mi soledad y al fin descansar, sin añorar, en los brazos frío del olvido.

Sheraton, il Salobre Golf, Marina e Gold, tutti a Gran Canaria. Secondo il tabloid El Mundo, il suo socio Artilles figura nel periodico Papeles del Paraíso come proprietario di Arsa Limited, alle Cayman. Infine terzo tra i ricconi delle isole e 179esimo in Spagna, è l'ottantenne Wolfgang Kiessling, di origine tedesca ma ben noto a Tenerife dove risiede da 47 anni per aver realizzato il Loro Parque, di cui è ancora proprietario. Il Loro Parque, una delle attrazioni più interessanti

e famose a livello internazionale, ha ricevuto oltre 43 milioni di visitatori dalla sua inaugurazione negli anni 70; business molto redditizio, il parco è in positivo con oltre 20 milioni di euro di fatturato all'anno. Nel 2013 Kiessling, a dispetto dell'età, ha intrapreso un nuovo progetto, l'acquario Poema del Mar, a Gran Canaria, inaugurato a dicembre del 2017 dopo un investimento di 25 milioni di euro. Nel 2015 egli ha aperto il ristorante Brunelli's a Puerto de la Cruz a Tenerife.

Holguín, la cittadina di Cuba nata dalla migrazione dei canari

di GRAZIA RIOLO

Holguín si trova nella regione nord orientale di Cuba e si sviluppò grazie alla migrazione di molti spagnoli a partire dal 1898, la maggior parte dei quali abitanti delle Isole Canarie, galiziani, e catalani. Secondo i professori Manuel de Paz e José A. Cardet, i canari che tentarono la fortuna a Cuba, non tardarono di certo a scoprirvi una certa somiglianza con Tenerife e del resto la Sierra de Candelaria, un territorio montagnoso il cui nome è non a caso evocativo della patrona delle isole Canarie, è la testimonianza dell'enorme presenza dei nativi dell'Arcipelago. Ma le somiglianze non si fermano qui, basti pensare che nel gennaio del 1752 Holguín, il cui nome deriva da Francisco García de Holguín, capitano spagnolo che fondò nel 1525 la città con il nome di San Isidoro de Holguín, si separò da Bayamo creando il suo proprio Cabildo, un'entità governativa che avrebbe preso il suo nome da quelle spagnole e quindi da quelle canarie.

Gli esperti segnalano inoltre che i canari emigrati a Cuba finirono per rimanervi poiché, ricordando la miseria vissuta nell'Arcipelago,

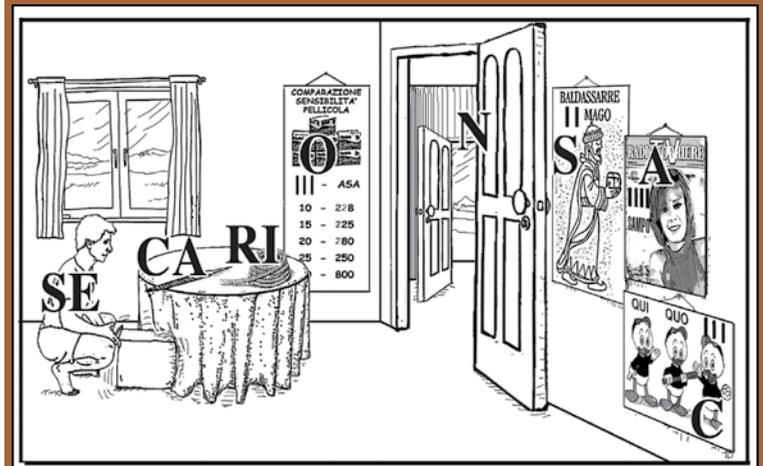
non provarono il benché minimo desiderio di tornarvi. Gli storici De Paz e Abreu Cardet precisano inoltre che con lo scoppio della Guerra dei Dieci Anni, ovvero dal 10 di ottobre del 1868, l'insicurezza mise radici profonde e gli insorti, raccolti in eserciti improvvisati, attaccarono per lo più le città dominate dagli spagnoli. I canari emigrati dovettero così



armarsi in gruppi organizzati per contrastare i guerriglieri, essendo i più esposti ai loro attacchi. Oggi Holguín è una delle più belle province di Cuba, sia a livello storico che paesaggistico e, parte di quella storia, porta il nome degli emigranti canari.

REBUS di Andrea Maino

(frase 2, 1'1, 2, 6, 7, 2, 3, 6, 5, 5)



soluzione a pag.47

CANARIAS URBAN FEST
BY MAR ABIERTO

DADDY YANKEE **LUIS FONSI**

JULIO JULIO
PARKING PALMÉTUM **20 21** ANEXO ESTADIO GRAN CANARIA
SANTACRUZ TENERIFE GRAN CANARIA

Mutua Tinerfeña

canariasurbanfest.com festivalmarabierto.com **TOMATICKET.es** RED DE TIENDAS MARY PAZ

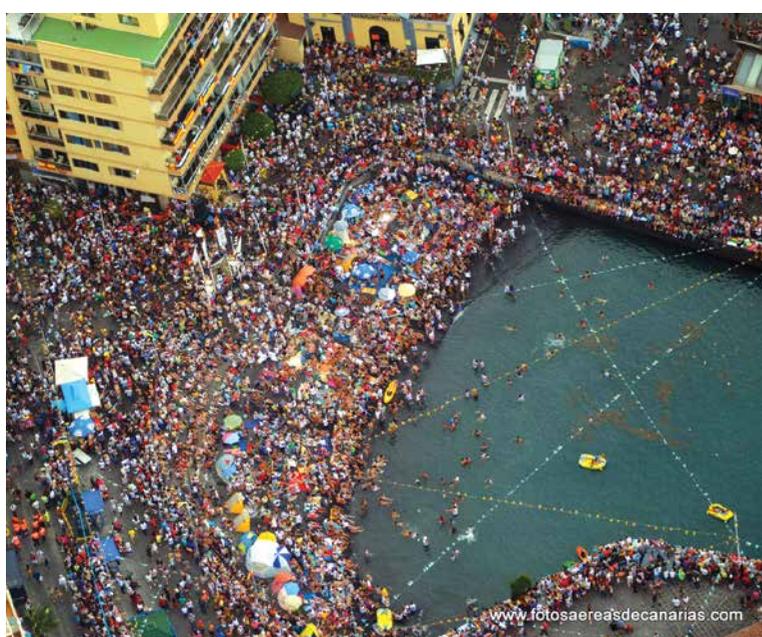
HYUNDAI Mahou ARMAS



partYcolare
LOUNGE & CAFE

Calle San Juan 12 Puerto de la Cruz - Tenerife +34 699.958 385 | +39 333.4909526 partycolare18@gmail.com

La celebrazione della Madonna Del Carmen a Puerto de la Cruz



loro dono della statua della Vergine, è stata sostituita con una bellissima scultura di Angelo Acosta Martin, che è stata benedetta nel 1954 e per la prima volta allora, resa protagonista di questo evento così importante. La statua arrivò in barca da Barcellona, perché proprio lì risiedeva lo scultore Angel Acosta che la realizzò, e precisamente nella città di Tortosa a Tarragona. La Vergine tiene sul braccio sinistro il Bambino Gesù, mentre nella mano destra regge lo scapolare. Ambedue indossano delle corone d'argento. La sua veste ha colore marrone, mentre il suo mantello ed il suo velo sono bianchi. Ai piedi della Madonna c'è una mezza luna d'argento. Soprattutto pregata e venerata dai pescatori, la Vergine del Carmen ha ben sessantaquattro anni. Non viene portata solo nel cuore dei portuensi, ma da tutto il popolo delle Canarie, e dai turisti o dagli stranieri che sono diventati nel tempo cittadini delle isole.

La festa inizia alle otto del mattino, il martedì prima del 16 di luglio, con una Santa Messa in suo onore, presso la Chiesa della Virgen del Carmen, nella cappella del molo. Lì si radunano pescatori e turisti per assistere alla funzione. Dopo di

che vengono distribuite a tutti i presenti delle caramelle di cioccolato, che danno il via ai festeggiamenti.

Nell'aria echeggia il canto dei fedeli, che le dedicano il "Salve Regina dei Mari". Nel pomeriggio ha inizio la processione, davvero imperdibile, lungo la costa di Puerto de la Cruz.

Al termine la barca si ritira per tornare nella sua Chiesa, tra un tripudio di fuochi d'artificio. Questa secolare tradizione non ha perduto negli anni il suo fascino, a cui rimane fedele la gente di mare e quella comune, che invoca la protezione della

Madonna. Ricordatevi quindi di non mancare, il martedì prima del 16 luglio, a Puerto della Cruz. Assisterete ad un avvenimento davvero speciale.

CALENDARIO:

5 Luglio alle ore 21 Gala dell'elezione della Regina delle Feste, in Plaza Europa.

7 Luglio alle ore 21.30, Cena Canaria e gran Baile de Magos, in Plaza Europa.

9 Luglio Messa e Processione Gran Poder de Dios alle ore 11

9 Luglio Sardinada alle ore 21.30 in Plaza Europa.

10/11 Luglio Embarcación de la Virgen del Carmen y San Telmo



di DANILA ROCCA

foto FOTOSAEREASDECANARIAS.COM

Puerto de la Cruz, che si trova al nord dell'isola di Tenerife, l'immagine più venerata è quella della Madonna del Carmen, che rappresenta anche per tutte le isole Canarie un forte riferimento di culto.

La Vergine del Carmine di Puerto de la Cruz è rappresentata da una statua all'interno della Chiesa di Nuestra Señora de la Peña de Francia. La sua festa ricorre il martedì prima del 16 di luglio di ogni anno, e si celebra con una suggestiva processione sul mare. La prima versione della Madonna del Carmen, risalente al XV secolo, quando la Corona di Castiglia convertì gli indigeni alla fede cattolica e fece



La migliore carne da questo lato dell'Atlantico

Brunelli's
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

Bienestar del Cabello

Milano - Puerto de la Cruz

Peluqueria unisex

Todo para el cuidado y la belleza del cabello

Venta al por mayor y al por menor



922376234

604209841



BENESSERECAPELLO@GMAIL.COM



Bienestar del Cabello

Milano - Puerto de la Cruz

Avenida Venezuela, 7 - 38400

Puerto de la Cruz

Le Grandi Feste di Luglio arrivano a Puerto de la Cruz

Grandi Feste a Puerto de la Cruz per 21 giorni di attività ricreative e religiose che compongono il ricco programma delle Festività di Luglio 2018 che avranno come protagonista principale la barca



di BEATRICE VITTI

Puerto de la Cruz si prepara così a vivere le Grandi feste di Luglio in onore del Gran Poder de Dios, Nuestra Señora la Virgen del Carmen e San Telmo. Le rappresentazioni religiose e ludiche si mescoleranno in un luglio dalla significativa importanza per il cuore della città turistica di origine marinara; la presenza solenne del Viejito e l'arrivo della Virgen del Carmen e San Telmo al porto, passando per le strade portuensi il martedì 10 luglio, daranno

forma alla rappresentazione clou della festa, la più affollata e piena di fervore e devozione, in grado di generare un vero e proprio fiume di ricordi ed emozioni per abitanti e visitatori. Il programma è stato presentato dal consigliere responsabile delle Feste Ruymán García, da quello per le relazioni istituzionali e della sicurezza Pedro González, il rappresentante della Amarca Itahisa García e gli autori della locandina Jonás Emanuel Hernández e Sito Rouvas. Ruymán García è stato incaricato di sorvegliare le attività che compongono il nutrito programma e che mescolano rappresentazioni religiose e ludiche, affinché i festeggiamenti di luglio perseguano quella qualità e quello spessore che gli sono propri, cercando di migliorare ad ogni edizione per aumentare l'orgoglio dei cittadini di essere parte di Puerto de la Cruz.

L'origine delle Grandi Feste di luglio risale al XVIII secolo e oggi rappresenta il maggiore evento della città turistica; in origine erano dedicate solo all'immagine più devota del Gran Poder de Dios e solo nel primo quarto del secolo XX sono stati introdotti i culti della Virgen del Carmen, patrona dei marinai, e di San Telmo, un tempo figura protagonista del quartiere di La Hoya insieme alla Virgen del Buen Viaje. Il mese di luglio diventa quindi occasione per Puerto de la Cruz di mostrare le proprie tradizioni e tornare alla sue origini; il porto si veste di tutto punto per affrontare quasi un centinaio di rappresentazioni in soli 21 giorni con attività che coinvolgono il pubblico di tutte le età. Le Feste avranno inizio il 28 giugno alle 9.30 con la presentazione delle candidate per il ruolo di regina delle feste di San Telmo, 13 candidate che si sfideranno per

ottenere la corona della più bella del comune. Lunedì 2 luglio inizierà ufficialmente l'evento con la lettura del documento di apertura da parte dello storico e geografo Milagros Luis Brito nel Salón de Plenos del comune alle ore 20.30. Da quel giorno fino al 22 di luglio, le manifestazioni religiose e festive avranno luogo per le vie di Puerto de la Cruz con mostre, festeggiamenti, parco giochi per bambini, tornei sportivi, conferenze e molto altro. Il programma ufficiale delle Grandi Feste sarà esposto presso l'Ayuntamiento di Puerto de la Cruz e disponibile in versione digitale sulla pagina web dello stesso municipio e su quella Facebook della Concejalía de Fiestas. Itahisa García, in rappresentanza della ditta Amarca, si è detta entusiasta di sviluppare un progetto in qualità di impresa portuense che ben conosce le aspettative dei residenti; il 5 luglio si terrà il Gala dell'elezione della regina dei festeggiamenti, a partire dalle ore 21.30. La García ha affermato inoltre che è stato deciso di cambiare lo scenario del Gala e di collocarlo vicino all'ufficio turistico, con la costa Martiánez come sfondo. Presentatori del Gala saranno Daniel Montesdeoca, Elvi Sanfiel e Eloisa González. Tra tutte le giornate si evidenzia quella del 10 luglio, che celebra l'Embarcación de la Virgen del Carmen e San Telmo; oltre all'imbarcazione della mattina, saranno protagonisti la Diana Floreada, la Chokolatada e la Gran Cucaña, che

introdurranno poi, alle 17.30, la messa in onore a Nuestra Señora la Virgen del Carmen e la processione fino al molo pesquero, dalla chiesa di Nuestra Señora de la Peña de Francia. Manifesto nominato da voto popolare per le Grandi Feste di luglio 2018 è Añoranza, un'opera eseguita da Jonás Emanuel Hernández Carillo e Sito Rouvas, che rappresenta l'immagine di una donna che osserva dalla finestra il passaggio della Virgen. Pedro González, consigliere per la sicurezza dei cittadini e per le relazioni istituzionali, ha valutato positivamente tutte le disposizioni di sicurezza adottate durante le precedenti edizioni, durante le quali sono occorsi pochi incidenti di natura irrilevante. Il Sindaco ha lavorato in coordinamento con i diversi membri delle forze di sicurezza locali, Polizia e Protezione Civile Nazionale, al fine di gestire un piano di sicurezza efficace, sia per i cittadini che per i turisti. La stessa imbarcazione della Virgen sarà dotata di particolari dispositivi di sicurezza della polizia canaria e di Stato, oltre a quelli della Protezione Civile di altri comuni; si avrà in breve una situazione di massimo controllo durante tutta la durata delle Grandi Feste di Luglio. Il coordinamento con l'Area de Servicios infine consentirà di pulire tutte le strade coinvolte nelle manifestazioni, in particolare durante il giorno della imbarcazione della Virgen, quando generalmente si accumulano più rifiuti.

WEEKLY OFFERS
BUS TAXI BOAT EXCURSIONS THEME PARKS HIKING-WANDERN ADVENTURE

RENT & BUY A CAR

SHOPPING TOUR
with personal shopper assistants

CHANEL ROLEX BVLGARI VALENTINO ARMANI PRADA ZARA D&G BERSH Dior GUCCI

TWIN TICKET

TEIDECYCLING.COM

booking@teidecycling.com - www.teidecycling.com
+34 600036596

With Italian Cycling Coach Aldo Zini

MTB & ROAD BIKE TOURS & RENTAL

TENERIFE TOURIST INFORMATION

EXCURSIONS RENT A CAR REAL ESTATE ACCOMMODATION INVESTMENT CONSULTING IMPORT/EXPORT

PRIVATE TOURS

Imagine your Excursions together with your Personal Assistant

WE ARE LOOKING FOR MULTILINGUAL SELF-EMPLOYED STAFF THROUGHOUT THE TERRITORY OF TENERIFE AND COMPANIES THAT WANT TO EXPAND THEIR OFFER BY IMPLEMENTING IT WITH TOURIST BROKERAGE SERVICES

PAVAROTTI EXCURSIONS

Calle Valois, 30 Puerto de la Cruz - Telefono: +34 822701769 +34 653599848 - pavarottiexcursions@gmail.com - www.pavarottiexcursions.com

iHOUSE

inmobiliaria

IHOUSE ANGEL
Calle San Juan n.3
Puerto de la Cruz

IHOUSE CAPITAL
Av. Marquez de Villanueva del Prado
CC La Cúpula Loc 55
Puerto de la Cruz

I nomi delle strade: chi li decide e perché? *La storia delle strade di Puerto de la Cruz*



Foto di Cristiano Collina

di **FRANCO LEONARDI**

Difficilmente ci si sofferma sui nomi delle strade, indispensabili punti di riferimento in ogni città e spesso relativi a personaggi storici di cui non si conosce nulla o quasi. I nomi delle strade sono il riflesso della tradizione di un contesto urbano, derivanti da aneddoti o scelte amministrative, le cui ragioni sono spesso sconosciute agli stessi abitanti che vi risiedono; la verità è che per ognuno di essi esistono storie, segreti, talvolta espressioni popolari e decisioni di amministrazioni che hanno voluto rendere omaggio a qualche eccellenza del passato. Puerto de la Cruz non fa eccezione e le sue strade sono associate al suo carattere di città cosmopolita, con nomi che riguardano Paesi, pittori, vulcani, fiori, comuni limitrofi, sindaci, luoghi simbolici per la cittadinanza ed eventi accaduti, come risulta da una ri-

cerca condotta dal portuense Francisco Lasso Purriños, per il dipartimento di Statistica dell'Ayuntamiento.

In particolare 14 dei nomi delle strade di Puerto appartengono a paesi europei, come Germania, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Olanda, Inghilterra, Irlanda, Italia, Monaco, Portogallo, Svezia e Svizzera, 4 a paesi sudamericani, Colombia, Venezuela, Perù e Uruguay, e solo 1 al centro America, Guatemala. A dispetto invece della vicinanza con il continente africano, nessuna via porta il nome di un paese dell'Africa.

E ancora: 6 strade portano il nome delle isole dell'Arcipelago, eccezion fatta, curiosamente, per Tenerife e El Hierro, e qualcosa di simile accade anche per i comuni e, dei 31 esistenti, solo 5 hanno dato il proprio nome ad una via, ovvero Adeje, Arafo, Arona, Granadilla e Tegueste. Nessuna via o strada dedicata a Santa Cruz, nonostante questa abbia dato il nome di Puerto ad una delle sue, così come è accaduto per La Laguna, La Orotava e Los Realejos. Riguardo alle persone, delle 92 che hanno avuto la nomina di Alcalde Real nel 1772, 90 uomini e 2 donne, solo 13 sono menzionati sulla cartina stradale, oltre a Luis de la Cruz, Felipe Machado, Leopoldo Cologan, Francisco Afonso e Melchior Luz. Nella scelta dei nomi, precisa lo studio, è stato considerato spesso lo stretto legame tra la città, il mare e la sua gente, come si evidenzia nel barrio di Punta Brava, dove si possono incontrare calle Balandra, Bergantín, de la Canoa, de la Corbeta, de la Fragata e del Galeón.

Pare che a metà del XX secolo, il Consistorio cominciò ad etichettare le strade di Puerto seguendo affinità tematiche, ma le ragioni di questa scelta sono tutt'ora sconosciute. E così si trovano le strade dedicate alla pittura spagnola del periodo fine XV secolo inizio XX secolo, con nomi come Goya, Picasso,

Velázquez, Zurbarán, Miró, Ribera, Dalí e Sorolla.

Stesso criterio è stato seguito in Las Adelfas con i vulcani o zone vulcaniche, utilizzando quindi Bence, Taburiente, Tigalate, Arguayoda e Ifara. I nomi più curiosi dati alle strade di Puerto e dalle motivazioni più bizzarre, sono il Canal de Suez, il Callejón del Punto Fijo, calle del Chorro Cuaco e Camino Malteveo; in particolare per il primo caso, Canal de Suez, la strada non figura nello stradario ufficiale della città, benché sia noto a tutti che sia il prolungamento di calle Quintana fino a plaza del Charco.

Il nome fu imposto proprio dai cittadini in senso critico, riferendosi alla presenza, all'epoca, di uno scarico permanente dal centro della piazza, dove l'acqua defluiva costantemente, cosa che oggi non avviene più per effetto della nuova conformazione del tratto di strada.

Callejón del Punto Fijo si riferisce invece al fatto che, sempre all'epoca, proprio in quel punto si incontravano i venditori di frutta e prodotti della terra; Chorro Cuaco deriva dalla presenza di una fonte naturale di acqua situata nella confluenza della strada con calle Valois, fonte che si alimentava a sua volta da quella di Martiánez e che fungeva da abbeveratoio per i cavalli, los cuacos in lingua messicana.

Infine Camino Malteveo ha una storia legata a quella di un bar ubicato nella via, un tempo nota come calle Nueva; un giorno un cliente del bar, anziché pagare, chiese alla proprietaria, Lola, di fargli credito e l'altro avventore presente, un amico della donna, a lei si rivolse con l'espressione: «Mal te veo, Lola!» (ti vedo male, Lola!), a mo' di avvertimento. Da allora l'espressione venne talmente tanto ripetuta tra i clienti, che il bar finì per chiamarsi Malteveo e così la strada.

iHOUSE
inmobiliaria



Tantissimi clienti e tanti cari amici hanno assistito all'inaugurazione della nuova sede di iHouse Angel in Calle San Juan n. 3 nel Puerto de la Cruz, ha assistito anche Pedro Gonzales Delgado, consejal de relaciones institucionales y seguridad ciudadana augurando e tagliando il nastro con Alessio Morucci, fondatore di iHouse immobiliare, la sede capital nel Centro

Comercial la Cupula loc. 55 rimarrà la sede principale e aperta tutte le mattine, iHouse Angel facilissima da trovare si trova a due passi da Plaza del Charco e sarà aperta sia la mattina che il pomeriggio.





AGENZIA
IMMOBILIARE
TENERIFE

Scopri le nostre proposte
a pag.19

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)
www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com
AV.DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNEL TV

ISCRIVITI
SUI NOSTRI
CANALI



www.ciaotenerife.it



Santa Barbara

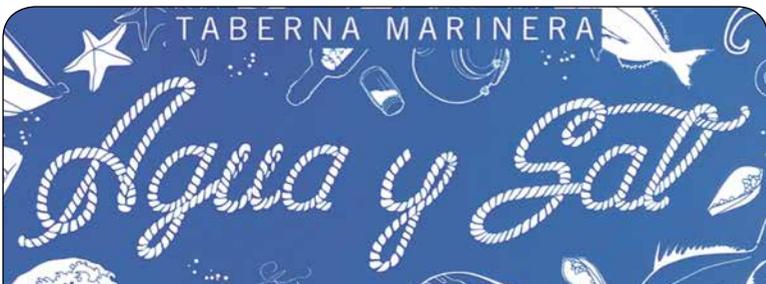
MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Casa Giuliana
Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com



PROSSIMA APERTURA A PLAYA SAN JUAN

• Leggo@TENERIFE •

Per la tua pubblicità
a Tenerife Sud chiama

689 086 492



Opera
Cafeteria
Heladería artesanal Italiana
Tel: 922 134 040
C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687
Lunes cerrado



ALESSIO
922 134 040
C.C. LA HABANA
INFO@CIAOTENERIFE.IT
WWW.CIAOTENERIFE.IT

• Leggo **TENERIFE** •



• Leggo **TENERIFE** •

Per info e prezzi spazi pubblicitari:

- ✓ scrivere un E-mail a:
info@leggotenerife.com
- ✓ chiamare dalla Spagna
il numero 689 086 492
- ✓ chiamare dall'Italia
il numero 333 5229413
- ✓ consultare il sito:
www.leggotenerife.com



iHOUSE
inmobiliaria

SIO MORUCCI
376706 / 618.493362
CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ
IHOUSEINMOBILIARIA.COM
HOUSEINMOBILIARIA.COM

Oasis Mango

VENDITA ESCLUSIVA ULTIME 5 UNITA' OASIS MANGO
APPARTAMENTI TURISTICI CON ALTA RENDITA GARANTITA
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI E ARREDATI... € 165.000,00
UNA CAMERA SALONE CUCINA TERRAZZO, COMPLESSO CON
PISCINA, RISTORANTE, SALA RELAX.... OTTIMO INVESTIMENTO



RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564
giovanna@lagunasur.es

OASIS MANGO E' UN PRODOTTO ESCLUSIVO DI:
LAGUNASUR
INMOBILIARIA C.A.R.R.I.A.

Puerto de la Cruz, dalle origini a oggi - II^a parte**Il periodo del declino**

di ILARIA VITALI

Il declino di Puerto de la Cruz iniziò negli ultimi trent'anni del XVII secolo, principalmente a causa della perdita dei mercati coloniali del Portogallo e dell'Inghilterra e della concorrenza dei vini italiani e dello sherry spagnolo, ma Puerto aveva già più di 2.800 abitanti, fatto dovuto in parte ad un significativo flusso d'immigrazione dalla penisola e dall'Europa, oltre che da altre località della regione.

La perdita in esportazioni vinicole si protrasse anche nel XVIII secolo, con l'ingresso sul mercato di produttori molto competitivi a dispetto di vini di bassa qualità e con l'attuazione di un trattato, quello di Methuen nel 1703, nel quale si convenne che i vini portoghesi avrebbero goduto di trattamenti preferenziali all'interno del mercato britannico. Ma a dispetto di questa momentanea benché protratta recessione, il porto di Puerto continuò a essere uno dei centri più dinamici dell'Arcipelago in-

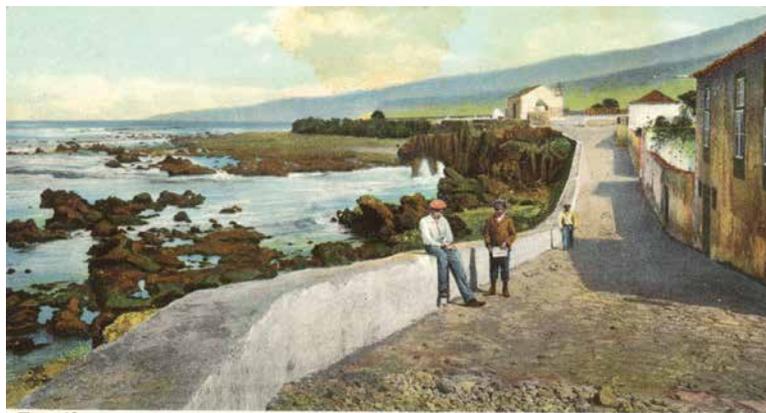
sieme a quello di Santa Cruz de Tenerife, oltre al più importante di tutta l'isola. A partire dal 1723, sotto la centralizzazione commerciale e portuale imposta dalla Corona, si trasferì la Comandancia General a Santa Cruz, dove quindi si concentrò tutto il traffico marittimo delle isole, bloccando qualsiasi iniziativa commerciale di tutti gli altri porti. Questo evento procurò conseguenze molto gravi e si accompagnò ad una peculiare politica strutturale perdurata fino ai giorni nostri; in termini demografici ed in coincidenza con la dinamica economica, si arrivò ad una situazione di recessione e stagnazione per tutti i primi 70 anni del secolo, caratterizzato da una leggera ripresa solo nell'ultimo quarto. Alla fine del XVIII secolo Puerto contava già 3.800 abitanti ed a livello politico nel 1722 è da rilevare la prima elezione di una corporazione municipale su voto cittadino. Il passaggio da enclava marittima e commerciale a nucleo agricolo e turistico, avvenne nel XIX secolo, nella prima metà del quale Puerto subì una graduale ritirata di tutte le attività portuali

con conseguente profonda crisi economica e sociale che durò fino agli anni '50 del secolo. Altri significativi avvenimenti contraddistinsero questo secolo, come una terribile epidemia di febbre gialla nel 1811 che falciò il 20% della popolazione, circa 700 abitanti, e l'alluvione del 1826, che distrusse vigneti, cantine e molti altri edifici. Nel giro di circa 60 anni quindi Puerto passò dall'essere il punto di riferimento commerciale dell'isola a nucleo prevalentemente dedito all'agricoltura, per la quale, paradossalmente, la cittadina non possedeva sufficienti terreni a causa della sua ridotta giurisdizione; nel 1847 i confini vennero ampliati fino agli attuali. A partire dall'inizio della seconda metà del secolo, si cominciarono a osservare timidi segnali di ripresa, grazie all'introduzione tra le coltivazioni della banana e della coccoliglia, quest'ultima destinata ad avere un grande successo fino al 1872, anno in cui apparvero sul mercato i primi coloranti sintetici. E sarà quindi la banana, a partire dal 1880, a diventare determinante per l'economia di Puerto e rimanendo tale fino ai giorni nostri, benché nello stesso anno si cominciò a parlare anche di turismo.

Il turismo a Puerto inizia con la costruzione e l'inaugurazione negli ultimi anni del 1800, del Gran Hotel Taoro, vero e proprio fiore all'occhiello della città e apripista dell'economia legata al flusso dei visitatori. Seguirono infatti altri alberghi, per lo più derivati da ristrutturazione di antiche case famigliari, come la Marquesa, il Monopol, il Tremearne e il Turnbull. Fu in quegli anni che alla ripresa economica seguì quella demografica, con 5.000 abitanti registrati a fine secolo.

Si ringrazia:

ARCHIVO DE FOTOGRAFIA HISTÓRICA DE CANARIAS
www.fotosantiguascanarias.org



Tenerife, Puerto de la Cruz - S. Jelmo.

Paseo y ermita de San Telmo
1890 - 1895 - (Collezione JOSÉ A. PÉREZ CRUZ)



Thermal Palace, il primo stabilimento balneare inaugurato il 24 giugno 1912
BAENA, E. FERNANDO - 1915 - 1920 - (Collezione JOSÉ A. PÉREZ CRUZ)



El Gran Hotel Taoro inaugurato il 22 novembre 1890
1925 - 1930 - (Collezione JOSÉ A. PÉREZ CRUZ)



Plaza de la Iglesia y "Hotel Monopol"
1905 - 1910 - (Collezione JOSÉ A. PÉREZ CRUZ)



Plaza de la Iglesia y "Hotel Marquesa"
1905 - 1910 - (Collezione JOSÉ A. PÉREZ CRUZ)

"Il nostro obiettivo non è soltanto vincere le cause giudiziarie,
è MANTENERE LA SICUREZZA E LA TRANQUILLITA' DI TUTTI I NOSTRI CLIENTI"

Specializzati in
DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO BANCARIO
DIRITTO PENALE
DIRITTO DI FAMIGLIA



SOLO SU APPUNTAMENTO
Martedì - Mercoledì - Giovedì
dalle 16:30 alle 19:30

parliamo
Spagnolo Inglese e Italiano

Juan Nicolás Hernández Trujillo - Coleg. Nº 5.596 - 654 496 103 - C/ Blanco, 1 4º Izquierda
www.nhtabogados.com

OPTIMUS
abogados

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

Nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dati

di **OPTIMUS ABOGADOS**

Al fine di proteggere maggiormente i consumatori, con l'obiettivo di garantire uno spazio sicuro per dati e informazioni personali, lo scorso 25 maggio sono entrati in vigore il Regolamento Generale di Protezione dei Dati (RGPD), approvato due anni fa, e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla loro libera circolazione, abrogando la Direttiva 94/46/CE (Regolamento generale della protezione dei dati), del 27 aprile 2016; a dispetto del tempo trascorso però le aziende e le Pubbliche Amministrazioni non sono ancora preparate per la corretta applicazione di quanto sopra.

Pertanto si cercherà in questa sede di sintetizzare i nuovi obblighi stabiliti dai regolamenti entrati in vigore. Sono occorsi due anni per adattarsi al nuovo regola-

mento, ma ora ci si trova ad affrontare una situazione di improvvisa frenesia poiché, nella maggior parte dei casi, non sono state prese seriamente in considerazione le sfide che sorgono con le novità riguardanti la Ley Orgánica 15/1999 del 13 dicembre, di Protezione dei Dati di Carattere Personale (LOPD). Va detto per esempio, che il RGPD mantiene gli stessi principi del consenso che stabilisce la LOPD, richiedendo cioè un consenso libero, informato, specifico e non ambiguo; ciò nonostante deve esserci necessariamente una dichiarazione dell'interessato o un'azione positiva che esprima il suo consenso e dal momento che il tacito assenso è scomparso, è obbligatorio che vengano contrassegnate le caselle corrispondenti di autorizzazione.

Allo stesso modo, per i minori di 16 anni è necessario il consenso dei genitori o di chi ne fa le veci, quindi è consigliabile per le aziende e gli organismi una revisione della forma con cui raccolgono il consenso, eliminando le pratiche che rientrano nel cosiddetto tacito assenso uti-

lizzate regolarmente finora. D'altra parte il regolamento stabilisce l'obbligo di informare sui nuovi aspetti, come la base legale per il trattamento che deve essere applicata, tra le altre cose, quindi è consigliabile rivedere il contenuto delle "legende" legali che sono state incorporate nei processi di raccolta dati affinché si adeguino alle nuove esigenze e affinché contengano i nuovi diritti che assistono le parti interessate. Analogamente le aziende dovranno prestare particolare attenzione agli obblighi imposti, quali quello della creazione di un registro di attività di trattamento dei dati, la valutazione di impatto prima dell'inizio dell'elaborazione degli stessi, l'istituzione di meccanismi e procedimenti di notifica del trattamento dati in relazione alla sicurezza dei loro possessori, la valutazione dell'impatto nella protezione dei dati, l'adeguamento dei formulari secondo il diritto all'informazione e agli scopi



degli utilizzatori di quei dati, l'adeguamento dei meccanismi e delle procedure per l'esercizio di tali diritti, la preparazione o l'adeguamento di una politica sulla privacy in base alle nuove condizioni del regolamento, attraverso programmi informatici e tecnologie necessarie per la corretta gestione dei dati ottenuti dall'azienda e la formazione dei dipendenti della stessa sul tema. Il nuovo Regolamento prevede pene severe per coloro che non rispettano la vigente normativa nel settore, stabilendo nell'articolo 83 sanzioni individuali, efficaci, proporzionate e, molto importante, dissuasive. Tuttavia il Regolamento regola solo i criteri o le questioni di base, poiché all'interno di ciascun paese membro dell'Unione

Europea sarà applicata la normativa interna, come, nel caso della Spagna, la LOPD, sebbene aggiustata ai criteri dello RGPD, che mantiene questo carattere di efficacia e di dissuasione, sanzioni economiche molto dure per i trasgressori, considerando che nella sua elaborazione sono state considerate le grandi aziende, dimenticando quindi le piccole e medie imprese che in realtà rappresentano la maggior parte del tessuto imprenditoriale e che, in caso di infrazione e conseguente sanzione, potrebbero inesorabilmente affrontare un grave dissesto finanziario e quindi la bancarotta. Ed è per questo che è più che mai necessario il massimo sforzo possibile per essere aggiornati secondo le nuove disposizioni.



Tapas
Bruschette
Montaditos
Caffé italiano
Partite di calcio



BAR-CAFETERIA
COMIDA CASERA CANARIA E ITALIANA

Tlfo. 633.550484
Av.Familia Betancourt
y Molina n 24 Ed.Drigo
Puerto de la Cruz
HORARIO
9.00h - 19.00h

**ORARIO SPECIALE
MONDIALI 2018
9.00-22.00**



• Leggo TENERIFE •

Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz

Beatrice **608339126** Anna **646913706**



Pastelería Italiana

Algodulce

✉ algodulceit@gmail.com
☎ 662 47 29 48 / 662 47 29 58
Calle Nueva la Vera 96 Puerto de la Cruz

El Dinámico, un locale storico

dalla REDAZIONE

Questo luogo, situato da tempo immemorabile nella Plaza del Charco, rappresenta il passato e il presente della Città Turistica del Puerto de la Cruz, e rappresenta un segno di identità della sua popolazione.

Questo locale è un luogo di incontro e di ritrovo quotidiano per centinaia di residenti e visitatori. La gestione di questo bar è stata rilevata dall'azienda pubblica Pamarsa (di cui Don Lope Afonso, il sindaco ne è il Presidente e Pedro Gonzalez Delgado il vice Presidente), e ci lavorano circa venti dipendenti.

La stabilità dell'occupazione e un buon servizio sono i tratti distintivi di questa caffetteria, che ha una capacità massima di 400 persone.

El Dinámico rappresenta un angolo per gli incontri. Ogni giorno, persone provenienti da contesti e idee diversi si riuniscono per interessanti discussioni. Ospita anche musica dal vivo e altre attività per stimolare il tempo libero



della città. I responsabili sperano di incrementare azioni simili, al fine di valorizzare il Dynamic Bar come centro urbano, dove spiccano la gastronomia e l'ambiente che offre.

La caffetteria rappresenta una delle imprese più prospere della zona, in quanto ha migliorato notevolmente il suo numero di clienti. È diviso in due zone. Da un lato, il consumatore troverà una zona principale, che è all'aperto in Plaza de El Charco, che è per lo più frequentata dai turisti. E d'altra parte, la zona interna, dove si trova un banco bar dove gli abitanti di Puerto de La Cruz di solito si incontrano per la prima colazione o un aperitivo.

Il Dynamic Bar ha un orario ininterrotto dalle 8:00 alle 01:00, tutti i giorni della settimana. Gli orari di apertura sono prolungati di notte per feste come il Carnevale o il Natale.



Puerto de La Cruz aiuta le famiglie in difficoltà



di STEFANO FERILLI

Il Comune di Puerto de La Cruz ha ottenuto contributi per 127.498 euro per il finanziamento di programmi per la lotta alla povertà: l'aiuto sarà destinato alle famiglie con bambini del comune.

L'aiuto è stato concesso dal ministero dell'occupazione, delle politiche sociali e dell'edilizia abitativa del governo delle isole Canarie, tramite la Federazione

dei Comuni delle isole Canarie (FECAM).

Il primo sussidio, del valore di 70.638,75 euro, svilupperà progetti di intervento sociale attraverso gli Assistenti Sociali, che identificheranno i beneficiari che stanno attraversando una situazione di esclusione dal lavoro con l'obiettivo di coprire, attraverso corsi specifici, la specializzazione e/o l'adattamento loro di integrarsi nel mercato del lavoro.

L'aiuto sarà destinato a circa 502 residenti di Puerto, di età compresa tra i 18 e i 60 anni che potranno frequentare i diversi corsi che si svilupperanno in varie zone.

Il corso introduttivo all'informatica si terrà presso la "Ludoteca el Caracol", in zona di La Vera. Due dei progetti si svolgeranno presso il Centro per le Iniziative Imprenditoriali e i prossimi due presso l'Università del Popolo. Tutti questi corsi sono condotti in collaborazione con l'Area per l'Impiego e il Dipartimento per la Partecipazione Cittadina.

Il secondo sussidio sarà di 33.245,89 euro, saranno destinati al programma di lotta contro la povertà infantile. Si stima che il sussidio sarà destinato ad un totale di circa 42 famiglie nel Comune. Si stima che coprirà il fabbisogno di 62 bambini: 13 di età compresa tra 0 e 2 anni, 11 di età compresa tra 3 e 5 anni, 20 di età compresa tra 5 e 13 anni e 18 di età compresa tra 13 e 17 anni. Il settore della previdenza sociale controllerà e valuterà gli aiuti concessi.

Infine, il Comune di Puerto ha ottenuto una linea di sovvenzione finale con un importo di 23.613,48 euro che andrà alle famiglie in esclusione sociale del comune e saranno consegnati per esigenze di base, come cibo, vestiti, acqua e/o elettricità, prodotti per l'igiene personale, costi di trasporto, farmacia, ecc.

Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati.

In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13

Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tacoronte
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30

Mercadillo del Agricultor de El Rosario
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16

Mercadillo del Agricultor de La Laguna
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tegueste
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 922 378400
Polizia: 922 378448/498/450
Uff. del Catasto: 922 378458
Mercato Municipale: 922 386158
Lago Martiánez: 922 371321
Biblioteca: 922 380015
Uff. per il Consumatore: 922 387060
Taxi 24 h: 922 385818
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 922 389548 - 38 9549
CRUZ ROJA: 922 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 922 386000
Ambulancias: 922 383812
Vigili del Fuoco: 922 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 922 383258
Polizia Nazionale: 922 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel. 922 383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 922 333476 - 635605834

2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel. 922 320476 - Per urgenze 649 717 905

Si può cambiare vita senza soldi? Dipende da noi!



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it

Ho scritto molto e ricercato numerose informazioni sulla possibilità di attuare il cambiamento, mi sono però accorto che esiste una fetta piuttosto ampia di persone che ricerca informazioni su come cambiare vita senza soldi.

Credo sia arrivato il momento di fare chiarezza su questo concetto e stabilire cosa si può e cosa non si può fare in base alla propria disponibilità economica.

In questo articolo scopriremo quale tipologia di cambiamento ci è concesso, relativamente alla quantità di denaro che possediamo, perché anche se i soldi sono principalmente una fonte di problemi, usati nel modo giusto possono aiutarci nel cambiamento.

Cosa significa cambiare vita?

Questa è probabilmente la domanda cruciale che tutti ci dobbiamo porre quando ci accorgiamo che la nostra esistenza non ci soddisfa, quando siamo stessati, stanchi, demotivati e vorremmo mollare tutto e scappare.

Si arriva a questa consapevolezza attraverso due differenti percorsi:

1. Si sopporta per molto tempo una situazione che ci sta stretta e si matura lentamente la voglia di cambiare vita, fino a quando si prende la decisione finale e s'incomincia a cercare una soluzione.
2. Si ha un'occasione di cambiamento, un amico, un ex collega o un conoscente ci propone qualcosa che può stravolgere la nostra esistenza, e scegliamo di cogliere la palla al balzo e metterci in gioco.

C'è una bella differenza tra questi due "moventi" al cambiamento, nel primo caso siamo disposti a rischiare di più e ad accettare qualche compromesso pur di uscire dalla condizione di infelicità in cui ci troviamo. Nel secondo invece partiamo da una situazione potenzialmente tranquilla, in cui magari stiamo bene, ma abbiamo prospettive di una vita diversa e più interessante; probabilmente non accetteremo compromessi e cambieremo soltanto se tutto (o quasi) può migliorare. Questa distinzione è molto importante perché il significato della parola "cambiare", in questi due contesti, si trasforma: nel primo caso cambiare vita significa risolvere uno o più problemi per tornare ad essere felici, nel secondo soltanto mettersi in gioco e tentare una nuova strada. Entrambe le categorie di persone potrebbero essere "senza soldi", ma la seconda ha già in mano una prospettiva concreta e un percorso da seguire, pertanto se abbisogna di denaro per cambiare, probabilmente ha tutti gli strumenti per calcolarne l'ammontare. Il primo gruppo di persone invece ritengo sia quello più bisognoso di avere una

panoramica sulle opportunità che oggi abbiamo di cambiare vita senza soldi, pertanto in questo articolo mi riferirò principalmente a loro.

Quali sono le possibilità concrete

Ci sono sostanzialmente due possibilità di rendere operativa la volontà di modificare lo stato delle cose, ma non le abbiamo mai analizzate dal punto di vista dei soldi:

Scappare

Questa opzione è probabilmente la più costosa, chi segue da tempo questo blog, ed è solito leggere gli articoli che propongo relativamente alle tecniche e le possibilità di cambiare vita andando all'estero, sa bene che questa decisione comporta una certa spesa. Indipendentemente dal luogo del mondo in cui intendiamo trasferirci, dobbiamo metterci bene in testa che non è possibile ottenere un visto di residenza permanente se non si lavora, a meno che non si posseda un grosso capitale da investire sul territorio di destinazione. Non si può fare le valigie e stabilirsi in un paradiso tropicale dove la vita costa poco, senza fare niente tutto il giorno: ad esempio vivere con poco in Costa Rica non è consentito a chi non lavora, a meno che non depositi almeno 60.000 euro.

Se non abbiamo soldi dobbiamo trasferirci e lavorare, ma questa operazione ha un prezzo: tralasciando il costo della burocrazia e dei visti temporanei, inizialmente dovremo recarci più volte all'estero per capire se tutto è come lo immaginiamo o come ce l'hanno raccontato, e viaggiare costa. Se vogliamo portare con noi la mobilia o arnesi e macchinari per la nostra professione, dobbiamo necessariamente affittare un furgone o un container, operazione che può avere costi anche molto elevati. Mettiamo poi in conto la caparra e le eventuali mensilità da anticipare per l'appartamento in cui ci stabiliremo: siccome stiamo valutando la possibilità di cambiare vita senza soldi, non credo sia contemplata l'opzione di acquistare da subito una nuova casa.

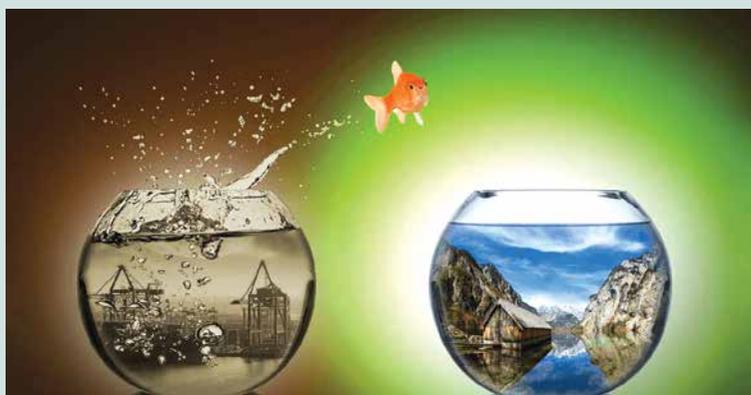
Se infine decidiamo di affidarci a qualche società che di mestiere aiuta chi vuole scappare dall'Italia, di certo questi signori ci presenteranno presto la parcella.

Se lavoriamo da qualche anno non dimentichiamoci che licenziandoci abbiamo diritto a riscuotere il TFR, una somma in denaro che, per quanto piccola, può aiutarci nel progetto che abbiamo in mente di realizzare.

Se proprio non abbiamo il becco di un quattrino ci rimangono ancora due alternative:

- Fare volontariato all'estero, che potrebbe permetterci di fuggire e vivere in un luogo nuovo anche se con uno stipendio modesto, ma che richiede pochi vincoli (affettivi e non) e una buona dose di spirito d'adattamento.

- Vivere nelle WWOOF, fattorie biologiche che ospitano persone in grado di fare lavori perlopiù umili e manuali, in



cambio di vitto, alloggio e (qualche volta) un po' di soldi. Anche in questo caso il cambiamento è assicurato, servirebbero soltanto i soldi necessari per spostarsi da una fattoria all'altra, anche se esistono numerosi modi per viaggiare senza soldi o quasi.

Lavorare su se stessi

Non è detto che per cambiare vita sia necessario fuggire all'estero, tramite un'attenta analisi dei nostri reali bisogni potremmo realizzare che non è il luogo dove viviamo a non consentirci di essere felici, ma semplicemente il nostro stile di vita o la nostra incapacità di rapportarci con gli altri in modo sereno. Scappare è un gesto estremo, di rottura, e nasconde spesso una scarsa forza di volontà: è più facile (almeno nell'immaginario collettivo) tirare una riga e ripartire, ma è anche più complicato e costoso.

Se vogliamo veramente cambiare vita senza soldi, allora dobbiamo semplicemente sostituire l'utilizzo del denaro con un forte impegno in prima persona, una serie di azioni che iniziano con una spietata autocritica nei nostri confronti, al fine di fare emergere con chiarezza le cause della nostra inadeguatezza.

Se ci rendiamo conto che non è l'ambiente in cui siamo immersi ad impedirci di stare bene, allora abbiamo risolto ogni problema, perché ci è sufficiente modificare il nostro stile di vita per ottenere dei benefici quasi immediati. Non serviranno soldi, solo impegno nel migliorare se stessi e soprattutto il rapporto con gli altri: nell'80% dei casi siamo scontenti della nostra vita perché non siamo amati e l'amore non ha nulla a che vedere con il denaro. Qualora invece ci accorgessimo che è il luogo in cui viviamo o l'ambiente in cui lavoriamo che non ci consentono di essere felici, allora possiamo pensare di adoperarci per un cambiamento che comporti anche un nuovo luogo dove vivere o un nuovo lavoro. Pur restando nel nostro Paese si aprono numerose possibilità, che tuttavia si riducono sensibilmente se continuiamo a ragionare nell'ottica di cambiare vita senza soldi. Il classico caso è quello di una persona che vive in una grande città e fa un lavoro che non valorizza le proprie capacità o non gli permette di essere creativo. La creatività, nel lavoro come nella vita, è una componente essenziale per sentirsi realizzati. In questo caso possiamo valutare di spostarci dove in Italia la

vita e le case costano meno e, al contempo, cambiare lavoro, magari riuscendo ad inventarsene uno oppure a lavorare da casa, così da uscire completamente dai meccanismi e dai ritmi a cui prima si era costretti a sottostare. Traslocare in campagna potrebbe richiedere l'impiego di pochissimo denaro, cambiare lavoro probabilmente non costerebbe niente, pertanto mi sembrano ottime possibilità per un cambiamento senza soldi. Inventarsi un lavoro, invece, in molti casi richiede un minimo di investimento iniziale, soprattutto se si apre una piccola attività basata sulle proprie passioni; tuttavia, se questa nuova fonte di guadagno venisse costruita un po' per volta e, senza fretta, si scegliesse di sopportare ancora per qualche tempo il proprio lavoro, si potrebbe limitarsi a re-investire i piccoli guadagni iniziali incentivando una lenta crescita, per poi cambiare vita solo quando i tempi sono maturi.

Smettere di lavorare

Fino a prova contraria smettere di lavorare si può, e ritengo sia la forma di cambiamento più interessante e ricca di opportunità che esista. Comporta una trasformazione dell'individuo a 360°, la piena consapevolezza delle proprie capacità, la totale accettazione della vita come dono meraviglioso da non sprecare lavorando, il completo rifiuto del denaro e l'abbracciare senza riserva la scelta di puntare tutto sul rapporto con gli altri. Cambiare vita in questo modo richiede pochissimo denaro. Di fatto è il cambiamento meno costoso che si possa attuare, proprio perché il rifiuto dei valori classici della nostra società porta la persona ad avere sempre meno bisogno di soldi. Da ormai tre anni rinuncio a tutto ciò che contempla l'uso dei soldi, aiuto gli altri senza chiedere nulla in cambio e ho imparato che meno chiedo più ricevo.

Se vuoi cambiare, meglio non avere soldi

Dal punto di vista psicologico, nel cambiamento chi non ha soldi è avvantaggiato rispetto a chi invece ha una buona disponibilità economica. Chi ha pochi soldi è generalmente portato a credere che se ne avesse sarebbe molto più felice, per questo motivo l'unico rischio che corre è quello di ricercare metodi veloci per guadagnare, restando inevitabilmente fregato, perché metodi legali e moralmente onesti per fare soldi

rapidamente non ne esistono. Tuttavia, una volta imparata la lezione, se ha sufficiente forza di volontà non gli resterà che la possibilità di cambiare vita senza soldi, cioè intraprendere uno dei metodi che ho trattato poc'anzi; tutte buone alternative che possono portare ad un vero miglioramento della propria vita. Chi invece ha una larga disponibilità economica ha maggior difficoltà a capire se la "depressione" dipenda o meno dai propri atteggiamenti e principi non compatibili con il concetto di felicità vera. Siccome considera il denaro un metro del successo, si ritiene un vincente e finisce per ricercare altrove la causa della propria condizione. Si convince che la sua infelicità dipenda principalmente dall'essere circondato dalle persone sbagliate, sfoga la sua rabbia sulla famiglia e sui figli, è poco disponibile nei confronti dei colleghi e probabilmente ha pochissimi amici. Si sente giustificato nel trattare male gli altri perché identifica in loro la fonte del proprio malessere. Questa tipologia di persona non cerca nemmeno un modo per cambiare vita, perché non capisce che è il cambiamento ciò che gli serve, pensa che siano gli altri a dover cambiare e ha una spiccata tendenza a risolvere i problemi allontanandosi dalla famiglia (il divorzio), immergendosi nel lavoro (la carriera) e ricercando la solitudine (emarginazione affettiva). Credendosi di successo ha spesso il brutto vizio di non ascoltare e di parlare quasi sempre di se stesso, perdendo l'opportunità di allargare i propri orizzonti e capire che è lui a dover cambiare. Ne avrete certamente incontrati di individui così, anzi, è molto probabile che abbiate identificato in questa descrizione qualche dirigente o capetto dell'azienda in cui lavorate. Purtroppo i soldi e l'errata idea che il successo personale si misuri in euro o attraverso la targhetta affissa sulla porta dell'ufficio, gli precludono quasi completamente ogni possibilità di cambiamento.

Conclusioni

In definitiva abbiamo capito che cambiare vita richiede o meno denaro a seconda della tipologia di cambiamento che abbiamo intenzione di attuare. Il primo passo è quindi capire bene ciò di cui abbiamo bisogno, perché certe forme di cambiamento possono essere molto costose e poi rivelarsi sopravvalutate o inadeguate ai nostri bisogni. Spero di aver dato una panoramica abbastanza completa su quelle che oggi sono le opportunità di cambiare vita senza soldi e spiegato perché certe strade sono più difficili da affrontare di altre.





Visita
i nostri locali

Coworking La Famiglia è uno spazio di coworking aperto, flessibile e creativo che offre ad imprenditori, liberi professionisti e start-up un luogo di lavoro stimolante e produttivo situato nel cuore turistico di Tenerife, Costa Adeje, molto vicino a Playa de Las Américas.

Abbiamo diversi spazi progettati con grande cura per offrirti tutti i comfort necessari e i dettagli fondamentali per lavorare e farti sentire allo stesso tempo come se fossi a casa tua.

- ✓ **Postazione di lavoro con spazio condiviso**
(anche per ore o mezza giornata)
- ✓ **Ufficio privato** (anche per ore o mezza giornata)
- ✓ **Sala riunioni 20/25 persone con proiettore**
servizio baby parking disponibile anche fine settimana
- ✓ **Tessere prepagate ingressi**
(ore, mezza giornate e giornate intere)
- ✓ **Servizio di domiciliazione fiscale**
- ✓ **Tutti i servizi inclusi**
(fibra ottica 300 mbps, utenze, pulizia, frigo, acqua ecc.)
- ✓ **Tutto ciò che ti serve per sviluppare il tuo business e ricevere i tuoi clienti o partner commerciali**

Avenida Eugenio Domínguez Alfonso, Centro Comercial Las Flores, local 2 y 3. San Eugenio, Costa Adeje - Tenerife sud
Telefono: 922.891.541 - Cellulare: 639.965.884 - Email: ciao@coworkinglafamiglia.com - www.coworkinglafamiglia.com



Cielo di Tenerife, luglio 2018



di **RODOLFO PIRALLA**

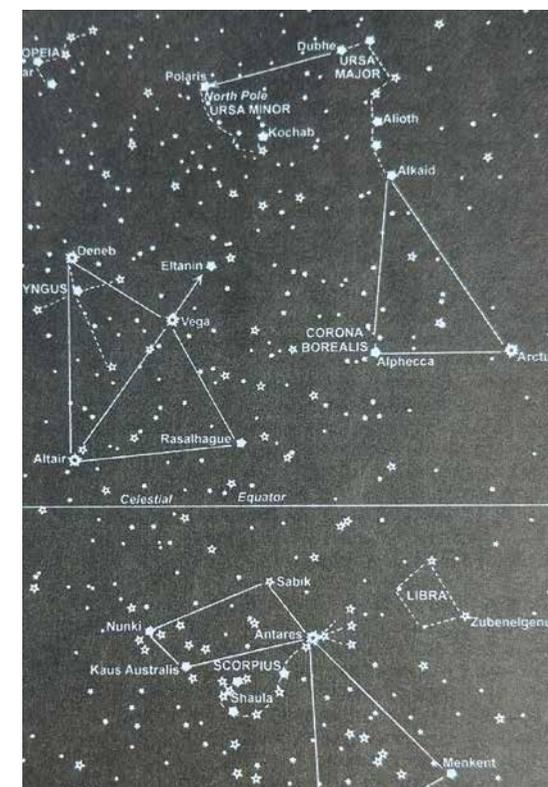
L'Arcipelago Canario è uno dei luoghi più suggestivi per la contemplazione del cielo stellato in ogni stagione. Nel mese di luglio il Sole tramonta verso le ore 21 e sorge verso le ore 7. L'arco notturno dura quindi circa 10 ore. Iniziamo con l'individuare, al calar della notte, la Stella Polare, che troviamo sopra il Teide se osserviamo da Los Cristianos fino a Los Gigantes mentre se osserviamo da altri luoghi dell'isola sarebbe utile individuare il Cardinale Nord e, sopra di esso, alta circa 28° la Stella Polare, tramite una bussola. A poca distanza da essa, troviamo il Gran Carro ossia l'Orsa Maggiore, seguendo la sua coda possiamo individuare una stella luminosa verso Sud, Arturo della costellazione del Boote, la quarta stella più brillante del cielo notturno dopo Sirio, Canopo, e Alfa Centauri. Più ad Est osserviamo tre stelle che formano un triangolo chiamato Triangolo Estivo, esse sono: Altair della costellazione dell'Aquila, Deneb della costellazione

del Cigno, e Vega della costellazione della Lira. Esse pur appartenendo a differenti costellazioni formano nel cielo il caratteristico triangolo sopra citato e visibile solo nei mesi estivi, giacente proprio sulla Via Lattea come vedremo in seguito. L'astro più luminoso del Triangolo è Vega, quinta stella più luminosa del cielo. Questo triangolo è osservabile a Tenerife circa allo zenit di chi guarda ossia sulla propria verticale. Prolungando la coda del Gran Carro oltre Arturo, in una curva dolce verso Ovest troviamo Spica della costellazione della Vergine. Data la bassa latitudine di Tenerife, 28° Nord, non si deve perdere l'occasione per osservare verso Sud le suggestive costellazioni dello Scorpione e del Sagittario visibili anche dall'Italia ma piuttosto basse sull'orizzonte ed invece nettamente più visibili dall'arcipelago Canario. Lo Scorpione si trova al centro della Via Lattea e la sua stella più appariscente è la rossa Antares, cuore dello Scorpione. Come lo Scorpione, anche il Sagittario è una costellazione dello Zodiaco, raffigurata mitologicamente come un Centauro che tende un arco, essa è posta ad Est dello Scorpione e ad Ovest del Capricorno, riconoscibile grazie ad un asterismo detto la "Teiera" con la stella Kaus Australis". In tale costellazione è visibile il centro della Galassia e per questo motivo la scia della Via Lattea è qui particolarmente luminosa. Anche il Sagittario è una

tipica costellazione delle notti d'estate visibile tra giugno e settembre, quindi luglio costituisce un ottimo periodo per la sua osservazione. Con il cielo terso e quasi completamente privo di umidità tipico delle isole Canarie è possibile notare la lattiginosa scia della Via Lattea, la nostra "Casa" nell'universo sconfinato. Il già citato asterismo chiamato "Triangolo Estivo" è punto d'elezione per osservare l'andamento della Nube (Via Lattea) che procede verso Sud, dove troviamo il rigonfiamento indicante il centro galattico e proprio tra le costellazioni del Sagittario e dello Scorpione si concentrano un gran numero di ammassi globulari alcuni dei quali come M22 visibili anche col binocolo. Nell'immagine allegata la Via Lattea è rappresentata dalla zona di colore più chiaro. La Luna ci regalerà il suo ultimo quarto il 6 luglio, il 10 e l'11 luglio una sottilissima "falce" visibile solo a notte fonda ci porterà alla "Luna Nuova" il 13 luglio, l'evento più interessante sarà però la Luna Piena del 27 luglio che mostrerà un'eclisse totale. Il fenomeno sarà osservabile alle ore 22,20 e durerà circa 1 ora e 42 minuti. La Luna diverrà rossa perché entrata nel "cono d'ombra" proiettato dalla Terra. Spesso, tra le costellazioni si notano oggetti che non fanno parte di esse, sono i cosiddetti pianeti o astri erranti, si riconoscono anche dalla loro luce fissa, diversa da quella delle stelle che è, data l'enorme distanza da cui giunge fino a noi, "scintillante". Nel mese di luglio 2018 tutti i pianeti principali non telescopici saranno visibili nel cielo ed avremo: Venere verso

Ovest, visibile fino alle ore 23 circa, Giove verso Sud Ovest visibile fino alle ore 2,50 del mattino e Saturno verso Sud Est visibile fino alle 6 del mattino. Sarà Marte a far da padrone nel cielo di luglio, visibile tutto il mese verso Est, Sud Est, particolarmente brillante perché la Terra si prepara a transitare tra il Sole ed il Pianeta Rosso ed esso si troverà nella posizione più vicino a noi dall'anno 2003, sarà visibile dalle 22,15 fino alle 7 del mattino quando le luci dell'alba impediranno la sua osservazione. Queste brevi righe non hanno pretesa di rigore scientifico assoluto, vogliono invece essere un invito ad osservare di tanto in tanto una meraviglia naturale che da sempre ha stupito ed affascinato l'umanità: Il Cielo Stellato! Tenerife e l'Arcipelago Canario, coi loro cieli tersi e quasi del tutto privi di umidità costituiscono da sempre luogo d'elezione per le attività astronomiche, svolte ai massimi livelli negli osservatori posti sul Teide e anche al Roque de Los Muchachos alla vicina isola della Palma. Ricordiamo che il maggior telescopio italiano, il cui nome

è Galileo, risiede proprio al Roque de Los Muchachos all'isola della Palma. Per gli Italiani, la bassa latitudine dell'isola invita ad osservare con curiosità quelle costellazioni scarsamente osservabili dall'Italia ed invece qui ben visibili tra le quali Sagittario e Scorpione. Osservare durante le notti stellate può essere occasione di istruttivo divertimento e rilassamento, contemplando assieme a persone care il meraviglioso spettacolo del cielo notturno!





I 5 vulcani più pericolosi al mondo

di FRANCO LEONARDI

I vulcani fanno parte della storia del pianeta Terra e si sono formati in seguito a processi tettonici, elevate temperature e pressione, che hanno provocato enormi masse costituite da magma, materiale incandescente, il quale per risalire lungo i cosiddetti edifici vulcanici dando vita ad eruzioni, necessita delle stesse condizioni che sono alla base della sua origine.

Non è un caso infatti che la maggior parte dei vulcani si trovi lungo i margini delle placche tettoniche, in prossimità di fosse marine abissali, lungo le dorsali oceaniche, dove cioè si verificano condizioni che portano, sporadicamente o meno, alle eruzioni ed a fenomeni sismici di varia portata.

Il Collegio Ufficiale dei Geologi ricorda che in Spagna le zone a maggior rischio di eruzioni vulcaniche sono le isole di Tenerife, La Palma e El Hierro.

L'attività sismica, precisa José Luis Barrera, esperto di vulcanologia presso l'Istituto Geológico (ICOG), è regolarmente registrata al fine di prevenire il più possibile in tempi ragionevoli, un'eventuale eruzione. Le crisi sismiche infatti sono eventi precursori delle eruzioni vulcaniche, da qui l'importanza di conoscere non solo l'andamento dei terremoti ma anche la struttura dei singoli vulcani al fine di individuare possibili punti di fuoriuscita del magma, nonché lo studio della geomorfologia dell'area per determinare la rotta che la lava potrebbe seguire insieme alla pioggia piroclastica. In questo modo, sottolinea Barrera, è possibile individuare quindi i centri abitati a potenziale rischio e progettare piani di evacuazione efficaci. L'eruzione del vulcano Kilauea alle Hawaii, iniziata all'inizio di maggio, ha costretto all'evacuazione migliaia di persone e ha provocato scenografici flussi di lava.

Il Kilauea è il più attivo dei cinque grandi vulcani dell'arcipelago hawaiano e uno dei più attivi al mondo, non sorprende quindi la sua eruzione e tantomeno viene considerata dai geologi come anomala; la prima

documentazione dell'eruzione del Kilauea risale al 1823 e da allora il vulcano ha mantenuto una ripetuta attività, ben nota alla comunità scientifica. Barrera spiega che è molto improbabile che il Kilauea possa avere una massiccia eruzione, le lave emesse costantemente sono molto fluide e formano correnti regolari. Questo non è quindi il vulcano più pericoloso in assoluto, dice Barrera, bensì sono altri la cui attività potrebbe mettere a grave rischio un gran numero di persone e abitazioni: **il Vesuvio e i Campi Flegrei a Napoli**, la cui eruzione interesserebbe circa 4 milioni di persone. **il Monte Aso**, nell'isola Kyushu in Giappone, la cui eruzione colpirebbe le città di Kumamoto e Nagasaki, oltre 1 milione di abitanti **il vulcano Taal, nelle Filippine**, che colpirebbe Manila e quasi 12 milioni di abitanti. Il Tal ha eruttato 33 volte dal 1572 **Monte Mayón, isola Luzón, sempre Filippine**, uno dei vulcani più attivi del paese e noto per la sua caratteristica forma pressoché perfetta **il vulcano Merapi, situato al centro dell'isola di Java**, in Indonesia, anch'esso uno dei più attivi e pericolosi, data la vicinanza con la città di Yogyakarta con 3 milioni di abitanti. Le eruzioni vulcaniche, afferma Barrera, non possono essere impediti, ma è possibile studiarle e prevederle con un certo anticipo per salvare molte vite umane. ICOG, la società dove Barrera opera, è un'istituzione senza fini di lucro creata per la difesa e il sostegno degli interessi dei geologi secondo la Legge 73/1978 del 26 di dicembre.

Tra i suoi scopi essenziali spiccano l'organizzazione dell'attività e dell'esercizio della professione di geologo e la rappresentanza e la difesa esclusiva degli interessi della categoria.

Con sede a Madrid, ICOG ha delegazioni in Aragona, nelle Asturie, in Catalogna e nei Paesi Baschi. Per avere informazioni circa tutte le sue attività, è possibile al sito www.icog.es.

(NdR Nel frattempo è in corso la drammatica eruzione del Vulcano de Fuego, in Guatemala, che ha già provocato numerose vittime)

Perché i turisti vogliono venire in affitto alle Canarie?



di CARLO ZAPPATA

L'argomento del giorno è la casa vacanza, per molti fenomeno dai gravi impatti socio economici, per alcuni un nuovo modo di investire nel turismo.

Ma perché questo fenomeno ha preso così piede ultimamente nelle isole? L'aspetto più evidente è quello dei prezzi, sull'Arcipelago molto più convenienti rispetto alle altre comunità autonome spagnole, e praticamente i più competitivi al di là della stagione.

Ad effettuare un'accurata analisi dei prezzi in alta e bassa stagione degli affitti in appartamento, ci ha pensato Holidu, il portale di appartamenti e affitti turistici. Prendendo in considerazione i dati di centinaia di destinazioni in tutta la Spagna e altri paesi europei e mettendoli a confronto circa il costo medio di un affitto in agosto e a metà settembre, Holidu ha scoperto che le Canarie si situano tra le comunità più interessanti e attrattive.

Relativamente ai prezzi medi per provincia, Las Palmas è risultata più costosa di Santa Cruz de Tenerife, con cifre comprese tra i 117 euro in alta stagione e 115 euro in bassa stagione; Santa Cruz invece oscilla tra i 94 e gli 88 euro, evidenziando quindi una diminuzione tra alta e bassa stagione del 6,34%.

Las Palmas e Santa Cruz rappresentano, secondo

Holidu, i due estremi del fenomeno affitto casa per le vacanze, laddove la prima mantiene prezzi elevati anche nella sua provincia, come Maspalomas, dove si può arrivare a 135 euro a notte in alta stagione e a 131 in bassa stagione.

A Santa Cruz invece la tendenza al ribasso si riflette anche nelle località limitrofe, ovvero 74 euro per alta stagione e 72 per la bassa. Lo studio dei prezzi delle case vacanza delle Canarie è particolarmente interessante se confrontato con quelli delle Baleari, una delle comunità spagnole più richieste dai turisti e nota per prezzi stellari, rispetto a quelli praticati nell'Arcipelago. Tra tutte le isole delle Canarie, la più cara in assoluto è risultata Lanzarote, dove passare la notte in alta stagione costa in media 141 euro a notte e in bassa 121 euro, cifre che possono sembrare esagerate ma che sono nulla rispetto a quelle delle Baleari, dove l'isola più economica Maiorca, pratica 262 euro a notte in alta stagione e 204 in bassa stagione.

State pensando a Ibiza? Auguri: una vacanza media in alta stagione presuppone 560 euro a notte.

Il Presidente delle Isole Canarie Fernando Clavijo avrebbe difeso il modello adottato da ciascuna isola destinato a regolamentare l'attività degli affitti delle case vacanza poiché le esigenze di ciascun territorio, ha specificato, differiscono tra loro.

Amato o odiato, il nuovo business, qui alle Canarie, promette bene.

(NdR certe cifre ci sembrano un po' esagerate...)

ciaoTenerife

Concessionario per la tua pubblicità su

• Leggo TENERIFE •

Campagne pubblicitarie a partire a 34€/mese
Contattaci al numero
689 086 492



www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

MENÙ DEL GIORNO
TUTTI I GIORNI

10€
ANTIPASTO • PRIMO
DOLCE

OGNI MERCOLEDÌ
PIZZA A 5€

DOMENICA
APERITIVO
APEROL SPRITZ
O MEZZA BIRRA
5€



Inspired by Italian cuisine

RISTORANTE - PIZZERIA
PASEO PABLOS ABRIL 2 - LOS CRISTIANOS
TEL.822 774604

Il **Civico 5 Cinco**, è un ristorante italiano con influenza internazionale che nasce da un'idea imprenditoriale nuova e giovanile



Italia leader nell'agricoltura europea

Oltre mezzo milione di italiani hanno lasciato il Belpaese negli ultimi cinque anni cancellandosi dalle rispettive anagrafi di residenza.

E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti su dati Istat sul bilancio demografico, che fotografa il calo della popolazione per effetto della riduzione delle nascite ma anche per la crescita progressiva dell'emigrazione all'estero tra gli italiani. I numeri registrati dall'anagrafe sono peraltro la punta dell'iceberg di un fenomeno molto più ampio che riguarda moltissimi giovani. Il 34 per cento degli under 35 anni in Italia si dice disposto a cambiare nazione per trovare un impiego e un 22 per cento è convinto che il proprio futuro sarà all'estero, anche se una ridotta minoranza (14 per cento) ha già avuto esperienze lavorative in un'altra nazione secondo un sondaggio Coldiretti/Ixè. "In un Paese vecchio come l'Italia la prospettiva di abbandono evocata dai giovani italiani è una perdita di risorse insopportabile se si vuole tornare a crescere", ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che "l'emigrazione giovanile è una sconfitta per tutti, dal mondo scolastico a quello imprenditoriale, dalle famiglie alle Istituzioni". In questo scenario - continua la Coldiretti - l'agricoltura rappresenta una speranza e una risorsa per le nuove generazioni, infatti cresce del 6% il numero di imprese agricole italiane condotte da under 35 che vedono nel cibo Made in Italy nuove e interessanti prospettive di futuro dai campi alla tavola, portando l'Italia al vertice in Europa per numero di aziende condotte da giovani. L'Italia - conclude la Coldiretti - con 55.121 imprese agricole italiane condotte da under 35 è al vertice in Europa nel numero di giovani in agricoltura.

Dal Notiziario
NoveColonneATG

72° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FESTA ITALIANA A S.BARTOLOME' DE TIRAJANA- GRAN CANARIA (SPAGNA)

(a cura ufficio Stampa A.P.I.C.E. - Dir. Dr. Stefano DOTTORI)

Un giorno di fine primavera, una domenica, il 17 giugno 2018, in un'isola, Gran Canaria, lontano dall'Europa e vicino al continente africano, in un paese dell'isola, San Bartolomé de Tirajana, in una piazza, quella dove è posto il Centro Culturale, ha avuto luogo un evento straordinario: gli italiani residenti, venuti in buona parte un po' da tutta l'isola, si sono riuniti per questa circostanza per ricordare la loro Madre Patria e per offrire, con lealtà e onore, la mano dell'amicizia agli spagnoli dell'isola in modo da procedere, uno accanto all'altro, nel cammino della vita, verso obiettivi lusinghieri di benessere reciproco. È stata una commemorazione dalle grandi e forti emozioni, organizzata per celebrare il settantaduesimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana. Quando, all'inizio della cerimonia è stato suonato e cantato (da Lady Ross) l'inno di Mameli, si è avvertito nell'aria e nelle espressioni dei presenti (centinaia di presenti) l'emozione che scaturiva dall'amore che, comunque, lega tutti gli italiani alla Terra della loro origine. Successivamente, quando è giunto il momento dei discorsi, l'ottimo Vito VALENTE, ha sapientemente scandito il ritmo della prosecuzione della manifestazione iniziando a dare la parola al nostro Console Onorario in Las Palmas, Don José Carlos de Blasio che, dopo aver salutato gli italiani presenti, ha ribadito i nostri valori legati all'Italia e concludendo nell'offrire la nostra sincera amicizia e collaborazione al

popolo spagnolo dell'isola. È stata poi la volta dell'Alcalde dell'Ayuntamiento de San Bartolomé de Tirajana, Don Marco Aurelio Perez Sanchez, che, anche lui, dopo i consueti ringraziamenti al console ed ai presenti, ha auspicato una unione tra italiani e spagnoli sempre più salda fino a confondersi in un'unica essenza proiettata al successo ed al benessere generale. Ha poi parlato il Vicesindaco, signora Elena Alamo Vera, che ha ringraziato ed ha augurato, anche lei, un futuro successo a questa iniziativa, offrendo la massima collaborazione per favorire il raggiungimento dello scopo che l'associazione A.P.I.C.E. si è prefissata. È stata fondamentale anche la presenza del Commissario Capo della Polizia Nazionale di Maspalomas, Don Eduardo Manuel Caudet Garcia. Quindi, è intervenuto el Concejal de Turismo, Don Ramon Suarez Ojeda che ha ringraziato per l'invito a partecipare e offrendo, anche lui, la sua disponibilità e collaborazione per gli scopi già accennati. Finalmente, in conclusione, ha preso la parola il nostro Presidente dell'A.P.I.C.E., Giuseppe Bucceri, anche lui emozionato sia per l'importanza dei motivi che hanno portato alla realizzazione dell'evento, sia per il buon successo che questa festa sembrava aver avuto. In questa circostanza, il Presidente dell'A.P.I.C.E. ha donato una targa ricordo all'Alcalde ed una cornice contenente una dedica nella quale si affermavano i principi ispiratori di lealtà, amicizia sincera e volontà



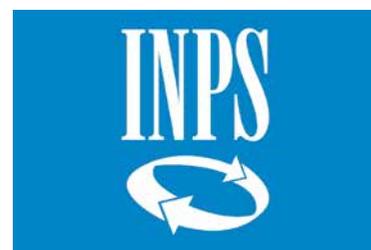
con la presenza del Commissario della Polizia Nazionale di Maspalomas Eduardo Manuel Caudet Garcia (secondo da destra)

di collaborazione con il popolo dell'isola che ci ha così generosamente accolto e che rappresentavano l'anima di questa cerimonia. Tale dedica è stata letta e tradotta in spagnolo. Questa è stata anche l'occasione nella quale è stato istituito il PREMIO A.P.I.C.E., un riconoscimento che, ogni anno, verrà consegnato all'imprenditore/azienda/persona che si è distinto/a nella propria attività e che anche è stato vicino/a ed ha collaborato negli interessi dell'associazione A.P.I.C.E.. In particolare, quest'anno (2017-2018) sono stati premiati: Signor Sergio CALANDRA - imprenditore nel settore immobiliare; Signor Gabriele GIACOMANTONIO - imprenditore nel settore ristorazione. Per la prima volta nell'isola Gran Canaria, dove si contano 3.050 connazionali (darti forniti dal Consolato Italiano) si è potuto organizzare questo evento che, per la gente presente, l'atmosfera di cordialità, il sentimento sincero di amicizia, aveva qualcosa di magico. Tutto questo grazie all'apporto insostituibile del nostro Console Onorario,

Don José Carlos de Blasio ed all'associazione A.P.I.C.E., nella persona del Presidente, Giuseppe Bucceri, che ha lavorato in modo encomiabile per la riuscita di questa festa. Un grazie va anche al Patrocinio del Comune di San Bartolomé de Tirajana che ha messo a disposizione le strutture (gazebo, tavoli, sedie, elettricità, operai, mezzi di trasporto materiale, polizia per la sicurezza, ecc.) idonee e necessarie per il successo dell'evento. Alla festa hanno anche partecipato alcuni imprenditori che hanno offerto e venduto i loro prodotti che sono risultati apprezzati e graditi dai visitatori. Un ringraziamento anche al periodico on line LEGGO GRAN CANARIA e al periodico LEGGO TENERIFE che hanno pubblicato l'evento. Un ringraziamento, infine, all'Ufficio Stampa dell'Ayuntamiento de San Bartolomé de Tirajana, che ha divulgato la notizia. Ed ora la conclusione più ovvia che sia di augurio per un felice e fattivo futuro: ARRIVEDERCI AL 2 GIUGNO 2019.

Firmato
Stefano DOTTORI

La pensione anticipata INPS e gli italiani all'estero



ROMA - "La pensione anticipata è una prestazione pensionistica che permette ai lavoratori interessati, anche ai nostri connazionali residenti all'estero che possono far valere della contribuzione utile in Italia, di andare in pensione prima del compimento dell'età pensionabile per la pensione di vecchiaia (che è attualmente in Italia di 66 anni e 7 mesi sia per i lavoratori

che le lavoratrici)". A ricordarlo oggi sono Marco Fedi e Fabio Porta, deputati Pd eletti all'estero, che aggiungono: "i soggetti con anzianità contributiva in Italia al 31 dicembre 1995 (e quindi una buona parte degli italiani emigrati all'estero) possono richiedere la pensione anticipata nel 2018 se in possesso della seguente anzianità contributiva: 42 anni e 10 mesi gli uomini e 41 anni e 10 mesi le donne". "Questi requisiti contributivi - chiariscono Fedi e Porta - possono essere perfezionati tramite il meccanismo della totalizzazione dei contributi versati in Italia con quelli versati all'estero in un Paese (o in alcuni casi in più Paesi) con i quali l'Italia ha

stipulato un accordo bilaterale di sicurezza sociale. Ai fini del raggiungimento di tale requisito è valutabile la contribuzione versata a qualsiasi titolo o accreditata in favore dell'assicurato. Chi avesse già maturato tali requisiti e che per qualche ragione non avesse ancora fatto domanda di pensione anticipata deve fare attenzione che nel 2019 scatteranno cinque mesi in più di requisito anagrafico per l'adeguamento alle aspettative di vita e che quindi ci vorranno - per la pensione anticipata - per gli uomini 43 anni e 3 mesi e per le donne 42 anni e 3 mesi". Fedi e Porta, inoltre, ricordano che "la pensione anticipata decorre dal primo giorno del



mese successivo a quello di presentazione della domanda e che ai fini del suo conseguimento è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente (anche se svolto all'estero), non è, invece, richiesta la cessazione dell'attività svolta in qualità di lavoratore autonomo. Consigliamo sempre di fare l'eventuale domanda tramite un patronato di fiducia che saprà consigliarvi sul diritto e sulle modalità di domanda".

By AISE



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - Prenotazione online appuntamenti (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

Cos'è, quanto costa, e a cosa serve il Comites

Gli italiani all'estero sono abbastanza da meritare un punto di riferimento vero

Cosa sono e a cosa servono i Com.It.Es (comitati Italiani all'estero)? Abbiamo assistito ad una riunione e ve lo raccontiamo.

Da un po' di tempo si sente parlare di riforma dei Com.It.Es, un organo le cui competenze però sono sconosciute ai più. I Com.It.Es sono un organo apolitico nato per rappresentare gli Italiani all'estero e per far da ponte tra il territorio e il consolato. Sono eletti ogni 5 anni tra i cittadini residenti della loro circoscrizione consolare. Ma cosa fanno davvero? quali sono le loro azioni principali sul territorio? Vivendo a Madrid abbiamo ben pensato di documentarci sull'azione del nostro Com.It.Es. Abbiamo ingenuamente pensato che sarebbe stato facile, sicuramente le loro attività sono ben documentate in internet. Cercando sulla loro pagina web non abbiamo trovato né verbali né bilanci che testimonino l'attività dell'assemblea. Abbiamo allora cercato un calendario delle loro riunioni (che sono per legge aperte al pubblico) ma anche in questo caso un buco nell'acqua.

A questo punto diventa una sfida, cosa fa il nostro Com.It.Es? Attraverso un passaparola siamo arrivati a conoscenza della data della loro ultima riunione (ricordo pubblica per legge) e abbiamo deciso di parteciparvi, magari per fare qualche domanda e capire meglio i vantaggi che un cittadino residente all'estero ha quando c'è la fortuna di avere questo organo al proprio servizio.

Così in data 26 giugno alcuni di noi del Meetup Madrid 5 stelle abbiamo partecipato con curiosità e propositività all'ultima riunione del Com.It.Es di Madrid prima delle vacanze estive. Veniamo accolti con una certa sorpresa (e magari diffidenza) dal presidente, probabilmente non avvezzo ad avere un pubblico durante la riunione. Chiediamo gentilmente di alzare la voce per poter ascoltare meglio e veniamo subito redarguiti dal presidente perché la legge impone al pubblico di partecipare in silenzio per rispetto dei consiglieri. Una risposta ed una reazione che ci hanno lasciato basiti, visto che si trattava di una semplice richiesta per migliorare la comprensione di quello che veniva discusso e proposto dai consiglieri. In realtà, sembrava di assistere ad una chiacchierata tra amici e di aver provocato disturbo con la nostra presenza, 3 educate persone.

Capiamo quindi che non ci sarà consentito in nessun momento di intervenire e capire meglio come i nostri rappresentanti ci stiano rappresentando. Ascoltiamo in silenzio prima di tutto cifre: tutti i Com.It.Es costano allo stato più di 1 milione e mezzo di euro all'anno (senza contare i 9 milioni di euro che costa la loro elezione ogni 5 anni, aggiungiamo noi). Inoltre sono in aumento in Spagna i Venezuelani con passaporto italiano e gli italiani che si trasferiscono nelle Canarias. Dati trasmessi al Com.It.Es che evidentemente dovrebbero servire a questo per programmare la propria attività sul territorio. Ma allora

qual è questa attività sul territorio? Un mistero che si infittisce nel torrido caldo madrileño.

Scopriamo che nel 2018 i fondi per le attività del Com.It.Es sono stati aumentati (circa 24 mila), soldi che vanno spesi entro la fine dell'anno ma che ahinoi non sappiamo ancora come spendere. Inoltre ci sono in ballo altri soldi disponibili su proposta di progetto che l'assemblea del Com.It.Es vorrebbe chiedere. Nessun consigliere, però, ha avuto il tempo di elaborare un'idea per la comunità. Insomma ci sono i soldi e dobbiamo vedere come spenderli. Non sia mai che non li spendiamo. Verrebbero, infatti, restituiti allo stato e l'anno successivo diminuirebbero i finanziamenti mentre occorre spendere di più per poterne chiedere di più. Meglio dunque realizzare iniziative utili per la comunità tanto PAGHIAMO NOI. Il presidente ha tenuto, però, a ricordare agli astanti che anche i cittadini italiani residenti nell'area di competenza del Com.It.Es possono proporre progetti. Peccato che abbiamo anche scoperto di non aver diritto di parola "per legge e per rispetto dei consiglieri"...

E allora come si risolve il nodo del "come spendiamo questi soldi?" Per fortuna il presidente ha presentato un proprio progetto di innovazione tecnologica del Com.It.Es. Sarebbe bello offrirvi il dettaglio delle spese del progetto ma purtroppo come già detto né verbali né bilanci vengono regolarmente pubblicati sul sito web ufficiale. Speriamo comunque che

Com.It.Es.
Comitato degli Italiani all'Estero



questa volta lo facciamo. Il progetto di cui si è parlato ha un costo che si aggira intorno agli 8.000€ per i 3 mesi e da replicare qualora ottenga buoni risultati. L'avveniristico progetto stile anni '80-'90 include un programma radio su FM locali (altro che Podcast e web radio sottolineano...) che informano sulle attività del Com.It.Es (mistero ad oggi irrisolto) e sulle informazioni reperibili sul sito web, un vademecum cartaceo in italiano da distribuire per esempio a pensionati e ai Venezuelani in arrivo (che se non parlano italiano lo imparino) e contenente le informazioni del sito web, una app contenente le informazioni del sito web e un centralino gratuito Com.It.Es che dia semplici informazioni reperibili anche sul sito web (ma allora perché non aggiornano il sito?). Il centralino affiancherebbe quello ufficiale e a pagamento del consolato che, però, è l'unico utile per prendere per esempio appuntamento. Il tocco di genio, però, è quello di regalare il vademecum contenente le informazioni del sito web a chi scarica la app contenente le informazioni del sito web.

Il tutto veniva approvato con soddisfazione dai consiglieri. Sembrava di assistere a qualcosa di surreale. Un comitato che promuove iniziative vecchie e che non capisce come l'emigrazione moderna sia di fatto composta da giovani e da "giovani" pensionati.

L'apice della riunione è arrivato

quando tutti i consiglieri hanno confermato all'unanimità il pensiero che il ruolo e il lavoro del Com.It.Es in quest'ultimo anno è stato vergognoso e che quest'ultima riunione è stata la prima produttiva dopo molto tempo. L'autocritica fa bene ma a questo punto avremmo voluto anche noi dare il nostro contributo per far crescere il Com.It.Es e diminuire il divario tra l'assemblea e i cittadini. Peccato che la legge impone al pubblico di partecipare in silenzio. Ci alleneremo con la mimica facciale per dare suggerimenti alle prossime riunioni dei nostri rappresentanti.

Infine si è parlato di problematiche interne, su conti poco chiari, richieste di accessi a bilanci e disguidi legati a rimborsi. Non proprio un bel bigliettino da visita da dare a chi partecipa per la prima volta a queste riunioni.

Alla luce di tutto ciò ci chiediamo se sia davvero utile mantenere in vita l'organo dei Com.It.Es con soldi pubblici, o se è arrivato il momento di superare queste organizzazioni e investire i soldi in maniera diversa, magari dando più potere diretto ai cittadini e alle loro associazioni attraverso dei semplici e diretti servizi web.

(courtesy Meetup di Madrid 5 stelle)

INFORMAZIONI UTILI DIRETTAMENTE DALLA CANCELLERIA CONSOLARE DELL'AMBASCIATA D'ITALIA A MADRID



Avvisi per i turisti: In caso di furto

Si ricorda che il numero per REALI E GRAVI urgenze è su tutto il territorio spagnolo il 112 (Ambulanza, Polizia, Pompieri). In caso di furto o smarrimento di documenti è necessario sporgere denuncia presso il più vicino Commissariato di Polizia. Dato che la vigente normativa Schengen ha soppresso le frontiere all'interno del proprio spazio, la denuncia è sufficiente per il rientro in Italia via terra o nave. Per coloro che viaggiano via aerea, considerato che i requisiti d'imbarco dei passeggeri dipendono esclusivamente dalle disposizioni interne delle varie compagnie, si consiglia di consultare direttamente la propria compagnia. Per coloro che viaggiano con compagnie che non si allineano con la normativa Schengen (Ryanair), e' possibile richiedere un documento provvisorio di viaggio ai sensi dell'art. 23.1 del Decreto Legislativo 3 febbraio 2011, n. 71.

Per maggiori informazioni riguardo il documento provvisorio di viaggio (ETD) **VEDI ARTICOLO A LATO**

In caso di furto si suggerisce ai concittadini di:

- Bloccare immediatamente le proprie carte di credito ed, eventualmente, i cellulari.
- Si consiglia di informarsi presso la propria compagnia di credito (Visa, Mastercard, American Express ecc) sulla modalità di blocco dall'estero della carta di credito e sulla possibilità di disporre della stessa linea di credito.
- Si ricorda, ad ogni buon fine, che in caso ci si trovasse sprovvisti di denaro e di non possedere copertura assicurativa per il viaggio, è possibile utilizzare i seguenti sistemi:

1. Ottenere la copertura economica (es. albergo, biglietti aerei, ecc.) attraverso il pagamento

con carta di credito intestata a terzi.

2. Ottenere denaro liquido tramite Western Union o altre agenzie di trasferimento denaro (per riscuotere tali somme è indispensabile esibire un documento d'identità); Il trasferimento, che avviene in tempo reale, può essere effettuato da qualsiasi persona direttamente nelle apposite Agenzie.

Per ottenere specifiche informazioni è possibile contattare i seguenti numeri:

Western Union: 800.788.935 (numero verde italiano) e 900.633.633 /900983273 (numero verde spagnolo).
Money Gram: 803160 (numero verde italiano) 901 20 10 10 (telefono di Madrid)
• E' possibile telefonare in Italia, addebitando la chiamata al destinatario, componendo da qualsiasi cabina telefonica il numero: 900.99.03.91

Documento di viaggio provvisorio

Emergency Travel Document - ETD

Qualora il cittadino italiano non residente in Spagna si trovi in una situazione di emergenza (ad esempio, turista in transito che subisca il furto/smarrimento del documento d'identità), è possibile ottenere un documento provvisorio di viaggio, ETD (Emergency Travel Document) per rientrare in Italia o nel Paese di stabile residenza.

Per il suo rilascio è necessario presentarsi presso il Consolato Onorario di riferimento (non verranno accettate domande inviate direttamente dai richiedenti, per impossibilità di procedere all'identificazione degli stessi).

IMPORTANTE: IL DOCUMENTO PROVVISORIO ETD (Emergency Travel Document) dovrebbe essere rilasciato senza appuntamento in orario di apertura al pubblico.

Documentazione da presentare:

- modulo di richiesta ETD per maggiorenni o modulo di richiesta ETD per minori
- n. 2 fotografie frontali a colori, formato tessera;
- denuncia di furto/smarrimento del passaporto/carta d'identità presentata presso le Autorità di Polizia locali;
- esibizione di un documento di riconoscimento in originale (es. patente di guida, patente nautica, etc.); IN ALTERNATIVA, fotocopia del documento rubato/smarrito o fotocopia di

altro documento con fotografia e la presenza di un testimone, munito di documento d'identità, che sia in grado di identificare la persona; IN ALTERNATIVA, in caso di assenza di documenti originali o fotocopie, la presenza di due testimoni, muniti di documento d'identità, che siano in grado di identificare la persona indocumentata;

- biglietto aereo, o stampa della prenotazione del viaggio, o carta d'imbarco
- ricevuta del pagamento della tariffa dell'ETD
- in caso di presentazione della richiesta presso un Consolato Onorario: busta prepagata urgente "POSTAL EXPRESS" per la restituzione dell'ETD (si acquista presso gli uffici postali spagnoli - "Oficinas de Correos" - <http://www.correos.es>), con l'indirizzo del Consolato Onorario, che ne curerà la consegna al cittadino, o altro indirizzo al quale si desidera che l'ETD venga recapitato (in alternativa, l'interessato può incaricare, a sue spese, un corriere privato che provveda a recapitare il documento).

Le spese di spedizione della documentazione da parte dell'Ufficio Consolare Onorario e d'invio dell'ETD personalizzato da parte del Consolato d'Italia a Barcellona sono a carico del richiedente.

Nel caso di ETD da emettere a favore di minorenni è necessario un atto d'assenso rilasciato per iscritto dai genitori, più copia della documentazione probante la filiazione (ad esempio uno "Stato di famiglia").

Effetto domino per gli affitti di case vacanza le denunce di Lanzarote e Fuerteventura



di FRANCO LEONARDI

Argomento delicato e fenomeno controverso, quello degli affitti di case vacanze nell'Arcipelago che, in molte delle isole, ha portato a denunce da parte dei vari settori collegati per evidenziarne l'impatto negativo su residenti e attività turistiche.

Asoyofer e Asolan, associazioni di albergatori di Lanzarote e Fuerteventura, denunciano ad esempio la mancanza di alloggi per i lavoratori del settore ricettivo, chiedendo ufficialmente al Gobierno di regolare con carattere di urgenza gli affitti delle case vacanza al fine di porre rimedio all'evidente squilibrio che si è creato non solo sul mercato, ma anche sul settore turistico in generale. Nel contempo i presidenti delle due associazioni, Antonio Hormiga e Susana Pérez, hanno posto l'accento anche sui problemi sociali emersi dalla mancanza di alloggi per i residenti e dall'incremento esasperato di case vacanza introdotte illegalmente nel circuito ricettivo. Secondo l'ultimo rapporto pubblicato dal Ministero del Turismo, attualmente il fenomeno si traduce in 31.765 case, 131.032 posti letto ovvero il 22% del totale dell'offerta dell'intero Arcipelago. L'esistenza di un'offerta senza controllo, affermano le associazioni di Lanzarote e di Fuerteventura, sta causando un cambiamento di rotta che colpisce le prospettive economiche generate da questo segmento di abitazioni destinate, in maniera illegale, all'uso

turistico; fondamentale a questo punto, sostengono, un'intensificazione delle ispezioni a tal riguardo. E se da un lato Lanzarote e Fuerteventura alzano la voce a difesa del comparto alberghiero e della cittadinanza in difficoltà nel trovare alloggi in affitto, vi sono altre realtà dove il fenomeno viene affrontato diversamente, come Gran Canaria, dove al contrario il Círculo de Empresarios sottolinea che la restrizione di questo modello ricettivo potrebbe avere effetti fatali sull'intera economia delle isole. Secondo gli imprenditori in pratica, Airbnb rappresenterebbe un'assicurazione valida in caso la domanda degli alberghi dovesse diminuire. Mario Romero Mur, presidente del Círculo de Empresarios, ha difeso con determinazione il fenomeno degli affitti delle case vacanza come unica possibilità di non interrompere il flusso turistico nel caso la domanda per le strutture tradizionali vada scemando. Il turismo, precisa, genera più di 250.000 posti di lavoro, il 48% in più rispetto al 2009, e le case vacanza, lungi da essere un danno, rappresentano una forma diversa di turismo che deve coesistere con quelle tradizionali. Ovviamente piattaforme come Airbnb devono poter contare su un quadro legale ben determinato, un'efficiente supervisione e un sistema fiscale coerente, evitando così quell'economia sommersa che trova bene o male tutti consapevoli circa la sua inaccettabile esistenza. Le case vacanza, afferma Mur, evitano il deterioramento dei valori delle proprietà immobiliari e consentono la coesistenza di diversi modelli di business che hanno come unico comune denominatore il mantenimento dell'affluenza turistica sulle isole. Del resto il turismo, che rappresenta il 30% del PIB, occupa solo il 3% del territorio e costituisce un pilastro essenziale dello sviluppo e della redistribuzione della ricchezza.



di ILARIA VITALI

Le aspettative di coloro che decidono di visitare La Gomera e di soggiornarvi il tempo necessario per conoscerne ogni peculiarità, non tradiscono la sua fama di isola ancora selvaggia e con una natura quasi primitiva.

La Gomera è un viaggio nel tempo, con i suoi palmeti, la foresta di ginepri termofili che creano un ombrello naturale di verde e profumi silvestri, i suoi barrancos profondi, ancora non intaccati dal turismo di massa, distese di laurisilva che ricordano la Valle di Anaga: questa isola, come tutte le altre, mescola caratteristiche presenti in tutto l'Arcipelago, quasi a voler ricordarne l'appartenenza. Il sud di El Hierro ha un po' di Lanzarote e viceversa, Fuerteventura e Lanzarote a loro volta hanno un po' del sud di Gran Canaria nei rilievi di Jandía e Famara, mentre le pianure del sud di Tenerife rimandano a quelle di Fuerteventura. La popolazione di La Gomera è fatta di persone fortemente radicate al loro territorio e alle sue tradizioni, che hanno combattuto duramente per la sopravvivenza e che ancora oggi conservano, nell'intimità, la paura del colonialismo. E dietro questo peculiare tessuto sociale, l'isola onora il vecchio detto pueblo chico, infierno grande, con una popolazione mantenuta volutamente al minimo della sopravvivenza per evitare qualsiasi protesta o insurrezione, una situazione che è ben espressa da un declino sociale ed

La Gomera, un viaggio nel tempo

Piccola realtà, grande inferno per un popolo bambino

economico senza eguali. Il popolo bambino, in stato di occupazione precaria, è del resto più facile da gestire e controllare. Solo così si spiegano le sovvenzioni milionarie ricevute dall'Europa e dal Gobierno centrale per erigere edifici vuoti, inutilizzati, e infrastrutture che, lontane dall'essere messe a disposizione di quel popolo, versano ormai in stato di degrado. La stazione degli autobus di Alajeró, al di fuori dell'omonimo comune, è una stazione fantasma dove nessun autobus si ferma, mentre l'azienda produttrice di formaggio tipico insulare non ha mai prodotto alcun formaggio. Esiste un assunto al riguardo, che dice che più piccola è l'isola, maggiore è il sentimento di paura nei confronti del colonialismo, antico retaggio che a La Gomera raggiunge livelli da record. I contratti di lavoro a La Gomera non sono a tempo determinato, ma del resto è molto meglio avere dipendenti precari per ottenere ciò che si ottiene con il vecchio sistema del bastone e della carota. A nessuno pare importare dello sviluppo economico e sociale dell'isola, ma di controllarne la popolazione, questo sì. Come afferma qualcuno la torta dell'economia non può essere resa più grande senza alterare il modo in cui viene distribuita e più la torta è piccola, più grandi sono le porzioni per i pochi, questo forse è il segreto di un'isola dal popolo bambino. Lo sviluppo a La Gomera è consentito solo se quei pochi possono intingervi il cucchiaino, e qui, come sulle altre isole, vige la speculazione per mano di stranieri e con l'accondiscendenza di chi è al potere. A La Gomera sono i contribuenti a pagare l'amplia-

mento delle strade per consentire agli autobus della Fred Olsen di transitare, portando i turisti che arrivano con le imbarcazioni Olsen e che vengono portati a mangiare nel ristorante Olsen. Fred Olsen, colono norvegese, è solo un esempio, basti pensare all'imprenditore tedesco Wolfgang Kiessling realizzatore del Loro Parque, che ha conosciuto molto bene il sistema canario e la forza lavoro del territorio, assoldata per la costruzione di uno dei luoghi più visitati dell'Arcipelago. Ma tutto questi i turisti lo ignorano, così come ignorano una legge che ha protetto e favorito questo modus operandi e che ha avallato l'operato di politici come Casimiro Curbelo, Antonio Castro Cordobes e Antonio Barragan, una legge che è stata spacciata come necessaria per proteggere le isole minori, ma in realtà studiata dalla Capitania General di Santa Cruz alla stregua di un vero e proprio patto coloniale. Di fatto la legge in questione protegge quegli investitori che allineano i loro interessi a quelli politici della Spagna, leggasi Casimiro a La Gomera e Cordobes a La Palma. Secundino Delgado, politico di Santa Cruz de Tenerife morto nel 1912 e noto come il padre del nazionalismo canario ma considerato un anarchico indipendentista, disse che il colonialismo delle Canarie è stato ampiamente foraggiato, protetto e stimolato da Madrid, in modo tale che senza la capitale non potesse di fatto esistere. Si potrebbe a ragion veduta affermare che il destino dell'Arcipelago è stato in pratica venduto al miglior offerente; un governo corrotto non è che il riflesso di una società moralmente corrotta e mentre Casimiro a La Gomera fa bella mostra di sé pagando sepolture e libri di testo per le scuole, il popolo bambino è bene o male contento. In realtà i più contenti sono quelli che vivono a Tenerife e tornano a casa, a La Gomera, ogni quattro anni per votare o in occasioni di feste tradizionali. E poi se ne vanno.

iphoto
tenerife

FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB

office@iphototenerife.com ☎ 922 728 378 / 696 086 294 f IPHOTO TENERIFE 📍 V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.

Eccellenze scientifiche alle Canarie

il Telescopio Nazionale Galileo e la ricerca di pianeti extrasolari

di **GIANNI MAINELLA**
gmainella65@yahoo.es

Il 10 marzo 2018 è stato effettuato l'ultimo aggiornamento della lista dei pianeti extrasolari confermati ufficialmente. Si tratta di ben 3.764 pianeti orbitanti intorno a 2.792 stelle (alcune infatti hanno più di un pianeta proprio come il nostro Sole).

Sono passati 23 anni dal quel 6 ottobre del 1995 in cui Michel Mayor e Didier Queloz, due astronomi dell'Osservatorio di Ginevra, pubblicarono un articolo in cui confermavano al di là di ogni ragionevole dubbio la prima scoperta di un pianeta appartenente ad un sistema solare diverso dal nostro. Il "sole" di quel pianeta è una stella conosciuta col nome di 51 Pegasi, lontana da noi una cinquantina di anni luce. Un anno luce corrisponde ad una distanza di circa 10 mila miliardi di chilometri, e quindi stiamo parlando

di una stella lontana 500 mila miliardi di chilometri da noi. Il pianeta era stato individuato sette anni prima, nel 1989, ma era necessario avere delle conferme. Di tutti quelli scoperti, il più vicino a noi appartiene proprio alla stella a noi più vicina in assoluto, Alpha Centauri, distante "solo" poco più di quattro anni luce, e paradossalmente è stato scoperto solo un paio di anni fa, nel 2016. Il più lontano invece dista da noi circa 27 mila anni luce. La nostra galassia, la Via Lattea, ha una dimensione di circa 100 mila anni luce, e quindi è facile capire che finora siamo riusciti ad estendere la ricerca solo ad una piccola parte all'interno di essa. *Perché è così difficile individuare pianeti che orbitano intorno ad altre stelle, e come abbiamo fatto nonostante ciò ad individuarne così tanti in questi ultimi 20 anni?*

Individuare un corpo celeste per "osservazione diretta" significa riuscire ad ottenerne una immagine, e questo ovviamente è tanto più difficile quanto più questo corpo è lontano e poco luminoso.

A causa delle enormi distanze e dei limiti dei nostri strumenti, siamo in grado di ottenere immagini con dettagli (la classica fotografia) solo di "oggetti celesti" molto estesi come per esempio le nebulose di gas all'interno della nostra galassia o le altre galassie fuori della nostra. Invece singole stelle e pianeti al di fuori del nostro sistema solare ci appariranno sempre e comunque come un semplice puntino, più o meno luminoso, a meno di non usare telescopi di dimensioni enormi e di fatto irrealizzabili. Per fare un esempio, per ottenere un'immagine a bassa risoluzione del pianeta Giove, considerando le sue dimensioni reali e la sua distanza, è sufficiente usare un telescopio con uno specchio principale di una quarantina di centimetri di diametro. La stella a noi più vicina, Alpha Centauri, è grande più o meno come il nostro Sole e si trova a una distanza di circa 4 anni luce. A causa di questa enorme distanza, per ottenere una sua immagine con la stessa bassa risoluzione dovremmo usare un telescopio con uno specchio principale di 2 chilometri di diametro! Stiamo parlando della stella a noi più vicina! E i pianeti sono ben più piccoli delle stelle! È chiaro quindi che le immagini di pianeti extrasolari che spesso vediamo in pubblicazioni di ogni tipo, non sono immagini reali ma ricostruzioni fatte in base a caratteristiche che vengono rilevate in modo indiretto. Un pianeta che orbita intorno ad una stella apparirà quindi come un puntino molto meno luminoso di questa, in quanto brilla di luce riflessa e non propria, ed inoltre questa sua debolissima luce riflessa tenderà ad essere sovrastata da quella molto più forte della sua stella. Quindi una possibile "osservazione diretta" sarà limitata a pianeti molto riflettenti e che orbitano a grande distanza dalla propria stella, in modo da non risultarne offuscati. Si tratterà quindi di rivelare questo puntino, analizzare la sua luce e da questa analisi dedurre che non si tratta di una

stella ma appunto di un pianeta con le sue caratteristiche. Una cosa non impossibile ma estremamente difficile. Da quanto detto è quindi facile intuire che i pianeti extrasolari scoperti per "osservazione diretta" sono molto pochi e rappresentano l'eccezione, non la regola. La stragrande maggioranza dei pianeti extrasolari viene invece individuata per mezzo di "metodi indiretti", e i più usati sono quelli della "velocità radiale" e del "transito". Nel primo caso si sfrutta il fatto che anche i pianeti esercitano una forza di attrazione gravitazionale sulla propria stella, e quindi il centro di rotazione di tutto il sistema planetario non sarà esattamente il centro della stella. Una differenza piccola ma perfettamente rilevabile analizzando la luce emessa dalla stella. Da questa analisi si ricava la velocità di rotazione della stella e di lì si possono dedurre le caratteristiche del pianeta, o dei pianeti, che sono la causa di questa rotazione. Nel secondo caso, invece, si sfrutta il passaggio (cioè il transito) del pianeta davanti alla propria stella. Rivelando e studiando la diminuzione periodica di luminosità della stella causata dal transito del pianeta, si possono ricavare informazioni sul pianeta e la sua orbita. Per sfruttare il metodo della velocità radiale, nel 2003, in un telescopio di 3,6 metri nell'Osservatorio di La Silla sulle Ande cilene, iniziò a funzionare uno strumento chiamato HARPS (acronimo in inglese di "Cercatore di pianeti ad alta precisione per velocità radiale"). Questo strumento sin dall'inizio ha dato un importante contributo alla ricerca di pianeti extrasolari, e proprio grazie al suo successo, nel 2012, fu installato un suo

gemello nell'emisfero nord della Terra. Si tratta di una collaborazione tra l'Università di Ginevra in Svizzera, le Università di St. Andrews, Edimburgo e Belfast nel Regno Unito, il Center for Astrophysics di Cambridge negli USA, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica italiano. HARPS-N, questo è il nome del gemello settentrionale di HARPS, funziona da quasi sei anni al TNG (il Telescopio Nazionale Galileo), un telescopio tutto italiano presente dal 1996 nell'Osservatorio dell'isola di La Palma. Un telescopio italiano dove però lavora personale di diverse nazionalità. Tra i tanti risultati ottenuti con HARPS-N al TNG in questi anni sicuramente va sicuramente sottolineata la scoperta, nel 2013, del primo pianeta extrasolare più simile alla terra, battezzato Kepler-78B, un pianeta roccioso distante circa 400 anni luce da noi. Dal tetto delle Canarie, quindi, la caccia continua.



Il Telescopio Nazionale Galileo nell'Osservatorio del Roque de los Muchachos a La Palma

*** NUOVA GESTIONE ***
SCONTI SU TUTTI I SERVIZI

INTERNET POINT TENERIFE

- ATTIVAZIONE SIM CARD - DIGI - SIMYO (by Orange)
- RICARICHE TELEFONICHE DI TUTTI GLI OPERATORI
- SMARTPHONES
- FOTOCOPIE - FAX - SCANNER
- SERVIZIO STAMPA DALLA E-MAIL
- PREPARAZIONE DOCUMENTI N.I.E.
- ASSISTENZA COMPUTER



FAÑABÉ PLAZA
centro comercial
LOCAL 218

Avenida de Bruselas 20
Costa Adeje
www.internetpoint-tenerife.com



**ORARI DELLE S.S.MESSE
IN ITALIANO**

Chiesa Nuestra Señora del
Carmen a
Los Cristianos ore 9.00 dei
giorni festivi

NUOVA APERTURA

La tua Agenzia
italiana a Tenerife

Gabetti
PARTNER AGENCY

Avenida Barranco de las Torres n.10
Los Olivos - Adeje - Santa Cruz de Tenerife

www.gabetticasetenerife.it

+34 643 657 592

TALLER MONTOLEONE

Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy

Tel: 922 78 36 32
Mobile: 631 94 01 53

Calle Olimpia, 45 - 38630 Guargacho
Santa Cruz de Tenerife
tallermontoleone@gmail.com



Auto sostitutive gratuite

Meccanica generale

Verniciatura

Elettromeccanica

Impianti di condizionamento

Esperienza decennale con i marchi BMW, Ford, Peugeot e Fiat

Siamo certificati per la manipolazione dei gas fluorurati!!

Diagnosi elettronica

Pre-ITV

Pneumatici

Lavaggio

Specializzati su IVECO



SPIGOLATURE di ANDREA MAINO

Senza giri di parole!

Dalla natura impariamo aspetti di coerenza.

Osservo una Tigre, nobile figura con espressione di indifferente superiorità. Non è feroce (con tale aggettivo l'abbiamo bollata noi), lei invece ha qualche cosa di più sublime: la certezza di essere risoluta e fatale. Un "egotismo" perfetto, non ha smania di appetiti o tentazioni, perché ha i mezzi più rapidi per soddisfarli. Vestita di sottili ed eleganti arabeschi neri dipinti su un pelo dorato, osserva immobile. Pare in perenne attesa che qualcosa accada e quando avviene, si lancia. E ho per lei questo motto: "senza giri di parole".

Appare subito chiara la differenza tra lei e noi. Noi abbiamo le capacità di pensare e parlare che,

poi declinate a libero arbitrio, se usate male ci danneggiano l'esistenza. La natura non ha migliaia di vocaboli nella sua testa, non esiste bello o brutto, intelligente o stupido, ieri o domani, certo o incerto, forse sì forse no, al limite gestisce qualche trucco per cacciare o sopravvivere.

La nostra tigre non espone concetti per millantare, come neanche aspetta "la manna dal cielo". Chi guarda la cartina di Tenerife, ammira in foto i suoi paesaggi, sente il voci di secoli di storia, chiude gli occhi per sentire la carezza della brezza marina, e infine inevitabilmente la desidera. Se lui individua il suo egotismo, questo dovrebbe essere la polvere pirica per proiettarlo verso la meta. Senza aiuti, senza se, senza ma, senza sconti, egli si deve muovere.

Se non lo fa o ha reconditi dubbi (e li deve risolvere), o non gli interessa la preda perché pago del suo vivere (ma si è mai vista una tigre desistere?) Insomma deve chiamare le cose col loro nome.



Nuove piste per gli aeroporti di Tenerife Sur e Gran Canaria? Per AENA ingiustificate e rischiose



di MICHELE ZANIN

Intervento deciso, quello di AENA che, attraverso il suo direttore Mario Otero, ha definito l'eventuale realizzazione di nuove piste negli aeroporti di Tenerife Sur e Gran Canaria un intervento ingiustificato e soprattutto rischioso, per gli impatti sui costi delle tariffe che possono causare.

Otero ha di fatto osservato che non è necessario alcun intervento negli aeroporti di cui sopra e che un investimento per la costruzione di nuove piste porterebbe inevitabilmente ad un aumento dei costi dei biglietti, rendendo l'Arcipelago meno competitivo e provocando perdite significative nell'economia turistica.

Gli otto aeroporti delle Canarie, precisa il direttore di AENA, hanno ancora una

capacità del 30%, ovvero fino a 58,6 milioni di passeggeri all'anno, benché alcuni, come Tenerife Sur e Lanzarote, siano più vicini alla saturazione di altri e sarebbe bene attendere di osservare gli esiti dell'impatto a Tenerife Norte dopo l'approvazione dello sconto aereo per il 75% dei voli tra le isole e la penisola.

Su questa linea ha poi commentato che durante la scorsa stagione invernale con record di operativi, l'occupazione della pista di Tenerife Sur è stata del 45% e quella di Gando del 66%, evidenziando quindi margini di crescita non indifferenti.

Il direttore AENA ha osservato che benché un aeroporto disponga di due piste, in caso di burrasca o tempesta, entrambe sarebbero inutilizzabili ma non solo, lo scorso episodio occorso a Tenerife Sur di un aereo bloccato in pista che ha generato un momentaneo allarme, avrebbe di fatto impedito l'utilizzo di ulteriori piste, quindi, sottolinea, il possedere una pista in più non è, nell'Arcipelago, assolutamente necessario.

Circa i piani di investimento, che presentano un totale di 370 milioni di euro, Otero ha confermato che verranno seguiti per intero, già a

partire dal 2021 con la realizzazione del secondo terminal Tenerife Sur, in previsione di un aumento del 50% dei passeggeri, così come per quanto riguarda lo scalo di Gran Canaria. Occorre in buona sostanza investire in ciò che realmente è necessario, avrebbe poi commentato, e nessuno scalo dell'Arcipelago rimarrà lasciato a se stesso, essendo ognuno dotato potenzialmente di un futuro. Circa invece l'argomento AFIS, Aerodrome Flight Information Service, il direttore AENA Canarie ha precisato che si tratta di un sistema sicuro ed efficiente, operato da personale in numero variabile, 6 a El Hierro e 5 a La Gomera, presente in oltre 200 aeroporti europei ed in grado di evitare la presenza dei controllori di traffico aereo durante i fine settimana. Con questo particolare sistema El Hierro ha operato più di 1.400 voli senza alcun incidente di sorta. Infine, riguardo alla partecipazione delle istituzioni canarie nel CDA di AENA, Otero ha precisato che già sono rappresentate nei comitati aeroportuali che si riuniscono con cadenza semestrale e che includono membri del Gobierno delle Canarie, la Fecam, uomini d'affari e sindacati.

Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese voglio approfittare delle medaglie distintive date dalla polizia nazionale a persone che fanno parte della sicurezza privata per cercare di far capire ai lettori l'importanza e i lati meno visibili di questo settore.

Una delle menzioni onorifiche è stata data ad un vigilante che dopo essere stato avvicinato da un anziano che era stato malmenato e derubato ha potuto memorizzare i dati forniti dalla vittima per poter successivamente riconoscere i colpevoli e avvisare la polizia che in poco tempo ha provveduto a detenerli. Un altro vigilante dedicato al trasporto

di fondi ha potuto riconoscere vari apparati collocati in diversi bancomat da delinquenti con il proposito di rubare i dati delle carte di credito dei clienti. Anche in questo caso il contributo del collega ha permesso al personale della polizia di anticipare i malviventi e procedere all'arresto della banda.

Anche i direttori di sicurezza hanno ricevuto una menzione onorifica grazie alle investigazioni relative ad un traffico di farmaci rubati direttamente da uno degli ospedali dell'isola, che hanno dato origine ad una serie di arresti portando alla luce un'organizzazione

dedicata al traffico di questi prodotti sul mercato nero. Per ultimo vorrei nominare un'altra menzione data ad un detective privato per la collaborazione offerta alla polizia per arrivare a rintracciare vari teppisti protagonisti di una serie di delitti contro il patrimonio. Questi sono solo degli esempi del ventaglio di funzioni ricoperte per questa nobile professione e che spesso non riceve il giusto riconoscimento da parte del pubblico principalmente per la pubblicità negativa dei film hollywoodiani dove vengono visti come degli inetti grassi e mangiatori di "ciambelle".



Un piccolo angolo di specialità spagnole

Selezione di prosciutto Patanegra di diverse stagionature, da 2 a 4/5 anni, taglieri di formaggi tipici delle Isole Canarie e una grande selezione di vini. Vi aspettiamo nella nostra terrazza di Los Cristianos per assaporare i nostri esclusivi prodotti e presentarvi la nostra nuova apertura con l'ampliamento di prodotti gourmet e delicatessen. Selezione di Oli Extra Vergine di Oliva, Condimenti Premiati per dare gusto a svariate pietanze, Miele del Teide, Marmellata Italiana, Canaria, Francese e molto altro. Tra cui da non perdere le nostre esclusive conserve, Asparagi, Tartufo, Aceto Invecchiato, Caviale, Foie Gras, Selezione di Sale, Cioccolato e Pane..... Vi aspettiamo numerosi!

Avenida de Suecia 35 Los Cristianos (Arona) - Tel.674736901 - sommalollo@hotmail.it



GOURMET & DELICATESSEN



A Tenerife musei per tutti i gusti

«I musei sono luoghi dove il tempo diventa spazio», Orhan Pamuk, premio Nobel per la letteratura del 2006

di BINA BIANCHINI

Tenerife, con la sua vasta gamma di musei che ospitano arte, artigianato, scienza, tradizioni ed enogastronomia, è stata, durante la giornata internazionale dei musei dello scorso 18 maggio, al centro di molte iniziative che hanno voluto sottolineare l'importanza di quegli spazi, dove la conoscenza si unisce alla consapevolezza della storia e del pensiero.

Se volessimo per esempio conoscere un po' di più della storia delle isole Canarie e in particolare di quella di Tenerife, è sufficiente entrare a Casa Lercaro a La Laguna e a Casa de Carta, a Tegueste, entrambi musei di storia ed antropologia con importanti reperti storici, così come il Centro de Documentación de Canaria y América (Cedocam), dove sono evidenziati i legami dell'Arcipelago con il continente americano. Ma ancora, più a nord, a Icod de Los Vinos, Hábitat Guanche mostra come vivevano le civiltà preispaniche, così come il Centro

de Visitante di Los Silos e diversi musei locali che offrono la possibilità di avvicinarsi al patrimonio storico canario, attraverso reperti, documenti e usanze, come il Museo Etnográfico di Pinolere, a La Orotava.

Nel sud dell'isola si trovano invece gli eccellenti Museo Etnográfico de Adeje, il Museo de Historia de Granadilla, il Museo Casa El Capitán di San Miguel, con la sua storia particolare del cammello e del suo cammelliere, e il Centro de Visitante Chinyero a Santiago del Teide.

Ogni tematica affascinante trova a Tenerife il giusto spazio, come per la natura e l'archeologia, con il Museo de la Naturaleza y el Hombre di Santa Cruz de Tenerife, un autentico faro nella zona turistica della capitale per la conoscenza e la diffusione dell'importante patrimonio archeologico e naturale dell'Arcipelago, il Museo IES Cabrera Pinto, dove si possono ammirare diversi reperti sulla fauna selvatica, ereditati dall'Università di San Fernando chiusa nel 1845, o il Museo Arqueológico del Puerto de la Cruz, nel caratteristico quartiere di La Ranilla,

che contiene pezzi della cultura guanche, fino ad arrivare ad uno dei musei più curiosi e avventurosi che si trova a Icod e la cui fama è ormai mondiale, vale a dire la Cueva del Viento, il quinto tubo vulcanico più lungo al mondo e con caratteristiche geomorfologiche e biologiche uniche.

Per gli appassionati di astronomia e scienza, come non nominare il Museo de la Ciencia y el Cosmos di La Laguna, il riferimento per eccellenza della divulgazione scientifica di Tenerife; questo museo non si basa sulla collezione di oggetti, bensì raccoglie tutte le domande generate dall'evoluzione scientifica e quindi chiunque lo visiti ha l'opportunità di avvicinarsi alle leggi e ai principi che governano la natura, dal proprio corpo fino alle stelle.

Gli amanti dell'arte non rimarranno delusi dal TEA, Tenerife Espacio de las Artes, per anni il centro più importante per mostre di pittura, fotografia, scultura, opere collaborative con la partecipazione della cittadinanza e arte audiovisiva, e nemmeno dal Museo Municipal de Bellas Artes, sempre a Santa Cruz, in grado di offrire una



Museo de la Naturaleza y el hombre

vasta collezione d'arte, dalla pittura fiamminga del XVI secolo fino ai dipinti del XIX secolo.

A La Laguna si trova anche la Fundación Cristino de Vera-Espacio Cultural Caja Canarias, dove attualmente è possibile visitare una mostra contemporanea dedicata all'artista Lola Massieu e a Puerto de la Cruz il Museo de Arte Contemporáneo Eduardo Westerdahl (Macew), una splendida opportunità per conoscere l'arte del XX secolo con opere, ad esempio, di Oscar Dominguez, César Manrique e Manolo Millares.

Vale la pena menzionare anche il Museo dedicato allo scrittore Emeterio Gutiérrez Albelo a Icod e i due musei di arte sacra di Tenerife Tesoro de La Concepción a La Orotava e a Garachico. Grande spazio è dedicato all'enogastronomia, con El Sauzal, il luogo dove si possono gustare non solo i vini ma anche il miele, per i

quali sono stati creati la Casa del Vino e la Casa de la Miel. La Orotava è anche sede di due dei quattro centri dedicati alle opere artigianali: il Centro de Arte Efímero de las Alfombras di La Orotava e il Museo de Artesanía Iberoamericana (Mait). Degni di nota anche il Museo y Centro Alfarero Cha Domitila, a Santiago del Teide, il Centro Alfarero de Candelaria Casa Las Miquelas e, per finire, i musei che non rientrano in nessuna delle precedenti categorie, ma che rappresentano temi molto specifici, come la Casa del Carnaval a Santa Cruz, il Museo Histórico Militar de Canarias a Almeyda, il Parque Etnográfico Pirámides de Güímar e il curioso El Quijote en el Mundo a Güímar, ARTlandya, dedicato alle bambole a Icod e il caratteristico Museo del Pescador a Puerto. Un'ampia e variegata scelta di musei, tutti meritevoli di una visita.

PELLICOLE PROTEZIONE RAGGI UV

LA NOSTRA ESPERIENZA DAL 2001 A TENERIFE

Non soffrite il caldo questa estate!

Volete privacy e protezione nella vostra casa, ufficio o veicolo?



Ci occupiamo dell'applicazione di pellicole per la protezione solare approvate e certificate

Per informazioni non esitate a contattarci: chiama al numero 922 251536 o scrivi a info@splashtenerife.com

Vi aspettiamo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 17:00 orario continuato
Camino Bocatuerta N°31, 38296 Geneto - La Laguna www.splashtenerife.com



ESCLUSIVISTA PER TENERIFE

AUTOACCESSORI FARAD

Isla Bonita Love Festival il concerto del secolo



di **MAGILE ORTEGA**

Scatta il conto alla rovescia per il concerto del secolo all'interno dell'evento Isla Bonita Love Festival, che si terrà a La Palma il 28 di luglio e per il quale è già operativa la Oficina Virtual in grado di fornire tutti i dettagli dell'evento che segna il momento clou dell'estate nell'Arcipelago. Oficina Virtual è infatti un servizio dinamico, agile ed efficace che permette di rispondere alle varie richieste sia in spagnolo che in inglese e rappresenta quindi un valido supporto per l'evento Isla Bonita Love Festival che si aprirà il 22 di luglio e si chiuderà con il mega concerto del 28 nel porto di Tazacorte. Compito della Oficina Virtual sarà quello di promuovere l'iniziativa, le attività d'integrazione e di uguaglianza in difesa dei diritti LGBTI, e di offrire un agevole accesso al ricco programma dell'evento e alle modalità di partecipazione, tra cui dettagli logistici, orari e regolamenti per i minori e i trasferimenti da altri punti delle isole Canarie. Saranno sette i canali di diffusione

abilitati attraverso i social network del Isla Bonita Love Festival che permetteranno a migliaia di persone di conoscere tutti i servizi, le lezioni, le conferenze e gli incontri sul tema dell'integrazione e dell'uguaglianza sessuale. Attraverso la Oficina Virtual sarà possibile inoltre conoscere i parcheggi al servizio dell'evento, gli spazi abilitati ad ospitare camper e roulotte, la dislocazione dei vari bar, ristoranti e punti di ristoro e ovviamente tutti gli orari delle performance del mega concerto, dal titolo Maná, nel quale si esibiranno artisti come Sebastián Yatra, Inna, Soraya e il dj ucraino Juicy-m. Isla Bonita Love Festival 2018, ha affermato l'assessore Jordi Pérez Camacho, sarà un evento che posizionerà La Palma a livello internazionale come spazio di riferimento per la difesa dei diritti umani e l'uguaglianza, grazie alle diverse attività previste che, oltre al concerto, abbracceranno cinema, pittura, poesia, mostre, gastronomia e conferenze a tema. Insomma, precisa Camacho, Isla Bonita Love Festival sarà l'evento sociale più potente della storia dell'Arcipelago.

La Palma, 100 donne sotto protezione dagli abusi



di **JESSICA GNUDI**

La Unidad de la Violencia contra la Mujer, entità della Delegazione del Governo delle Canarie con base operativa nella Dirección Insular dell'amministrazione generale di Stato di La Palma, ha confermato che nel territorio palmero vi sarebbero almeno 96 donne sotto protezione dagli abusi, una misura cautelare che si avvale di diversi gradi di sicurezza che vanno dal monitoraggio esterno fino alla sorveglianza permanente.

Alicia Perez Bravo, responsabile per l'isola di questa organizzazione dal 2009, rappresenta una figura chiave nel dialogo con i vari esperti di sicurezza, le forze dell'ordine e lo stato, in quella che è una questione molto delicata e che ha avuto il suo momento più drammatico la mattina del 10 luglio 2015, quando per mano della sua ex compagna in seguito condannata a 37 anni di reclusione, venne uccisa la giovane Laura González. Riguardo al fenomeno degli abusi e maltrattamenti ai danni delle donne, la Bravo afferma che sono necessarie più risorse per contrastare eventi che talvolta hanno esiti fatali, risorse che devono essere viste come una necessità di creare più squadre multidisciplinari con all'interno figure come psicologi e personale sanitario coadiuvati dalla presenza della Magistratura, incaricata di formulare risposte rapide per la risoluzione delle varie situazioni. Le donne vessate da abusi e maltrattamenti, precisa, hanno bisogno di supporti che consentano loro di poter vedere un futuro più rassicurante, con aspettative diverse e con garanzie per se stesse e gli eventuali figli a carico. Tra i compiti dell'organizzazione vi sono il coordinamento degli enti coinvolti, quali forze dell'ordine e unità di supporto specializzate contro le violenze di genere, il monitoraggio di situazioni già note e la determinazione di quelle ad alto rischio, dove spesso sono presenti minori, anch'essi

vittime della violenza. L'obiettivo è quello di creare un immaginario recinto di protezione, all'interno del quale siano garantiti supporto e sicurezza in difesa dei diritti e dell'incolumità dei soggetti coinvolti. Il sistema attualmente è migliorato, nonostante i casi di abusi siano in aumento, ma ancora non ci sono risorse sufficienti per poter garantire quello status di sicurezza doveroso; va sottolineato quindi l'importanza del rispetto dell'assunzione di responsabilità da parte degli agenti di polizia, degli operatori sanitari e di tutti i tecnici delle aree interessate, affinché si possa contare su un meccanismo di difesa efficace. Talvolta vi sono segnali di sospetto di abusi che dovrebbero allertare chi di dovere ed esiste un protocollo ben preciso per attivare la protezione e il monitoraggio, ma questo non sempre accade. Le motivazioni di questa superficialità? Spesso è più facile rimpallare le situazioni a rischio e non assumersi le responsabilità del caso. La Bravo, che ha passato 7 anni come psicologa di supporto nei team dell'organizzazione, ha imparato che la tempistica di fronte a casi di sospetto abuso è fondamentale e fa la differenza nella vita delle vittime. L'omertà di una donna inserita in un contesto rurale, dove la figura maschile è spesso disoccupata e mostra comportamenti aggressivi nei confronti della propria famiglia, è uno scoglio che si può superare, convincendo la vittima della sua situazione e, in quanto tale, bisognosa dei dovuti supporti. Una volta superata questa diffusa barriera, i gruppi di intervento possono agire per consentire alle vittime di reintegrarsi in una nuova vita, senza abusi e con un'indipendenza economica che, quando c'è, permette loro di staccare definitivamente i contatti con i loro aguzzini. Prima che questo accada, aggiunge la Bravo, ovvero prima che una donna faccia il passo definitivo per denunciare e poi abbandonare l'aggressore, passano almeno 4 o 5 tentativi di richiesta di aiuto.

Siccità, La Palma riapre i pozzi abbandonati



di **CRISTIANO COLLINA**

La siccità è un problema la cui risoluzione è diventata prioritaria per l'Arcipelago a partire dal 2017, anno in cui è diventato sintomo evidente di un fenomeno climatologico molto preoccupante sia per l'agricoltura che per gli stessi abitanti delle isole; La Palma, nel tentativo di porvi rimedio, ha deciso la riapertura di una dozzina di pozzi abbandonati, in collaborazione con il Consejo Insular de Aguas e la Consejería de Aguas del Cabildo. Il meccanismo utilizzato in questo progetto si concretizza in breve nel sostegno economico ai titolari dei pozzi, potenti risorse idriche, con un budget complessivo di 400.000 euro da utilizzarsi per la riabilitazione e la ristrutturazione dei preziosi

siti ora abbandonati. Dei 69 pozzi esistenti nella geografia insulare, 49 risultano infatti inattivi, soprattutto nelle regioni Est e Ovest di La Palma; il loro mancato utilizzo, oltre a concorrere nel depauperamento idrico dell'isola, ha provocato il deterioramento strutturale degli stessi che, in alcuni casi, risulta piuttosto grave. José Luis Perestelo, della Consejería de Aguas del Cabildo, sottolinea che pozzi come quelli esistenti nel Barranco de La Herradura, in Barlovento, o nel Barranco Galguén, a Tenagua o quelli de La Baja o di Amarvingos, sono tutte realtà da sfruttare e da far rientrare nel progetto pilota promosso dall'amministrazione che, precisa, interverrà economicamente ma solo su progetti di ristrutturazione presentati dai singoli proprietari. La riapertura dei pozzi, afferma Perestelo, potrebbe risultare determinante nel contrastare la drammatica carenza di acqua che si riscontra sull'isola dove esistono 147 sorgenti, 69 pozzi dei quali 49 abbandonati e 169 gallerie di estrazione acqua, delle quali 60 asciutte. Insomma, un patrimonio idrico non esiguo ma che, allo stato dei fatti, è come se non esistesse. Durante i quali chiunque potrà presentare obiezioni o fare segnalazioni in merito.

Paesaje Lunar-piccolo paradiso nascosto



di **BIANCA SCATENI**

L'isola di Tenerife è di origine vulcanica, così come tutte le isole dell'arcipelago canario. Per la sua superficie (2057 km²) e la sua altitudine (3718 m), Tenerife supera tutte le altre isole e racchiude al suo interno paesaggi molto diversi: si passa dal desertico sud al nord caratterizzato da clima umido e pieno di boschi situati ad una altitudine

media, fino alla regione subalpina di alta montagna del picco del Teide. L'isola proprio per questa grande varietà di climi e ambienti regala una vasta scelta per quanto riguarda i percorsi di trekking, infatti si ritrovano quasi un centinaio di sentieri ognuno dalle caratteristiche uniche. Uno dei percorsi più affascinanti dal punto di vista naturalistico e vulcanologico è sicuramente quello del "Paesaje Lunar". Questo affascinante

paesaggio, situato intorno al villaggio di Vilaflor nel sud di Tenerife, è un luogo unico che appartiene alla corona forestale al confine con il parco nazionale del Teide ed è considerata una zona di importante interesse geomorfologico, botanico e faunistico. L'unicità di questo luogo risiede nel fatto che qui si ritrovano depositi vulcanici molto particolari, completamente differenti rispetto a quelli che ritroviamo all'interno del Parco Nazionale. I depositi di cui stiamo parlando sono infatti il risultato di un'attività vulcanica di carattere esplosivo risalente a 500.000 anni fa che ha prodotto livelli di pomice e ceneri facilmente erodibili (rocce estremamente vescicolate di colore chiaro) che, in questo caso particolare, hanno subito l'effetto successivo dei fattori erosivi (vento, acqua, etc) che le hanno modellate creando queste caratteristiche forme che in geomorfologia vengono chiamate "camini di fate". La parte superiore di queste fantastiche formazioni rocciose ricorda le famose torri della

Sagrada Familia di Gaudì. Il sentiero noto come "Camino de Chasna-Paisaje Lunar" è un sentiero che mostra un percorso di comunicazione con più di 500 anni di storia che inizia a Vilaflor, la più alta città di Spagna a 1400 slm; il paesino è circondato da pini canari, mandorli e architettura tradizionale Canaria. Ci sono diversi sentieri per arrivare al Paisaje Lunar, uno di questi si trova vicino la chiesa di San Pedro situata a Vilaflor, come alternativa si può intraprendere il sentiero della Madre del Agua (che si incontra al km66 della TF-21 Vilaflor-Cañadas). E' classificato come sentiero di bassa difficoltà adatto a tutti e segnalato con i colori caratteristici dei sentieri bianco e giallo. Se si decide di intraprendere il cammino più lungo che parte appunto dalla chiesa di San Pedro si attraversa il barranco del Chorrillo, la casa Galindo, il barranco de las Mesas e la casa Marrubial dove, nelle vicinanze si incontra una "bolla di lava" chiamato "huevo" di circa 2 metri di diametro. Quando si

arriva al "mirador" con vista al Paisaje Lunar (los Escurriales) vi è un pannello informativo che spiega tutte le dinamiche di formazione di questo fantastico paesaggio. Successivamente il sentiero si inoltra dentro il bosco coronato dai famosi Pini Canari e da rocce laviche con canali, grotte, bombe vulcaniche e colate laviche. Il percorso breve inizia invece subito dopo aver superato il paese di Vilaflor; una volta superato il famoso "pino gordo" la strada incrocia un sentiero sterrato secondario percorribile sia in auto, sia in bicicletta o a piedi che porta all'inizio del sentiero del trekking vero e proprio. Si tratta di un percorso facile, accessibile a tutti, che attraversa la pineta canaria fino ad arrivare al paesaggio lunare (circa 5 km). Consiglio a tutti almeno una volta di provare questo sentiero perché è veramente unico nel suo genere, e il paesaggio lunare è un piccolo paradiso isolato, facilmente raggiungibile, ma non troppo conosciuto, cosa che rende questo luogo ancora più affascinante.



Huevos del Teide, il sentiero meno conosciuto dell'Arcipelago

dalla **REDAZIONE**

Il Parque Nacional del Teide a Tenerife offre la possibilità di scalare la vetta più alta di Spagna non solo con mezzi elettromeccanici come la funivia, ma anche attraverso sentieri che permettono di vedere zone meno conosciute ma dall'indubbio fascino, come quella degli Huevos del Teide. Queste sfere giganti, da cui il nome Huevos, sono sulle pendici del Pico del Teide e della Montaña Blanca e sono grandi rocce formatesi da giganteschi pezzi di lava ora solidificata, che scesero lungo il vulcano durante diverse eruzioni. Huevos del Teide si distinguono per il loro marcato colore scuro che non ha nulla a che fare con il terreno sul quale giacciono e che ricorda a tutti

gli effetti un paesaggio lunare. Per visitare questo incredibile scenario unico al mondo è necessario possedere una buona preparazione atletica ed essere avvezzi a camminare per lunghi tragitti; il sentiero che porta a Huevos del Teide è il numero 7 e parte dal parcheggio vicino alla strada per Montaña Blanca. Il percorso prevede il superamento di alcuni pendii fino a La Rambleta, a 3.555 metri di altezza e dove si trova la stazione della funivia del Teide; le ultime rampe in pietra conducono poi al sentiero che porta il nome del famoso ricercatore delle Canarie Telesforo Bravo, da dove è possibile ammirare uno straordinario panorama a 3.715 metri di altitudine. Ancora pochi passi e a 3.718 metri si trovano los Huevos del Teide, nella loro statica bellezza.

TREKKING



di **RODOLFO RODOLFI**

Allora, pronti? Trekking soft Come altre volte sono pronto a consigliarvi il modo di sgranchirvi un po' senza eccessive fatiche e senza pericoli, oggi un percorso nel Parco Nacional del Teide. Per prima cosa dobbiamo raggiungere al Portillo il Centro Visitatori, ci facciamo dare una cartina dei sentieri e già che ci siamo visitiamo il giardino botanico, che ci renderà l'idea delle piante autoctone che incontreremo lungo il percorso. Come al solito scarponcini, bastoncini che a noi aiutano tanto, acqua e cibo (gofio e puchero), cappello, visto che per tutto il percorso non ci sono piante ad alto fusto. **Il sentiero de la Fortaleza n° 01:** Per imboccarlo si passa dal Centro Visitatori El Portillo, ed è subito alle spalle della struttura. La prima parte del sentiero è comoda: qualche saliscendi di collinette, quasi pianeggiante, ben segnalata e raggiunge la Canada de Los Guancheros,

Il sentiero de la Fortaleza N° 01



caratteristici i cumuli formati da pietra pomice, saremo sempre in vista del grande Teide camminando ad un'altezza di circa 2.000 - 2.200 mt. Proseguiamo ed una discesa ci porta in una pianura con a destra il Riscos de la Fortaleza, sulle sue scarpate lo spettacolo, in Maggio Giugno, di una magnifica fioritura di Tajnaste. Siamo quasi arrivati. In fondo alla pianura la splendida vista della corona forestale e di un mare di nuvole. Ecco noi ci fermiamo qui con il nostro trek soft. E rifacciamo a ritroso il percorso. I più allenati potrebbero da qui imboccare il

sentiero n° 33 che gira intorno alla Montagna negra ritornando al Portillo. Oppure salire con il sentiero n° 36 alla cima della Fortaleza, 150 mt di dislivello in salita. Va beh, noi per fare il n° 01 ci abbiamo messo 4 orette, andata e ritorno sono circa 10 km. da passeggiata, molto bello come panorami poiché la vista spazia su questa specie di altipiano con lo sfondo del Teide, e la natura è notevole. Ok per oggi arrivati. Ci rifocilliamo ad alcuni bar e rist. vicini al Portillo, è d'obbligo recuperare in eccesso le calorie perse. Alla prossima. **Link per seguire il percorso** <https://it.wikiloc.com/percorsi-escursionismo/fortaleza-ritorno-9716140>



✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380
VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251
ALQUILER / AFFITTO / RENT

ADEJE CENTRO



Vendesi appartamento di nuova costruzione, da inaugurare, composto da 2 camere, 1 bagno, sala cucina, balcone con vista, al piano primo, un posto auto con cantina e lavanderia nel solarium, ascensore comunitario.

Per un totale di 64 mq costruiti, consegna prevista dicembre 2018, la zona è ben servita da ufficio postale, parco giochi, scuola pubblica, fermata dell'autobus, centro medico, centro sportivo e centro commerciale

€ 175.000

COSTA ADEJE ATALAYA COURT BICAMERE



Appartamento di 72 mt interni più terrazza di 30 mt e trastero di 5 mt. Salotto con cucina molto spazioso con vista mare. Due camere matrimoniali molto ampie di cui la principale con vista mare. Bagno enorme finestrato molto moderno con finiture di pregio. Trastero interno per poter stendere biancheria o altro tipo di disbrigo. Terrazza con Vasca spa tipo Jacuzzi per 6 persone con incredibile vista mare. Appartamento d'angolo

€ 175.000

EL MADROÑAL Casa a schiera d'angolo



Si tratta di casa a schiera di testa nell'urbanizzazione Madroñal.

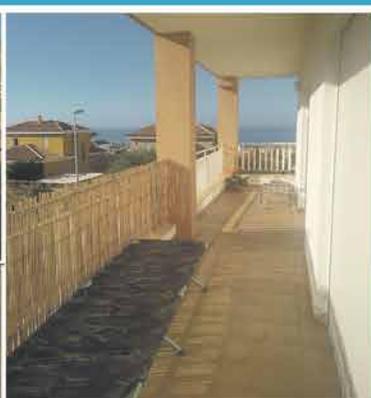
Zona ben servita da tutti i servizi, quali scuola privata, campi da tennis, palestre, centro commerciale Gran sur, cinema e supermercato.

La casa è disposta su 3 livelli:

garage con cantina per un totale di 48 mq, piano primo con cucina chiusa, bagno di servizio piccola lavanderia, salone con vista sul giardino, terrazza di 40 mq e giardino di 81 mq su cui è possibile installare una piscina con vista al mare, al piano superiore 3 camere e 2 bagni. Spese comunitarie molto contenute (30 euro mensili)

€ 329.000

BRISAS DEL MAR, COSTA ADEJE BICAMERE



Trattasi di appartamento al secondo piano in residence con piscina comunitaria, posto auto e cantinetta.

L'appartamento è composto da 2 camere da letto, 2 bagni, cucina indipendente, grande salotto e balcone per un totale di 90 mq



€ 254.000

VILLA INDIPENDENTE CALLAO SALVAJE



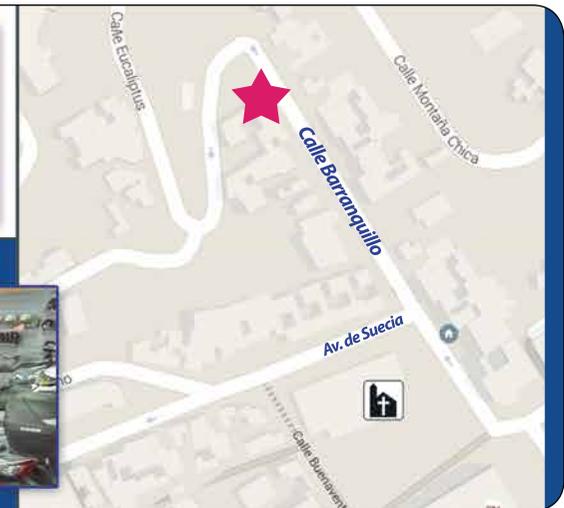
Bella casa indipendente, confortevole, senza spese comunitarie, composta da 3 camere da letto, 2 bagni, salotto cucina, il tutto su un solo livello per un totale di 81 mq interni, una zona scoperta di proprietà di 246 mq con un garage chiuso nel paese di Callao salvaje, comoda a tutti i servizi ad un prezzo molto competitivo

€ 390.000

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b
Los Cristianos
Tel.922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com



www.facebook.com/dcmotosportloscristianos



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni

Abusivismo nei trasporti del sud la richiesta di Grupasca



di ALBERTO MORONI

Grupasca, Grupe Asociativo de Canarias, ha richiesto al Cabildo di Tenerife un piano di controllo per combattere il fenomeno sempre dell'abusivismo nei trasporti del sud, che preveda efficienza e rapidità nell'elaborazione di procedimenti disciplinari contro quelle attività illegali svolte prevalentemente con mini van, autobus privati e mezzi in generale senza alcun tipo di autorizzazione amministrativa.

Questi mezzi, precisa Grupasca, oltre a svolgere servizi non autorizzati di trasporto per lo più nei pressi dell'Aeroporto del Sud e del Porto di Los Cristianos, generano milioni di euro di perdita nel settore dei taxi. Offrendo servizi carenti, a prezzi non calmierati e spesso con mezzi non sicuri, il trasporto abusivo minaccia inoltre negativamente l'immagine turistica dell'isola, dove il settore dovrebbe essere altamente regolamentato per offrire condizioni di legalità, elevato standard e, soprattutto, sicurezza. Grupasca ha voluto rammentare che l'amministrazione responsabile della supervisione dei trasporti nel

rispetto della Ley 13/2007, è il Cabildo, al quale è demandato, secondo l'art.7, di attuare campagne di ispezione, di controllo e di sorveglianza. Sono infatti gli ispettori del Cabildo coloro che hanno l'obbligo di riferire di eventuali fenomeni di abusivismo e di istruire, nel caso, i rapporti sanzionatori per le infrazioni commesse; benché la polizia locale possa denunciare le violazioni, spetta al Cabildo il potere di ordinare e risolvere queste denunce. Il numero attuale di personale adibito a questo servizio è risultato attualmente insufficiente per affrontare un abusivismo di questa portata, sottolinea Grupasca, e a tal proposito ne è stato richiesto un adeguamento consono al volume e alla complessità del fenomeno. I luoghi per eccellenza in cui si rileva la maggior presenza di mezzi non autorizzati, sono i principali nodi di comunicazione, vale a dire aeroporto, porto e strutture alberghiere dove i clienti vengono letteralmente catturati da tassisti abusivi. Grupasca ha lamentato una certa passività da parte dell'amministrazione dell'isola, atteggiamento ritenuto intollerabile a fronte di una massiccia presenza di turisti che provengono da ogni parte d'Europa e del mondo. L'unico modo per sradicare questo abusivismo, affermano i portavoce di Grupasca, è un coinvolgimento reale da parte del Cabildo che deve dotarsi di personale e mezzi dedicati oltre che di un adeguato appoggio legale per poter agire tempestivamente e con efficacia.

Grave ritardo nei lavori di realizzazione del Circuito del Motor



dalla REDAZIONE

La consigliera insulare del Grupo Popular del Cabildo di Tenerife Natalia Marmól, ha recentemente denunciato un nuovo ritardo nelle opere di realizzazione del Circuito del Motor, struttura che dovrebbe sorgere nella zona di Atogo, a Granadilla de Abona, su un terreno che da oltre 20 anni la Corporación Insular tenta di sfruttare attraverso licitazione di gara. Come ricorda la Marmól con disappunto, nei bilanci del Cabildo di

Tenerife risultano 5 milioni di euro per il Circuito del Motor per il quale era stato fissato il mese di marzo come data inizio lavori. La consigliera a tal proposito ha fatto ufficiale richiesta alla sessione plenaria della Corporación che si è tenuta lo scorso 25 maggio e durante la quale lo stesso presidente del Cabildo Carlos Alonso avrebbe riconosciuto che la realizzazione del Circuito del Motor è stata pianificata in base ad un investimento pluriennale di 13/15 milioni di euro, con inizio lavori nel marzo

del 2018 e con una partita di 5 milioni di euro per la licitazione della gara. Poiché dopo diversi mesi non si è ancora giunti ad una conclusione, la Marmól ha affermato che ancora una volta gli impegni presi dal Cabildo sono stati disattesi. Alonso avrebbe aggiunto che il bando di gara è solo rimandato e che entro l'estate dovrebbero iniziare i lavori per arrivare a rendere operativo il Circuito alla fine del 2020 o agli inizi del 2021. La cattiva gestione del Cabildo di Tenerife è purtroppo ormai notizia diffusa, ha replicato la Marmól, e la mancata realizzazione del Circuito del Motor non è che uno dei tanti progetti bloccati, alla stregua di quelli per il rifacimento delle strade dell'isola; in questi termini la consigliera avrebbe richiesto al Presidente Alonso un resoconto reale e dettagliato dell'iter che riguarda il Circuito.

Punto Auto

Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA

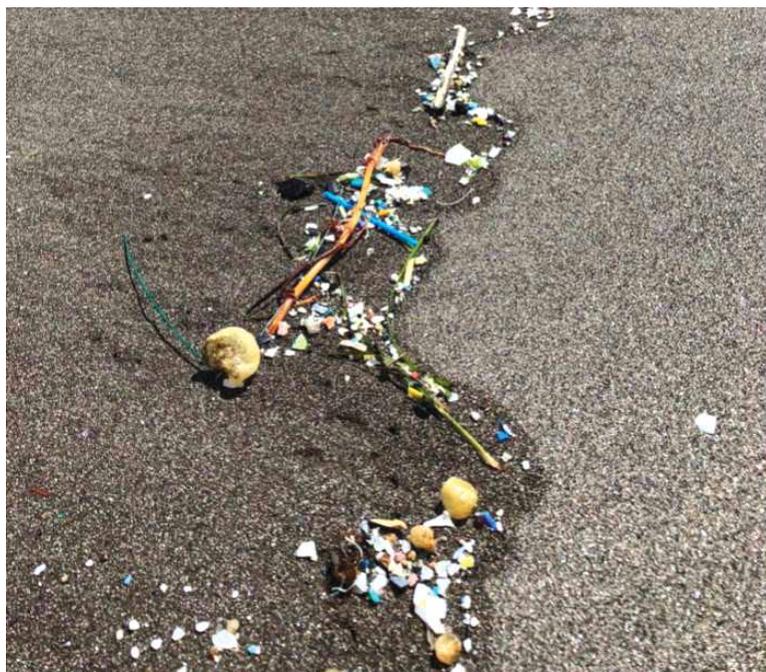
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

Livelli allarmanti di plastica sulla costa sud orientale di Tenerife



di BINA BIANCHINI

Pare che la plastica sia diventata la firma, vergognosa, dell'uomo sulla Terra: isole di plastica vagano negli oceani, balene muoiono mangiandone tonnellate, tartarughe crescono inglobando bottigliette vuote e sui fondali marini appaiono le prime dune di gomme di automobili.

preoccupante livello di inquinamento da plastica sulla costa sud dell'isola.

I campioni raccolti dagli studenti in cinque aree balneari di Porís de Abona, El Médano e Los Cristianos, mostrano che i rifiuti variano notevolmente a seconda dell'orientamento delle diverse spiagge, soggette in alcuni casi alle correnti oceaniche del nord.

Ecco quindi che, se a Los Cristiano sono stati rinvenuti livelli di materiali plastici accettabili, a Porís de Abona, vicino al faro, sono stati raccolti materiali fino a 679 grammi per metro quadrato di micro plastica, vale a dire inferiore ai 5mm, e 1.112 di macro plastica, dati in entrambi i casi di molto superiori a quelli mostrati dai precedenti studi effettuati. A El Médano, a Leocadio Machado, si sono registrati valori massimi di 296 grammi per metro quadrato di materiali microplastici e 277 di macroplastici. Allo studio hanno partecipato 60 studenti tra i 16 e i 18 anni che sono iscritti al primo e secondo livello di Bachillerato de Ciencias e studenti della Formación Profesional Básica Adaptada, affetti da disabilità.

Uno studio condotto da studenti della IES di Los Cristianos, presentato il 12 giugno alla seconda edizione del Congreso de Proyectos Globe a Santa Cruz de Tenerife nella sede della Caixabank, rivela un

Il problema è mondiale e anche le Canarie pagano un caro prezzo per l'esorbitante rilascio in natura di un materiale nocivo per l'ambiente e i suoi abitanti.

Combattimento tra cani, Podemos chiede 471 anni di carcere per i 23 accusati



di MICHELE VIERI

Il gruppo del Cabildo Podemos ha chiesto un totale di 471 anni di carcere per i 23 accusati di organizzare combattimenti tra cani, scoperti ormai più di un anno fa nel corso di uno spettacolare raid della polizia in una finca situata nel comune di Güímar.

Oltre agli anni di carcere, il gruppo ha richiesto inoltre un totale di 1.381 anni di interdizione all'esercizio della professione, che sia negozio o attività commerciale, legato agli animali in generale e al loro possesso.

Nel briefing inviato da Podemos, che risulta pertinente con il completamento della fase istruttoria data l'imminenza dell'apertura dell'udienza orale, sono incluse tutte le pene dettagliate per gli accusati di origine canaria, vale a dire 8 persone, tutte di sesso maschile. La rilevanza delle pene richieste da Podemos si esprime in 122 anni e 4 mesi di carcere per gli 8 soggetti, tra i quali, viene sottolineato, risulta anche un ufficiale di polizia locale di Adeje, per il quale sono stati richiesti 30 anni e 3 mesi di galera, e un veterinario del nord di Tenerife, 18 anni e 6 mesi di pena detentiva oltre a 46 anni di interdizione dallo svolgi-

mento della propria professione, incluso il possesso di animali. Il raid effettuato dalla polizia risale al mese di febbraio del 2017, in una finca di La Medida, e per l'arresto delle 10 persone le forze dell'ordine si sono avvalse di un notevole dispiego di personale, supportato visivamente da diversi droni. Contemporaneamente sono stati rilevati casi analoghi in case situate a El Ortigal, in provincia di La Laguna, e a La Orotava, che hanno portato all'arresto di un totale di 37 persone, delle quali 23 denunciati e sottoposti a regolare processo.

Nella causa depositata in un tribunale di Torrejon de Ardoz (Madrid), località in cui si trova la finca considerata la base della banda che gestiva la rete di combattimenti tra cani a livello nazionale con alcune ramificazioni all'estero, Podemos ha posto l'accento sulla crudeltà degli abusi



Sarta in Los Cristianos

Prezzi modici

Teresa 633403405

Compleanni "Vip"

01 luglio 1953 Viola Valentino	17 luglio 1939 Ali Khamenei
02 luglio 1946 Cesare Cadeo	18 luglio 1949 Enzo Paolo Turchi
03 luglio 1962 Hunter Tylo	19 luglio 1939 Pietro Lunardi
04 luglio 1960 Enrico Bertolino	20 luglio 1978 Denny Méndez
05 luglio 1982 Alberto Gilardino	21 luglio 1946 Domingo Cavallo
06 luglio 1950 Gabriele Albertini	22 luglio 1938 Terence Stamp
07 luglio 1940 Paolo Bonaiuti	23 luglio 1941 Sergio Mattarella
08 luglio 1942 Cesare Lanza	24 luglio 1983 Daniele De Rossi
09 luglio 1964 Gianluca Vialli	25 luglio 1985 Nelson Angelo Piquet
10 luglio 1937 Luciano Moggi	26 luglio 1966 Angelo Di Livio
11 luglio 1959 Suzanne Vega	27 luglio 1939 Peppino Di Capri
12 luglio 1937 Bill Cosby	28 luglio 1938 Alberto Fujimori
13 luglio 1982 Eleonora Pedron	29 luglio 1965 Andrea Zorzi
14 luglio 1940 Renato Pozzetto	30 luglio 1974 Hilary Swank
15 luglio 1964 Michael Laudrup	31 luglio 1951 Evonne Goolagong
16 luglio 1959 Gegia	

A dirigere le operazioni è stato Javier Reyes, professore del dipartimento di Biologia del centro, che ha sottolineato il rigore delle analisi, precisando che le campionature sono state realizzate in sezioni di 50 metri nei limiti della bassa, media e alta marea, con l'utilizzo di griglie apposite, e ha mostrato come le scuole possano fornire dati di fondamentale importanza e di valenza assolutamente scientifica riguardo a fenomeni di interesse mondiale, come

quello della contaminazione da plastica. Reyes ha inoltre precisato che l'inquinamento da plastica è un problema che non riguarda solo l'ambiente marino e la fauna che vi si trova, ma rappresenta un serio rischio per la popolazione che consuma pesci che a loro volta hanno ingerito microparticelle di materiali tossici.

Obiettivo per il prossimo anno, ha annunciato quindi Reyes, sarà quello di espandere lo studio della contaminazione anche sulla terraferma.

subiti dai cani fin dalla nascita, quando, ancora cuccioli, venivano utilizzati come sparring e quindi sacrificabili. I cuccioli di razze particolarmente promettenti venivano invece sottoposti a tipi diversi di maltrattamenti, inclusi alimentazione particolare, punizioni e allenamenti, per poterli trasformare in cani molto resistenti, esageratamente muscolosi e molto aggressivi. I cani, viene specificato nel documento, venivano drogati con farmaci come Winstrol, desametasone, Boldenone, testosterone ed eritropoietina, per accrescere la resistenza fisica e aumentare la massa muscolare; in poche parole venivano regolarmente dopati con assoluta ignoranza in merito e contravvenendo alla pratica veterinaria legale. Stando alle indagini, l'organizzazione criminale avrebbe una struttura gerarchica che prevede

diversi ruoli, tra i quali gestire i giusti contatti e le risorse infrastrutturali necessarie a realizzare gli incontri di combattimento, preparare fisicamente i cani ed occuparsi degli scommettitori. È inoltre emerso che alcuni dei soggetti finiti in carcere erano soliti portare con sé i figli minorenni, che assistevano così ai combattimenti tra i cani; ancora piuttosto incerto il futuro di questi ultimi che, ritrovati in condizioni più o meno disperate, ora attendono di essere affidati a strutture di recupero per poi procedere, nel caso, all'adozione. A dispetto dello smantellamento di diverse di queste attività, il consigliere insulare Mila Hormiga ha affermato che sulle isole i combattimenti continuano ed esorta chiunque avesse anche solo il sospetto di eventuali episodi, a farne regolare denuncia.

La nuova TrasmeArmas leader europeo nel settore marittimo

NAVIERA

ARMAS

di GIANDOMENICO MUCCI

La Naviera Armas, una delle più importanti compagnie marittime della Spagna, con l'acquisizione di Trasmediterránea per 387 milioni di euro, diviene TrasmeArmas, realtà destinata ad essere la più grande compagnia di navigazione d'Europa con porto a Las Palmas.

Acciona ha venduto il 92,7% del capitale di Trasmediterránea a Naviera Armas, che si è assunta il rimborso del debito della compagnia con le altre società del gruppo costruttore ed energetico, debito contratto più di un anno fa alla Borsa di Dublino sotto il coordinamento di Morgan Stanley ed il sostegno della Citibank di Londra al fine di rafforzarne le attività. Il debito, che aveva scadenza il 29 luglio 2023, è stato incrementato di ulteriori 50 milioni di euro sotto la direzione di Shearman & Sterling a Londra ed ora, in netto anticipo sui tempi, è stato risolto. TrasmeArmas si avvale di 32 rotte tra Penisola, Baleari, Canarie e diverse città del Nord Africa, fornisce servizi di logistica, agenzia marittima, gestione di crociere, provvede all'organizzazione e gestione di cinque terminal portuali e possiede una flotta di 21 navi. Jaime Cabrera, direttore commerciale di carico di Armas, ha affermato lo scorso mese di ottobre che l'operazione per diventare TrasmeArmas è strategica per far diventare la compagnia il più grande e moderno partner marittimo d'Europa. La vendita è stata conclusa grazie all'autorizzazione ottenuta da Acciona da parte della CNMC, la Comisión Nacional de los Mercados y la Competencia, un'operazione da 260,4 milioni di

euro a cui è stato aggiunto il debito e che ha visto Armas cedere alla compagnia di navigazione FRS gli operativi delle rotte tra Motril, Granada, e Melilla, oltre a quelli tra Huelva e Canarie. Trasmediterránea, che ha sede fiscale nelle isole, ha fatturato lo scorso anno 426 milioni di euro e chiuso il 2017 con un Ebitda pari a 45 milioni di euro. La compagnia ha trasportato 2,5 milioni di passeggeri, ovvero l'1,6% in più rispetto all'anno precedente, oltre a 6,05 milioni di metri lineari di merci, 4,8% in più, e 612.046 veicoli, 6,3% in più. Acciona ha accettato la vendita di Trasmediterránea come parte della sua strategia di concentrarsi sulle sue tre linee strategiche, ovvero trasporti, infrastrutture idriche ed energie rinnovabili. Con l'ottenimento dell'avvallo da parte di CNMC, il gruppo, guidato da José Manuel Entrecanales, ha perfezionato la cessione della compagnia di navigazione 16 anni dopo il suo acquisto nel 2002, quando la privatizzò SEPI. Benché nella propedeutica analisi effettuata, CNMC non abbia visto alcun problema di concorrenza nell'avvallare l'operazione di acquisto, questa in realtà ha comportato qualche scorrettezza nelle rotte tra penisola e Melilla e tra le isole Canarie; Melilla ha infatti visto la scomparsa di un concorrente significativo, mentre le Canarie hanno di fatto soddisfatto un monopolio, dal momento che Trasmediterránea e Armas sono gli unici due operatori marittimi dell'Arcipelago, due situazioni risolte con la cessione delle rotte di cui sopra. La nuova TrasmeArmas e Acciona hanno firmato accordi di noleggio triennali, con alcuni obblighi riguardanti l'utilizzo dei marchi e l'emissione dei biglietti, sotto il controllo della CNMC.

L'aumento del petrolio minaccia la ripresa economica delle Canarie

di ILARIA VITALI

Il prezzo basso del petrolio è stato, nel passato, un importante aiuto per la ripresa economica delle isole Canarie, dove il fatto che nella peggiore delle ipotesi il prezzo al barile fosse sotto ai 50\$, ha favorito settori sensibili agli idrocarburi come quello del turismo.

Il recente annuncio del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di voler rompere l'accordo nucleare con l'Iran, ha di fatto scatenato una serie di reazioni che preoccupano non solo l'Arcipelago, bensì tutta l'Europa.

Il prezzo attuale di un barile di petrolio Brent, quello utilizzato per intenderci in Europa come riferimento per determinare il prezzo della benzina, supera i 77\$, quando nel 2017, ovvero un anno fa, era di 54,25\$.

Ovvio aspettarsi quindi dei significativi rincari nel prezzo della benzina che, nel caso di Santa Cruz de Tenerife, è già arrivato a 1,12 euro al litro per quella a 98 ottani e a 1,032 euro per quella a 95 ottani.

La rottura dell'accordo ha rafforzato la tendenza al rialzo del petrolio che, nell'ultima settimana, ha avanzato di circa un 3%, percentuale che si aggiunge al 15,4% totale del 2018 e al 52% degli ultimi 12 mesi.

Se la tendenza al rialzo dovesse continuare, gli esperti stimano l'impatto per la Spagna pari a circa 5.500 milioni di euro nel solo anno in corso; il governo, che ha già incluso questo aumento dei prezzi nei bilanci generali dello Stato, ha già precisato che il ministero delle finanze sta preparando un aumento delle tasse sul carburante.

L'aumento del petrolio in realtà non riguarda solo la benzina ma è destinato ad influenzare molte cose della nostra vita quotidiana; l'economista Jesus del Amo ha spiegato che in un'economia globalizzata come quella in cui viviamo, una decisione unilaterale dell'amministrazione statunitense influenza il mondo.

Quando si parla di petrolio, tutti pensano alle automobili, dimenticando che oli, asfalti, additivi, materie plastiche, tessuti sintetici, gomma, vernici, saponi e detersivi fanno parte della categoria a rischio aumenti, senza contare i prezzi dei trasporti pubblici, degli aerei e delle navi che possono provocare impatti devastanti sul turismo e sull'energia.

Insomma, l'intera economia di un paese dipende dal petrolio e quindi cose banali come lavare i vestiti, cambiare l'olio della macchina o semplicemente fare acquisti al supermercato subiranno dei cambiamenti significativi.

Un basso reddito delle famiglie, porta inevitabilmente queste a tagliare le spese superflue, come il turismo, ma si rifletterà anche su quelle più basilari, soprattutto in un'economia come quella delle Canarie dove ogni cosa è importata: l'aumento del petrolio farà schizzare in alto i costi del carburante, quindi quelli di spedizione, fino ad arrivare al prezzo finale di un prodotto, che risentirà inevitabilmente degli aumenti.

Gli esperti sottolineano che l'aumento del petrolio nelle ultime settimane non è prettamente dovuto ad una tendenza politica e che non è nemmeno destinato a continuare



nel tempo, anche perché, come afferma Jesus de Amo, i paesi produttori sono i primi a non essere interessati ad un prezzo al di sopra degli 80 dollari al barile, prezzo che non può rivelarsi redditizio se collegato alle diverse e costose tecniche di estrazione come il fracking, una modalità non convenzionale per estrarre dei gas dalla roccia argillosa. Con il fracking, a differenza delle tecniche convenzionali di trivellamento, si giunge a profondità superiori mediante l'utilizzo di 2/4 milioni di galloni di acqua per poter trivellare, sprigionando dai 7 ai 14 milioni di litri di acqua satura di sostanze chimiche che finiscono poi nell'ambiente. Oltre all'acqua, non si conoscono esattamente quali sostanze vengono impiegate durante il fracking ma è certo che si parla di fluidi tossici o cancerogeni, alcuni dei quali radioattivi; se a questo si aggiunge il fenomeno dei terremoti scatenati dalla peculiare attività di pompaggio sotterraneo, è evidente che la tecnica rappresenta un dannoso modus operandi per ambiente e popolazione. In questo contesto, suggerisce Amos, è la Cina il principale acquirente del petrolio iraniano, quindi sarà lei a dover affrontare la problematica del blocco europeo e nordamericano; quanto all'Arabia Saudita, rivale politica e religiosa dell'Iran, nonché titolare di tutti i rubinetti delle forniture, potrebbe decidere di aumentare la produzione per impedire alla rivale di diventare il principale fornitore cinese. A questo punto vale la pena chiedersi, riflette Amos, se le Canarie, che tanto hanno rifiutato il gas, possano pensare a quest'ultimo come l'unica alternativa economica e più pulita per sostenere tutta l'economia delle isole.



I MERCATINI DEL SUD

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì
dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14
Bus 473

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato
dalle 9 alle 14

Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14

Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21

Bus 470-460-486

Manda le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Cristina De Guglielmi



Foto di Franca Scacco

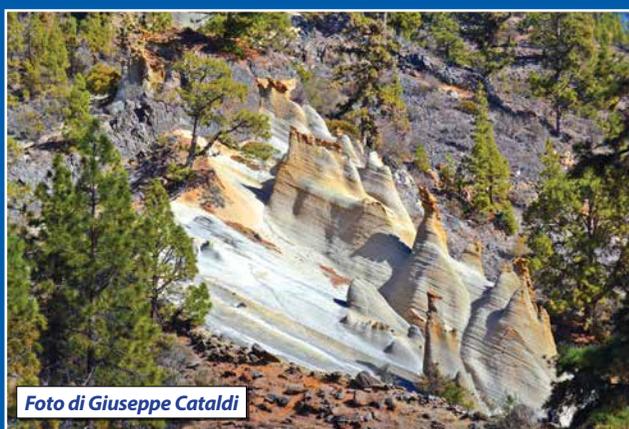


Foto di Giuseppe Cataldi



Foto di Sergio Piol



Foto di Maggy

MISTERI ISOLANI

La casa del diavolo a Gran Canaria?



di LORIS SCROFFERNECHER

Questo mese l'arca del mistero naviga fino alle coste dell'isola di Gran Canaria per far conoscere alcuni eventi paranormali accaduti in una casa ormai abbandonata.

Nel municipio di Telde e più precisamente nel barrio di San Francisco si trova una casa fatiscente in chiaro contrasto con le strutture moderne che la circondano.

Questa casa è costruita su due piani in stile tipicamente canario, con i muri spessi di pietra pomice ricoperti di calce, finestre ampie di legno, tetto piatto ed in alcuni punti si distingue il colore rosso intenso della vernice originale.

Per gli abitanti del luogo è

conosciuta come la casa rossa o la casa del diavolo e la maggioranza cerca di passare molto rapidamente lungo la strada che costeggia il mal mantenuto giardino con una sorta di rispetto e paura.

Con il passare degli anni questa casa è stata utilizzata da varie sette e gruppi di ragazzi curiosi per svolgere rituali di sfondo chiaramente satanico e sedute spiritiche al suo interno, principalmente per l'alone di mistero che da sempre la circonda.

Questa mala reputazione ha presto trascorso i confini dell'isola ed ha attirato l'attenzione di vari gruppi di investigazione del paranormale provenienti dalle Canarie e dalla penisola iberica. Alcuni di questi gruppi, molto famosi in Spagna per la loro rigidità e professionalità quando si sono trovati all'interno dell'appezzamento di terra che circonda la casa han-

no dichiarato di percepire una presenza maligna totalmente distinta dai fantasmi con cui sono ormai abituati a trattare. Alcuni famosi medium e vedenti spagnoli al trovarsi lì hanno descritto questa presenza come una sorta di satiro, bipede, gambe dall'aspetto caprino, occhi rettangolari con piccole corna sulla testa ed un gran membro virile ciondolante. Secondo questi ricercatori questo strano essere dall'aspetto demoniaco appare e si sposta per tutto il terreno ed in apparenza con lo scopo di difendere la casa. Della vecchia scala in legno che porta al secondo piano ormai restano solo le bighe principali e qualche scalino ormai divorato dai tarli, ma nonostante questo sono stati molti i ragazzi che si sono avventurati al piano superiore in cerca di emozioni forti. Dai loro racconti spesso

passando davanti all'edificio si possono vedere delle ombre dietro alle tende ormai logore delle finestre ed a volte quest'ultime si aprono o chiudono improvvisamente senza che ci siano correnti d'aria che possano provocare il fenomeno. Alcuni giovani coraggiosi che hanno visitato le stanze superiori narrano di aver visto nel bagno candele di vari colori ormai consumate e grandi macchie di sangue sugli specchi, sui muri e nella vasca da bagno ormai ruggine. Dopo pochi minuti che si trovavano lì però hanno iniziato a percepire un'aria molto fredda intorno a loro e hanno iniziato ad ascoltare un rumore di catene che strisciavano sul legno del pavimento del vecchio corridoio partendo dal fondo della casa ed avvicinandosi lentamente. Spaventati dal fenomeno sono corsi fuori dall'edificio quasi



saltando al piano inferiore e una volta fuori, al girarsi per dare un'ultima occhiata all'edificio hanno visto come nella finestra del bagno superiore vi era una figura scura che li fissava da dietro le tende per poi svanire all'improvviso.

Riservandoci di apportare maggiori informazioni quando l'equipaggio parteciperà in un'investigazione sul campo, per ora possiamo solo affermare che se tante persone sono state protagoniste del l'insolito in quella casa potrebbe trattarsi di un Amityville canario.

Abierto
TODOS
los DIASMODA
ShoppingRESTAURACIÓN
RestaurantsSUPERMERCADO
SupermarketCINE y OCIO
Cinema & EntertainmentOpen
every daywww.ccgransur.comPARKING GRATUITO
FREE PARKINGSALIDA / EXIT
76 ADEJE

GranSur
CENTRO COMERCIAL

Le lucertole giganti stanno diminuendo, preoccupante fenomeno nell'Arcipelago



di UGO MARCHIOTTO

Le lucertole giganti endemiche dell'Arcipelago stanno progressivamente diminuendo di numero e grandezza, secondo quanto affermato da esperti come Néstor Pérez-Méndez dell'Università Nazionale di Río Negro in Argentina e Alfredo Valido della Stazione Biologica di Doñana (EBD-CSIC) in Spagna.

Il fenomeno, oltre ad essere parte di una tesi di dottorato di Méndez sull'influenza delle lucertole sull'ambiente, si lega direttamente a quello del progressivo degrado della dispersione dei semi nell'ambiente, che a loro volta determineranno l'alterazione delle dinamiche demografiche e le caratteristiche generiche delle piante con cui le lucertole interagiscono.

Del resto, affermano gli studiosi, una piccola lucertola che si muove nell'ambiente non è affatto paragonabile agli effetti provocati da una lucertola più grande, in grado di distribuire meglio e più in distanza i semi delle piante autoctone, garantendone la sopravvivenza. La perdita progressiva di habitat e l'aumento di specie invasive hanno minacciato a tal punto le lucertole giganti che, nonostante gli sforzi fatti per la loro salvaguardia, gli scienziati hanno cominciato ad osservarne una preoccupante diminuzione ed un progressivo rimpicciolimento. A El Hierro ad esempio la presenza eccessiva di gatti ha generato un rallentamento nella riproduzione di questi rettili, con evidenti ripercussioni su tutta la flora esistente, e a Gran Canaria la diffusione dei serpenti reali della California sta provocando un analogo fenomeno. Méndez, che sottolinea che non

solo debbano essere protette le lucertole, bensì anche tutta la fauna e la flora dell'ambiente in cui vivono, si sta attivamente impegnando affinché la presenza degli esemplari più grandi sia salvaguardata e per evitare ripercussioni di defaunazione nei delicati ecosistemi dell'Arcipelago. Secondo lo studioso, ci sono casi di variazione genetica nelle piante e la loro distribuzione spaziale è determinata dall'azione congiunta delle varie specie vegetali e non, e con queste ultime si riferisce proprio alle lucertole giganti, la cui progressiva scomparsa provocherà una drastica riduzione delle distanze di dispersione dei semi. A Gran Canaria si sono già verificate distanze di dispersione maggiore di quelle registrate a Tenerife, ma a La Gomera tutti i semi sono ormai sotto alla pianta madre.

Lo straordinario avvoltoio egiziano che colonizzò le Canarie



di FRANCO LEONARDI

Si parla di colonizzazione, ma questa volta in termini positivi e relativi ad uno straordinario avvoltoio, il capovaccaio o meglio il Neophron percnopterus, che giunse nell'Arcipelago circa 2.500 anni fa, in coincidenza con l'arrivo delle prime popolazioni berbere del Nord Africa insieme alle loro mandrie di capre.

Questo tipo di avvoltoio ha qualità fisiche superiori a quelli già presenti sulle isole, dal momento che pesa il 16%

in più e ha dimensioni più grandi del 3%. Al di là delle caratteristiche peculiari di questa specie di avvoltoio, gli studiosi del CSIC, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, che hanno condotto un'indagine pubblicata poi su BMC Evolutionary Biology, hanno sottolineato come gli insediamenti umani possano promuovere il rafforzamento, la diversificazione e l'espansione di alcune specie. L'arrivo dei berberi con le mandrie di capre ha di fatto aumentato le fonti di cibo della zona, facilitando la colonizzazione dell'avvoltoio capovaccaio, una specie in

pericolo di estinzione secondo l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura. L'attività umana, è il caso di precisarlo, può causare l'evoluzione divergente su una specifica specie su una scala temporale relativamente breve, come avvenuto con il capovaccaio, spiega uno dei responsabili della ricerca, la scienziata Rosa Agudo. Prima dell'arrivo dei coloni berberi, le carcasse degli animali morti erano banchetto solo per roditori, uccelli e alcune specie marine; l'assenza di grandi mammiferi terrestri e animali domestici spiegherebbe in breve il fatto che un rapace come l'avvoltoio egiziano non fosse interessato alle Canarie. Il capovaccaio è l'unico del genere Neophron e viene considerato un avvoltoio del Vecchio Mondo; egli si nutre soprattutto di carogne, benché non disdegna uccelli e rettili di piccole dimensioni. La sua popolazione è diminuita nel corso dei secoli per diverse ragioni, prime tra tutti la caccia e la collisione con i fili dell'alta tensione, benché vi siano studi che rivelano che l'utilizzo del Diclofenac, un FAN, abbia causato una vera e propria decimazione, seguita poi dallo scoppio dell'epidemia di encefalopatia spongiforme bovina in alcune zone d'Europa che hanno fatto ammalare gli avvoltoi che si cibavano di carcasse infette. Gli esemplari presenti alle Canarie rappresentano un caso di gigantismo insulare per il loro peso superiore alla media, 2,4 kg circa.



EL MADROÑAL

HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ RICOVERO 24H ←

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiánez - Av. de Cristóbal Colón
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Aderno, Marqués de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botánico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo, 11
- MusiCafè Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botánico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°1B

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Pizzeria Tarantella - Ctra General TF 28 n°32

PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf. Flamingo - Loc. 4

LOS CRISTIANOS:

- DC Moto Sport - Calle Barranquillo n°17
- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Violet Academy Parrucchieri - Calle Juan XXIII n°26
- East end Bar - Avda J. Carlos I n°33 - Jardines del Sur

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av. da V Centenario n°12/A
 - La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
 - Ola surf bar - Calle Mexico
 - Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
 - La Bruschetta Rist. Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid. Paradero 2, 9
 - Gaspas Hair Parrucchieri - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°14
- ### COSTA ADEJE - SAN EUGENIO - FAÑABÉ:
- Centro Commerciale GRAN SUR - Calle Lisboa 2 - San Eugenio alto
 - Bar La Flaca - Av. Ernesto Sarti-Urb. Mare Verde - locale 147 - Fanabé
 - Ristorante Pizzeria Oasi - Av. Ernesto Sarti 14-B6 - Fanabé
 - Street Café - Av. España n°3 - C.C. Flamingo Suites - Costa Adeje
 - Property Alliance - CC. San Eugenio 46a - San Eugenio
 - Bar Ristorante Gaudí - Av. Madroñal n°18 loc. 1A - Costa Adeje Madroñal

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Gelateria Opera - Calle Altamar n°7
- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Restaurante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acantilados - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO LUGLIO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

A luglio ci si immerge totalmente nell'estate, attenzione ai raggi solari e alle loro conseguenze, una buona protezione è necessaria. Cercate di non straviziare troppo nelle cene a bordo mare, ma soprattutto fare movimento.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Una grande sorpresa arriverà inaspettata per rallegrare le ferie, un nuovo amore sboccherà sotto i raggi del sole, ma sta solo a voi saperlo riconoscere, mantenere e gestire, un po' di riservatezza non guasta mai.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Un'ottima opportunità lavorativa molto entusiasmante vi si proporrà, accettatela al volo ma sempre valutando bene i pro e i contro, che potrebbero essere lo stare distante da casa per periodi. Nel complesso una positiva crescita per il futuro.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Calma e serenità per valutare situazioni lavorative nuove. Attenzione alla salute che non sempre va di pari passo con i desideri di divertimento. Si consiglia di fare un controllo generale, un check up, e soprattutto non strafare.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

I leoncini devono assolutamente rigare dritto, non più eccessi e follie almeno per questo mese, apprezzate la pace e la tranquillità di serate casalinghe e cene leggere e colorate per saziare la vostra curiosità.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Iniziano le vacanze estive ed iniziano (forse) i guai. Attenzione sul lavoro potrebbe cambiare qualcosa con l'inserimento di un nuovo/a collega, non siate precipitosi nel giudicare e soprattutto valutate bene cosa sia meglio fare.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

C'è nell'aria una possibile vincita, ma attenzione a non lanciarsi nel gioco continuo che non è sano. Cercate di seguire una dieta equilibrata e di bere molta acqua, qualche problema ai reni che può venire risolto solo con tanta acqua.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Lavoro, salute ed affetti vanno alla grande, ma c'è sempre qualcosa che non vi... convince: non siate incontentabili e cercate di apprezzare questi momenti positivi anche se non esplosivi, la vita è fatta anche di piccole soddisfazioni.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Alcune incomprensioni in famiglia renderanno alcune giornate complicate ma soprattutto molto pesanti, ma voi non vi fermerete davanti a nessun ostacolo, cercate il dialogo e tutto si risolverà. Fate dello sport per scaricare le tensioni.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Ottimo mese per le coppie di lunga data, un ritorno di affettività e sensualità non cercato farà sì che vivrete un mese all'insegna del romanticismo e del divertimento. Un viaggio sarà all'orizzonte, in una località sognata da molti anni.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

I single in questo mese di luglio sicuramente troveranno compagnia, che poi sia quella definitiva non lo si sa, ma una bella, movimentata e divertente estate vi aspetta. Attenzione a non tralasciare però i doveri quotidiani facendovi prendere dal turbine dell'amore.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Lo sport innanzitutto, per migliorare la salute ed il peso, ma anche per il benessere psichico: una corsa la mattina presto sulla spiaggia, una partita a tennis, oppure una nuotata al tramonto, magari in compagnia.

• Leggo@TENERIFE •



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av. da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

STAMPATO in 7000 copie presso
TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife e nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina e Beatrice Vitti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

**PARTECIPA ANCHE TU!
POTRESTI ESSERE...**

BRAVISSIMA

IL PRIMO TALENT SHOW della TV Italiana

2019

ARRIVA A TENERIFE

IDEATO E CONDOTTO DA

**VALERIO
MEROLA**



VIVI IL TUO TALENTO

APERTE LE ISCRIZIONI GRATUITE NELLE CATEGORIE:

CANTO - BALLO - MODA - CINEMA/TV/TEATRO - MAGIA - DJ

PER INFO:

Tel. Bravissima 339 5755712 / Tel. Tenerife 0034632027222
bravissimaproduzioni@gmail.com / info@leggotenerife.com



BRAVISSIMA OFFICIAL / LEGGO TENERIFE

Media Partners:

